

BILANCIO 2022
30° ESERCIZIO
1 GENNAIO 2022 -- 31 DICEMBRE 2022



Progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del
27 marzo 2023

Relazione del Collegio dei Revisori del 4 aprile 2023

Approvato definitivamente dal Consiglio Generale il 28 aprile 2023



INDICE

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

STATO PATRIMONIALE	4
ATTIVO	4
PASSIVO	5
CONTI D'ORDINE	5
CONTO ECONOMICO	6
RENDICONTO FINANZIARIO	8
NOTA INTEGRATIVA	9
PREMESSA	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	15
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	30
4. CREDITI	33
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	36
5. DISPONIBILITA' LIQUIDE	39
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	39
1. PATRIMONIO NETTO	40
2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	40
3. FONDI PER RISCHI E ONERI	45
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47
5. EROGAZIONI DELIBERATE	48
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	48
7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)	49
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	49
CONTI D'ORDINE	50
GESTIONE ECONOMICA	51
1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	51
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	51
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	51
4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	53
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	54
6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	54
9. ALTRI PROVENTI	54
10. ONERI	55
11. PROVENTI STRAORDINARI	57
12. ONERI STRAORDINARI	58
13. IMPOSTE E TASSE	58
13 bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1 COMMA 44, LEGGE 178 DEL 2020	59
AVANZO D'ESERCIZIO	59

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	59
14 bis. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	59
15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	60
15 bis. UTILIZZO FONDI	60
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	60
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	60
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	61
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	62
LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	62
INDICATORI GESTIONALI	63
RELAZIONE SULLA GESTIONE	66
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	66
ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO	67
STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA	68
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	69
SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE	69
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	70
BILANCIO DI MISSIONE	71
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE	91
SINTESI	94
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	95



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2022	Esercizio 2021
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	35.264.156	32.097.745
	a) beni immobili	32.515.267	29.444.415
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	30.587.406	27.516.554
	b) beni mobili d'arte	2.663.008	2.644.758
	c) beni mobili strumentali	44.889	8.572
	d) altri beni		
	e) oneri pluriennali	40.992	
2	Immobilizzazioni finanziarie	80.367.516	72.165.925
	a) partecipazioni in enti e società strumentali	460.707	460.707
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	b) altre partecipazioni	6.007.830	6.007.830
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	12.360.649	4.000.000
	d) altri titoli	45.942.724	44.590.890
	e) altre attività finanziarie	15.595.606	17.106.498
	f) strumenti finanziari derivati attivi		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	31.404.758	30.628.863
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati	31.385.857	30.611.434
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale	3.740.997	1.155.689
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	27.644.860	29.455.745
	c) strumenti finanziari non quotati	18.901	17.429
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		17.429
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio		
	d) strumenti finanziari derivati attivi		
4	Crediti	989.622	859.876
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	183.804	175.077
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	805.818	684.799
5	Disponibilità liquide	3.128.181	13.379.825
6	Altre attività		
	di cui:		
	- attiv.impiegate in imprese strumentali direttam.esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	102.388	34.136
	TOTALE ATTIVITA'	151.256.621	149.166.370

PASSIVO		Esercizio 2022	Esercizio 2021
1	Patrimonio netto	117.598.903	116.568.880
	a) fondo di dotazione	72.959.369	72.959.369
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	16.862.956	16.347.944
	d) riserva obbligatoria	14.513.901	13.998.890
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.262.677	13.262.677
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio		
	h) fondo acquisto opere d'arte		
	i) fondo acquisto immobili strumentali		
	m) riserva plusvalore dismissione partecipazioni Carifano Spa		
2	Fondi per l'attività di istituto	29.860.398	26.789.729
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.001.540	1.001.540
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.334.689	1.095.321
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
	d) altri fondi	27.484.594	24.652.825
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali		
	f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, legge n. 178 del 2020	39.575	40.043
3	Fondi per rischi ed oneri di cui - strumenti finanziari derivati passivi	1.206.966	1.377.447
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	188.870	167.562
5	Erogazioni deliberate	1.990.798	3.739.148
	a) nei settori rilevanti	1.945.092	3.698.768
	b) negli altri settori statutari	45.706	40.380
6	Fondo per il volontariato	68.668	68.969
	Fondo volontariato	68.668	68.969
	Fondo integrativo volontariato		
7	Debiti di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	338.037	454.635
8	Ratei e risconti passivi	3.981	
	TOTALE PASSIVITA'	151.256.621	149.166.370

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2022	Esercizio 2021
1	Beni di terzi		
2	Beni presso terzi		
3	Garanzie ed impegni	1.640.209,16	2.575.327,74
4	Impegni di erogazione	329.947,10	114.200,00
5	Crediti d'imposta per minusvalenze in gestione amministrata		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.970.156,26	2.689.527,74



CONTO ECONOMICO			
		Esercizio 2022	Esercizio 2021
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0,00	0,00
2	Dividendi e proventi assimilati	682.482	1.262.204
	a) da società strumentali	0,00	0,00
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	435.972	990.987
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	246.510	271.217
3	Interessi e proventi assimilati	926.706	1.087.457
	a) da immobilizzazioni finanziarie	894.140	1.022.644
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	29.890	58.750
	c) da crediti e disponibilità liquide	2.676	6.063
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-504.028	351.520
	di cui		
	- da strumenti finanziari derivati		
	di cui		
	- utili e perdite su cambi		
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	75.958	995.839
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-309.354	-600.916
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	88.733	257.437
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri	680.472	560.860
	a) compensi e rimborsi spese organi statuari	183.776	184.191
	b) per il personale	167.114	145.568
	c) per consulenti e collaboratori esterni	87.635	82.328
	d) per servizi di gestione del patrimonio		
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.104	1
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	28.980	7.630
	h) accantonamenti	48.677	
	di cui		
	- utili su cambi		
	i) altri oneri	148.020	125.080
	f) imposta di registro	1.151	1.145
	m) oneri gestione separata	12.015	14.917
	n) costi gestione immobili giovani coppie		
	o) oneri strumenti finanziari non immobilizzati		
11	Proventi straordinari	2.722.413	62.168
	di cui		
	- plusvalenza da alienazioni immobilizzazioni finanziarie		

12	Oneri straordinari		186.240	
	di cui			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie			
	- costi straordinari	186.240		
13	Imposte e tasse		201.568	228.456
13 bis	Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge n. 178 del 2020".		39.575	40.043
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		2.575.055	2.586.350
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-515.011	-517.270
14 bis	Accantonamento riserva da rivalutazioni e plusvalenze		-515.011	-517.270
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-1.610.042	-920.000
	a) nei settori rilevanti	-1.574.659		-885.236
	b) negli altri settori statuari	-35.383		-34.764
	15 bis) utilizzo fondi		590.042	
16	Accantonamenti ai fondi per il volontariato			
	Accantonamento fondo per il volontariato		-68.668	-70.806
	Accantonamento integrazione fondo per il volontariato	-68.668		-70.806
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-456.365	-561.004
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-451.730		-556.349
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari			
	d) agli altri fondi.	-4.635		-4.655
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio			
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0	0



RENDICONTO FINANZIARIO

	2022	2021
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	2.575.055	2.586.350
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(504.028)	351.520
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(309.354)	(600.916)
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	28.980	7.630
Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie	3.417.417	2.843.376
Variazione crediti	(129.746)	(288.290)
Variazione ratei e risconti attivi	(68.252)	(748)
Variazione fondo rischi e oneri	(170.481)	181.888
Variazione fondo TFR	21.308	13.043
Variazione debiti	(116.598)	179.779
Variazione ratei e risconti passivi	3.981	0
A) Liquidità generata dalla gestione operativa dell'esercizio	2.957.629	2.929.048
Fondi erogativi	31.919.864	30.597.846
Fondi erogativi anno precedente	30.597.846	29.319.252
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	1.610.042	920.000
Acc.to al volont. (L. 266/91)	68.668	70.806
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	(133.677)	561.004
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	223.015	273.216
Imm.ni materiali e imm.li	35.264.156	32.097.745
Ammortamenti	28.980	7.630
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	35.293.136	32.105.375
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	32.097.745	30.693.249
Variazione imm.ni materiali e imm.li	3.195.391	1.412.126
Imm.ni finanziarie	80.367.516	72.165.925
Riv/sval imm.ni finanziarie	(309.354)	(600.916)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	80.676.870	72.766.841
imm.ni finanziarie anno precedente	72.165.925	65.196.960
Variazione imm.ni fin.rie	8.510.945	7.569.881
Strum. fin.ri non imm.ti	31.404.758	30.628.863
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(504.028)	351.520
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	31.908.786	30.277.343
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	30.628.863	34.367.216
Variazione strum. fin.ri non imm.ti	1.279.923	(4.089.873)
Variazione altre attività	0	0
Variazione netta investimenti	12.986.259	4.892.134
Patrimonio netto	117.598.903	116.568.880
Copertura disavanzi pregressi	515.011	517.270
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	515.011	517.270
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	116.568.881	115.534.340
Patrimonio netto dell'anno precedente	116.568.881	115.534.340
Variazione del patrimonio	0	0
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	12.986.258	4.892.134
D) Liquidità generata dalla gestione (A-B-C)	(10.251.644)	(2.236.302)
E) Disponibilità liquide all' 1/1	13.379.825	15.616.127
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	3.128.181	13.379.825

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio delle Fondazioni è disciplinato, come dispone l'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 153/1999, dagli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile e dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Provvedimento MEF), che ne ha recepito le varie previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative ed istituzionali delle Fondazioni. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo Provvedimento del MEF, anche i contenuti dei documenti di bilancio ex art. 2423 del Codice Civile.

Le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 che ha introdotto, con efficacia dal 1 gennaio 2016, talune innovazioni che trovano solo in parte applicazione alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza (MEF), e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".

Nella redazione del presente bilancio sono stati altresì recepiti gli orientamenti contabili emanati dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI e approvati dal Consiglio ACRI in data 16 luglio 2014 e aggiornati, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, dalla predetta Commissione con un documento il cui testo è stato condiviso dal Consiglio dell'ACRI del 22 febbraio 2017.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo lo schema proposto dalla Commissione ACRI) e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione del bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento MEF e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della Nota Integrativa) del Codice Civile.

Inoltre, in sede di redazione del bilancio di esercizio, parte degli strumenti finanziari non immobilizzati (azioni e fondi) sono stati valutati avvalendosi delle disposizioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, che consente di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio corretta e veritiera, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile e rappresenta un efficace strumento interpretativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno quindi fornite informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "completezza ed analiticità" dell'informazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono espresse in unità di euro e sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatta eccezione per gli strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati, di cui si dirà nello specifico punto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale. Tali criteri risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile e del citato Provvedimento MEF.



STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI IMMOBILI

Sono state iscritte al costo storico di acquisto salvo il Palazzo Malatestiano che, negli esercizi precedenti, è stato oggetto di rivalutazione ex L. 408/90 per un importo di € 691.637,53.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto trattasi di: terreni, immobili per investimento, immobili di interesse storico e/o artistico e di beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo in parte del patrimonio e in parte delle risorse destinate all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI D'ARTE

La valutazione è stata fatta al costo di acquisto e o di conferimento. Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto non soggetti a logorio economico causato del decorso del tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI STRUMENTALI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista di norma in un periodo di 5 anni.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ALTRI BENI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista di norma in un periodo di 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ONERI PLURIENNALI

Vengono iscritti al costo e sono ammortizzati secondo il periodo di utilità pluriennale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

La partecipazioni in enti strumentali sono iscritte al costo di sottoscrizione e si riferiscono a FANOATENEO (ex Ente Malatestiano), alla Fondazione con il Sud e alla Fondazione Villa del Bali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE PARTECIPAZIONI

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate in base al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – TITOLI DI DEBITO

Trattasi di titoli obbligazionari iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o sottoscrizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRI TITOLI

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento mobiliare ed immobiliare chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti e/o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni. Tali quote sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le quote dei fondi che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo, sono svalutate attraverso imputazione diretta in conto economico fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Trattasi di polizze di capitalizzazione iscritte al costo d'acquisto oltre agli interessi capitalizzati.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Voce non presente al 31.12.2022.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti da titoli azionari quotati acquistati direttamente dalla Fondazione e da quote di fondi comuni di investimento aperti.

Parte dei titoli azionari e dei fondi comuni di investimento sono stati valutati avvalendosi delle disposizioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122 (in G.U. 19/08/2022, n. 193), che consente, in presenza di minusvalenze nei titoli non durevoli, di valorizzarli in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile. La restante parte dei titoli azionari e delle quote dei Fondi comuni di investimento sono state valutate al valore di mercato alla data del 31/12/2022 come risulta dalla rendicontazione inviata dai depositari dei titoli e fondi.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Sono costituiti da titoli azionari non quotati acquistati valutati al costo di acquisto.

CREDITI E DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal Decreto Legislativo 139/2015 (con il quale sono stati modificati i principi contabili nazionali), non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalla cassa contante, cassa valori bollati e dai saldi di c/c espressi al valore nominale tenuti presso istituti di credito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve patrimoniali previste dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'eventuale avanzo (disavanzo) residuo.

FONDI PER ATTIVITA' DI ISTITUTO

I fondi per l'attività d'istituto sono riconducibili alle seguenti categorie:

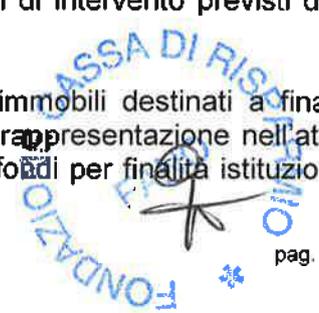
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori "rilevanti". I Fondi sono di norma alimentati con gli accantonamenti disposti dall'organo di indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione, con le eventuali economie o revoche di erogazioni deliberate nei precedenti esercizi e con i crediti d'imposta relativi alle erogazioni effettuate. I fondi vengono utilizzati a fine esercizio, in caso di previsione e/o necessità, per il finanziamento delle delibere di intervento adottate nel rispetto delle indicazioni contenute nel Documento Programmatico Previsionale.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari. Tali fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dallo Statuto.

d) Altri fondi. La voce accoglie:

- i fondi costituiti a fronte di acquisti o realizzazione di beni mobili e/o immobili destinati a finalità statuarie, effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni, che trovano rappresentazione nell'attivo del bilancio. Ove le attività acquisite nell'ambito delle risorse affluite nei fondi per finalità istituzionali



vengano cedute a titolo oneroso per un importo superiore a quello di carico, il ricavato per la parte corrispondente alla consistenza del fondo di cui trattasi confluirà negli altri fondi per l'attività di istituto di cui alle precedenti lettere b) e c), procedendo al suo annullamento per pari importo e la parte eccedente, costituente plusvalenza, andrà registrata nel conto economico fra i proventi straordinari. Qualora la cessione avvenga ad un valore inferiore a quello di carico la relativa minusvalenza non costituisce onere di esercizio;

- gli eventuali accantonamenti effettuati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o dall'ACRI;

e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali. La voce non è presente al 31/12/2022.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate. Ad ogni chiusura di esercizio tutti i fondi accantonati sono sottoposti ad un esame per verificare se è possibile confermare l'esistenza certa o probabile dell'onere per cui è stato effettuato l'accantonamento.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

EROGAZIONI DELIBERATE

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dagli Organi della Fondazione a favore di beneficiari determinati, non ancora pagate entro la chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo per il volontariato accoglie i residui debiti per accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti, non ancora richiamati.

INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla chiusura del presente esercizio la Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale. Sono rappresentati da impegni per erogazioni pluriennali e da impegni a versare gli importi delle quote di fondi mobiliari e immobiliari già sottoscritte e non ancora richiamate.

CONTO ECONOMICO

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il risultato delle gestioni patrimoniali è espresso al netto delle imposte e delle minusvalenze da valutazione ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. Voce non presente al 31/12/2022.

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

I dividendi e i proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi e i proventi assimilati vengono contabilizzati con il criterio della competenza economica e sono esposti in bilancio al netto delle ritenute a titolo di imposta e delle imposte sostitutive applicate.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore pagato a pronti e quello incassato a termine; voce non presente al 31/12/2022.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale. Per le attività finanziarie in valuta, la rivalutazione o svalutazione netta include anche l'effetto del cambio.

Il criterio di contabilizzazione tiene conto del fatto che gli strumenti finanziari quotati non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale e le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato, fatta eccezione per gli strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati, di cui si è detto in precedenza nello specifico punto.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzati a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte dovute.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello in essere all'inizio dell'esercizio o al prezzo di acquisto sono svalutate a tale minor valore.

Il valore verrà ripristinato se nei successivi bilanci sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività non finanziarie. Voce non presente al 31/12/2022.

ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo il principio della competenza temporale.

ONERI

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tali voci accolgono proventi e oneri originati da fatti di gestione di natura straordinaria.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono state calcolate e accantonate secondo le disposizioni che regolano la tassazione delle Fondazioni di origine bancaria e precisamente dal Decreto Legislativo n. 344/2003 (IRES) e dal Decreto Legge n. 168/2004 convertito in Legge n. 191/2004 e successive integrazioni di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 commi 655 e 656 e nel rispetto del principio della competenza.

Per quanto concerne l'IRES questa è stata calcolata con l'aliquota ridotta del 12% spettante ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73.

Per quanto concerne l'IRAP questa è stata determinata secondo le disposizioni relative agli enti non commerciali.

Inoltre per i dividendi riscossi, l'imponibile è stato ridotto del 50%, con contestuale accantonamento dell'imposta relativa all'altro 50% in uno specifico fondo destinato all'attività istituzionale ai sensi dell'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020.

AVANZO DELL'ESERCIZIO

La voce evidenzia l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione della Fondazione destinate, nel rispetto delle disposizioni vigenti, all'attività istituzionale o ad incremento del patrimonio.



ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZA

L'accantonamento è determinato in conformità alle istruzioni impartite dal MEF in occasione dell'autorizzazione al parziale utilizzo di tale riserva.

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati, dopo l'utilizzo per le erogazioni dell'esercizio, a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statutari.

La voce comprende altresì l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e del livello tendenziale delle erogazioni ordinarie perseguito nel medio termine.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è facoltativo ed è determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione nel tempo del valore del patrimonio. Nessun accantonamento è stato effettuato nel 2022.

Si illustrano, di seguito, le principali voci componenti il bilancio consuntivo per l'esercizio 2022. Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

*** **

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

a) BENI IMMOBILI

€ 32.515.266,72

Rappresenta il valore degli immobili trattenuti in sede di conferimento dell'azienda bancaria ed acquistati sia con utilizzo di fondi patrimoniali che con impegno di fondi destinati alle erogazioni. A questi ultimi corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale fra i "Fondi per attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutti gli immobili sono stati iscritti al costo storico e, se nel caso, opportunamente rivalutati ai sensi delle relative leggi. Tale voce è, pertanto, composta da:

IMMOBILI TRATTENUTI IN SEDE DI CONFERIMENTO E/O ACQUISITI E RESTAURATI CON FONDI PATRIMONIALI

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE	VALORE AL 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2022
Palazzo Malatestiano – Adibito ad uso strumentale - Fano - Via Montevercchio n. 114 (Rivalutato per € 691.637,53 – ex L. n. 408/90)	€ 2.893.622,23	37.900,68		2.931.522,91
Immobile Palazzo Bracci-Pagani (parte commerciale - bene non strumentale)	€ 1.927.860,38			1.927.860,38
Immobile Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti	€ 2.152.482,17	205.862,18		2.358.344,35
Totale immobili acquisiti e/o finanziati con fondi patrimoniali	€ 6.973.964,78	243.762,86		7.217.727,64

IMMOBILI ACQUISTATI / RESTAURATI / REALIZZATI CON FONDI PROVENIENTI DALLE EROGAZIONI

Lago Vicini	€ 384.796,09			384.796,09
Immobile Centro Alzheimer	€ 2.297.970,25			2.297.970,25
Terreno Centro Alzheimer	€ 86.110,20			86.110,20
Immobile Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaglia"	€ 1.976.054,87			1.976.054,87
Terreno Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaglia"	€ 60.268,00			60.268,00
Struttura per l'infanzia Lucrezia	€ 1.248.746,15			1.248.746,15
Laboratori ex casette via M. da Fano	€ 585.020,02			585.020,02
Immobile Palazzo Cassi	€ 1.731.264,17			1.731.264,17
Immobile San Domenico	€ 1.519.422,96			1.519.422,96
Immobile San Michele	€ 6.107.876,91			6.107.876,91
Immobile Palazzo Bracci-Pagani (parte istituzionale - bene strumentale)	€ 1.446.701,98			1.446.701,98
Immobile Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	€ 467.570,71			467.570,71
Centro Natatorio	€ 2.325.179,20	2.827.089,08		5.152.268,28
Area edificabile Centro Natatorio	€ 167.640,00			167.640,00
Immobile Centro Don Achille Sanchioni (ex Casa Penelope)	€ 2.065.828,49			2.065.828,49
Totale immobili acquisiti e/o finanziati con fondi destinati alle erogazioni	€ 22.470.450,00	2.827.089,08		25.297.539,08

TOTALE IMMOBILI	€ 29.444.414,78	3.070.851,94		32.515.266,72
------------------------	------------------------	---------------------	--	----------------------



Gli incrementi si riferiscono:

- per € 2.827.089,08 (fondi destinati alle erogazioni) alla capitalizzazione delle spese sostenute per la progettazione e la costruzione del nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano;
- per € 205.862,18 (fondi patrimoniali) alla capitalizzazione delle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria, compresa la progettazione, dell'immobile sito nel centro storico di Fano denominato "Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti";
- per € 37.900,68 (fondi patrimoniali) alla capitalizzazione delle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria, compresa la progettazione, Palazzo Malatestiano adibito a sede della Fondazione;

Si precisa che i seguenti beni immobili, acquistati con le risorse destinate alla erogazioni, non vengono utilizzati direttamente dalla Fondazione, ma concessi in uso e/o comodato e/o convenzione ad enti o associazioni di cui alla seguente tabella:

Scuola dell'infanzia G. Gaggia	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Dopo di noi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	Comune di Fano
Centro Gravi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	ASUR – Area Vasta n° 1
Centro diurno malati di Alzheimer	Comodato gratuito	Coop. Labirinto
Centro auto-mutuo aiuto	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Immobile San Michele	Comodato gratuito	Comune di Fano
Laboratori via Martino da Fano	Comodato gratuito	Fanoateneo
Ex Chiesa S. Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	Comodato gratuito	Comune di Colli al Metauro
Palazzo Cassi di San Costanzo	Comodato gratuito	Comune di San Costanzo
Struttura per l'infanzia Lucrezia di Cartoceto	Diritto reale d'uso	Comune di Cartoceto
Lago Vicini	Convenzione per la gestione	Associazione Argonauta

b) BENI MOBILI D'ARTE

€ 2.663.007,79

Rappresenta il valore delle opere d'arte sia trattenute in sede di conferimento dell'azienda bancaria che acquisite con l'utilizzo del patrimonio e con l'impiego di risorse erogative; a queste ultime corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale tra i "Fondi per Attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutte le opere d'arte sono state iscritte al costo storico. Tale voce è, pertanto, composta da:

OPERE D'ARTE TRATTENUTE IN SEDE DI CONFERIMENTO O ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2022
Opere d'arte varie	€	797.562,33			797.562,33
Beni mobili e opere d'arte Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti	€	136.799,30	13.250,00		150.049,30
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO	€	934.361,63	13.250,00		947.611,63

OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2022
Opere d'arte varie	€	1.016.486,84	5.000,00		1.021.486,84
Opere d'arte acquistate e restaurate insieme alla Pinacoteca San Domenico	€	634.373,32			634.373,32
Opere d'arte acquistate e restaurate insieme al Complesso San Michele	€	37.536,00			37.536,00
Opere d'arte acquistate con la ex Chiesa del Gonfalone di Colli al Metauro	€	22.000,00			22.000,00
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI	€	1.710.396,16	5.000,00		1.715.396,16

TOTALE OPERE D'ARTE	€	2.644.757,79	18.250,00		2.663.007,79
----------------------------	----------	---------------------	------------------	--	---------------------

Gli incrementi della voce "Beni mobili d'arte" si riferisce ai seguenti acquisti effettuati nel corso del 2022:

€ 13.250,00 per capitalizzazione lavori di restauro effettuati su arredi e dipinti presenti nel Palazzo Zagarelli, ora Borgogelli Avveduti;

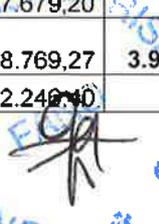
€ 5.000,00 per l'acquisto, con risorse destinate alle erogazioni, del dipinto su tela "Sacra Famiglia" di Giovan Battista Manzi.

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

€ 44.889,60

Tale valore si riferisce sia a beni di entità non rilevante, che per tale motivo sono stati spesi esercizio per esercizio, sia a beni per i quali si è previsto un piano d'ammortamento convenzionale in 5 esercizi. In particolare trattasi di impianti, mobili, arredi, attrezzature e macchine d'ufficio destinati al Palazzo Malatestiano, sede degli uffici della Fondazione, al Palazzo Bracci Pagani e alla Pinacoteca San Domenico.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza iniziale 01/01/2022	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni	Minus / plus da cessioni	Fondo amm.to all'1/1/2022	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore netto in bilancio
Mobili e attrezzi	35.501,16	213,50			35.104,66	610,00	35.714,66	0,00
Mobili e arredi	270.791,78	37.829,10	71,99		270.790,78	9.635,62	280.354,41	28.194,48
Macchine d'ufficio	42.188,91	684,00			42.188,91	684,00	42.872,91	0,00
Impianto d'allarme	6.500,18				6.500,18		6.500,18	0,00
Impianti elettrici	60.374,77	2.676,78			60.374,77	2.676,78	63.051,55	0,00
Impianti di sollevamento	51.687,84				51.687,84		51.687,84	0,00
Impianti telefonici	10.454,18				10.454,18		10.454,18	0,00
Impianto gas metano	2.520,00				2.520,00		2.520,00	0,00
Impianto acqua potabile	1.368,13				1.368,13		1.368,13	0,00
Impianto di sorveglianza	7.679,20				7.679,20		7.679,20	0,00
Impianto termico	21.312,39	1.390,80			17.080,47	1.688,80	18.769,27	3.933,92
Gruppo di	2.246,40				2.246,40		2.246,40	0,00

FONDAZIONE PIÙSA DI BIBBICO

 pag. 17

continuità								
Impianto antincendio	7.661,44				7.661,44		7.661,44	0,00
Impianto diff. audio Presidenza	7.080,00	12.254,90			7.080,00	2.450,98	9.530,98	9.803,92
Impianto video proiezione	5.616,72				5.616,72		5.616,72	0,00
Impianto illuminazione esterna	4.800,00				4.800,00		4.800,00	0,00
Impianto di deumidificazione	1.999,99				1.999,99		1.999,99	0,00
Impianto antintrusione volatili	12.000,00				12.000,00		12.000,00	0,00
Impianto audio sala di rappresentanza	3.324,50				3.324,50		3.324,50	0,00
Impianto audio San Domenico	5.057,80				1.114,76	985,76	2.100,52	2.957,28
TOTALI	560.165,39	55.049,08	71,99	-	551.592,93	18.731,94	570.252,88	44.889,60

Si evidenzia che:

- la voce "Acquisti esercizio" contiene i seguenti importi: € 213,50 per acquisto n° 5 nuovi estintori per la sede, € 2.510,76 per fornitura e installazione n° 12 lampade a muro posizionate nell'androne d'ingresso della sede; € 15.360,72 per arredi vari e una lampada destinati alla sede; € 19.881,12 alla fornitura e installazione di una bussola in vetro scorrevole posizionata all'ingresso della sede; € 76,50 all'acquisto di una poltrona ergonomica per ufficio; € 599,00 per l'acquisto di un nuovo notebook; € 85,00 per l'acquisto di una calcolatrice da ufficio; € 2.676,78 a lavori di modifica impianto elettrico al piano terra della sede; € 1.390,80 alla fornitura e installazione di un nuovo fancoil al piano terra della sede; € 12.254,90 alla fornitura e installazione di un nuovo impianto audio-diffusione nella sala di presidenza.

- la voce "Vendite / cessioni" per euro 71,99 si riferisce allo smaltimento di una sedia ergonomica per ufficio diventata inutilizzabile. Si precisa che tale cespite era in ogni caso completamente ammortizzato e pertanto si è proceduto a rettificare la voce dell'attivo e il relativo fondo ammortamento.

d) ALTRI BENI

€ 0,00

Nella presente voce sono compresi il Software completamente ammortizzati come segue:

Software:

Consistenza iniziale 01/01/2022	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni o dismissioni	Minus / plus da cessioni o dismissioni	Fondo amm.to all'1/1/2022	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2022	Valore netto in bilancio
57.794,51				57.794,51		57.794,51	0,00

Nel corso del 2022 la voce non presenta movimentazioni.

e) ONERI PLURIENNALI

€ 40.992,00

In occasione delle celebrazioni per il 30° anniversario della costituzione della Fondazione (1992 – 2022) è stato affidato a una società pubblicitaria l'incarico per l'elaborazione di un articolato progetto denominato "30 + 30" il cui costo complessivo è risultato pari ad € 51.240,00. Trattasi quindi di un costo "una tantum" che viene ammortizzato in 5 anni con rate costanti di euro 10.248,00 cadauna.

Tali oneri pluriennali sono espressi al netto della quota di ammortamento dell'anno come da prospetto che segue:

Oneri pluriennali spesa anno 2022	€	51.240,00	+
1^ rata di ammortamento anno 2022	€	10.248,00	-
Valore netto oneri pluriennali al 31/12/2022	€	40.992,00	=

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 80.367.516,49

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

€ 460.707,10

Sono costituite da:

ENTE PARTECIPATO	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI	
	2022	2021
FANOATENE0 - Via Arco d'Augusto, 2 – Fano (PU)	2.582,28	2.582,28
FONDAZIONE CON IL SUD	448.124,82	448.124,82
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	10.000,00	10.000,00
TOTALE	460.707,10	460.707,10

La Fondazione non possiede partecipazioni di controllo.

Fanoateneo

L'ente partecipato Fanoateneo non ha finalità di lucro ed ha per scopo esclusivo la promozione ed il sostegno di iniziative in favore dell'istruzione scolastica di ogni ordine e grado, universitaria e post-universitaria, della formazione professionale e della ricerca scientifica al fine di incentivare lo sviluppo economico e sociale della comunità locale. Opera nell'ambito esclusivo della Regione Marche ed è convenzionato con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tale Ente è stato confermato, con Decreto del Presidente del Consiglio del 07/07/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/08/2022, serie generale n° 200, nell'elenco degli enti destinatari di erogazioni liberali deducibili e detraibili ai sensi dell'art. 1, comma 353 della legge 23/12/2005 n° 266 e dell'art. 14, comma 1, della legge 14/05/2005 n° 80.

La Fondazione detiene n. 60 quote dell'Associazione che sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al primo versamento effettuato in sede di costituzione (anno 1996). Non sono stati effettuati altri versamenti in conto capitale. L'adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni cui corrisponde una specifica voce del passivo tra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Nel corso del 2022 la Fondazione ha erogato al suddetto Ente la terza ed ultima rata di € 60.000,00 del contributo triennale (2020-2022) di complessivi € 180.000,00, già previsto nel piano pluriennale del settore "Educazione, Istruzione e formazione", oltre al contributo di € 7.500,00 per l'attività di ricerca scientifica applicata, volta all'identificazione ed allo sviluppo di nuove terapie molecolari destinate alla cura di una malattia denominata "Atassia – Teleangectasia" nota come "Sindrome di Louis – Barr".

Si riportano i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci e relativi all'anno 2021:

- avanzo di gestione: € 6.059,58;
- valore netto positivo del patrimonio: € 554.635,30.



Fondazione con il Sud

La Fondazione nell'esercizio 2006 ha aderito, insieme alle altre fondazioni di origine bancaria e alle organizzazioni di volontariato, alla costituzione della Fondazione con il Sud, avvenuta il 22 novembre 2006 in attuazione del protocollo d'intesa siglato in data 5 ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum Permanente del Terzo Settore. Tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato dall'alleanza fra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

Il patrimonio costitutivo della Fondazione Con il Sud ammonta ad € 314.801.028,00, di cui € 209.644.364,00 provenienti dalle fondazioni di origine bancaria ed € 105.156.664,00 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato fondatori, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, delle somme accantonate dalle stesse fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Il bilancio 2021, ultimo disponibile, si è chiuso con un avanzo di esercizio di € 23.853.504, di cui € 4.000.000 destinati alla riserva per l'integrità del patrimonio, che al 31 dicembre 2021 consente la registrazione di un patrimonio netto di € 420.301.705.

Fondazione villa del Bali

Nel 2008 la Fondazione ha impegnato sulle risorse del settore "Educazione, istruzione e formazione" la somma di € 10.000,00 per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione Villa del Bali di Colli al Metauro, il cui scopo preminente è quello di gestire il Museo del Bali, un sito museale dedicato alla scienza che negli anni ha visto incrementare in modo considerevole il numero dei visitatori: prevalentemente scolaresche e studenti provenienti da ogni parte d'Italia. Purtroppo dal 2020 la pandemia da COVID 19 ha causato una diminuzione delle visite ed un forte rallentamento di tutte le attività del Museo, che ha portato alla chiusura dell'esercizio 2021, ultimo disponibile, con una perdita di € 28.563,26, che dovrebbe però essere abbondantemente coperta da un contributo ministeriale per il triennio 2021-2023 in corso di erogazione.

Nel 2022 le visite sono riprese, anche se non hanno ancora raggiunto i livelli pre-Covid, a causa di un rallentamento nella prima parte dell'anno delle visite delle scolaresche.

Anche tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Il bilancio 2021, come già detto, si è chiuso con una perdita di esercizio di € 28.563,26, mentre il patrimonio netto ammontava ad € 227.055,07.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

€ 6.007.830,00

Tali acquisizioni rappresentano per la Fondazione investimenti di carattere duraturo e strategico. La composizione delle partecipazioni al 31/12/2022 risulta essere la seguente:

SOCIETA' PARTECIPATA	N° azioni al 01/01/2022	Costo partecipazioni al 01/01/2022	N° azioni acquistate / esercizio warrant / assegnaz. Gratuita	N° azioni / frazioni vendute/ convertite	N° azioni al 31/12/2022	Iscrizione in bilancio al 31/12/2022
Banca d'Italia	120	3.000.000,00			120	3.000.000,00
CDP Reti	91	3.007.830,00			91	3.007.830,00
TOTALE						6.007.830,00

BANCA D'ITALIA

In data 29/01/2021 la Fondazione ha acquistato n° 120 quote del capitale di Banca d'Italia al costo di euro 25.000,00 per complessivi euro 3.000.000,00: 36 quote sono state acquistate da Unicredit, 72 da Intesa San Paolo e 12 quote da Assicurazioni Generali.

Il dividendo percepito dalla Fondazione nel 2022 è stato di € 136.000,00 pari al 4,53% lordo.

La Banca d'Italia ha chiuso l'esercizio 2021 (ultimo disponibile) con un utile netto di euro 5.944.775.169 così ripartito:

- euro 340.000.000 quale dividendo ai Partecipanti;
- euro 40.000.000 destinato alla posta speciale per la stabilizzazione dei dividendi;
- euro 5.564.775.169 allo Stato.

Al 31/12/2021 il Patrimonio Netto di Banca d'Italia (comprensivo degli utili portati a nuovo per complessivi euro 40.000.000 per la stabilizzazione dei dividendi) ammontava ad euro 26.344.085.739 ed il capitale era suddiviso in 300.000 quote.

CDP Reti SpA

CDP Reti Spa è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012, i cui azionisti sono Cassa depositi e prestiti Spa - Cdp - (59,1%), State Grid Europe Limited - SGEL - (35%), società del gruppo State Grid Corporation of China, ed alcuni investitori istituzionali italiani – fra cui la nostra Fondazione - (5,9%).

La mission di CDP Reti è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

In data 26 novembre 2014 la Fondazione ha acquistato dalla Cassa Depositi e Prestiti n° 91 azioni della CDP Reti SpA ad un prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazioni dei due titoli allora in portafoglio (SNAM e TERNA) che si attestavano rispettivamente ad € 4,24 ed € 3,89.

Nel mese di novembre 2016 è stato attuato un progetto di separazione delle attività relative alla distribuzione cittadina del gas in Italia, tecnicamente una scissione parziale di SNAM, in virtù della quale una quota pari all'86,5% della partecipazione detenuta da SNAM in Italgas è stata trasferita, proporzionalmente, agli azionisti di SNAM, con conseguente assegnazione a CDP Reti SpA di n. 202.898.297 azioni di Italgas, la cui quotazione al 30.12.2022 si attestava ad € 5,19 per azione, mentre le quotazioni di Snam e Terna al 30.12.2022 ammontavano rispettivamente ad € 4,527 ed € 6,9.

La CDP Reti Spa ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di € 471.193.007,69 destinato come segue:

euro 311.297.238,18 euro (1.927,37 euro per azione) distribuito a titolo di acconto sul dividendo nel mese di novembre 2021;

euro 159.895.629,72 a saldo del dividendo distribuito nel mese di maggio 2022 nella misura di euro 989,98 per ognuna delle 161.514 azioni;

euro 139,79 utili portati a nuovo.

Il Patrimonio Netto (comprensivo degli utili portati a nuovo) ammontava a complessivi € 3.533.218.239.

Il 21 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di CDP Reti SpA ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo 2022 di 331,9 milioni di euro (pari a 2.054,80 euro per azione) al lordo delle ritenute di legge. Nel corso del 2022 la Fondazione ha incassato dividendi lordi per complessivi € 277.074,98 (€ 90.088,18 saldo 2021 ed € 186.986,80 acconto 2022) pari a un rendimento dell'investimento dell'9,21%.

c) TITOLI DI DEBITO

€ 12.360.648,72

Trattasi di titoli di stato e titoli obbligazionari iscritti in bilancio al valore del costo. Per i titoli emessi e/o acquistati sotto la pari, al 31/12 di ciascun esercizio il valore del costo viene annualmente maggiorato



della quota annuale per scarti di emissione e/o di negoziazione; viceversa, per i titoli emessi e/o acquistati sopra la pari, al 31/12 di ciascun esercizio il valore del costo viene annualmente diminuito della quota annuale per scarti di emissione e/o di negoziazione.
Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei titoli di debito in giacenza al 31/12/2022:

Denominazione	Quantità presenti al 01/01/2022	Costo al 01/01/2022 €	Quantità acquistate nel corso del 2022	Costo acquisto nel corso del 2022 €	Quantità vendute nel corso del 2022	Quantità presenti al 31/12/2022	Quota annuale per scarti di emissione e di negoziazione	Iscrizione in Bilancio Al 31/12/2022 €
INTESA SAN PAOLO 2020 – 2027 TV SUB ISIN IT0005412256	2.000.000	2.000.000,00				2.000.000		2.000.000,00
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3,75% SUB ISIN IT000541226	2.000.000	2.000.000,00				2.000.000		2.000.000,00
INTESA SAN PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15% IT0005508707			3.000.000	3.000.000,00		3.000.000		3.000.000,00
BTP 01/03/2030 3,5% IT0005024234			500.000	494.250,00		500.000	406,03	494.656,03
BTP 01/03/2032 1,65% IT0005094088			1.500.000	1.236.624,00		1.500.000	8.827,24	1.247.451,24
BTP 2,8% 01/12/2028 IT0005340929			500.000	466.590,00		500.000	1.166,31	467.776,31
BTP 01/12/32 2,5% IT0005494239			2.000.000	1.731.304,10		2.000.000	5.681,68	1.736.985,78
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028 IT0005517195			500.000	500.000,00		500.000	0,00	500.000,00
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030 IT0005491250			500.000	484.875,00		500.000	90,80	484.965,80
ICCREA BANCA SPA 16/01/2032 4,75% XS2397352662			500.000	425.000,00		500.000	3.813,56	428.613,56
TOTALI		4.000.000,00		8.340.643,10			20.005,62	12.360.648,72

d) ALTRI TITOLI

€ 45.942.724,10

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni.

Denominazione Fondo	Valore al 31/12/2021	Rimborsi in conto capitale (-)	Alienazione / conversioni / Svalutazione per perdita durevole di valore (-)	Sottoscrizioni / richiami / trasferimento da titoli non immobilizzati (+)	Valore al 31/12/2022
Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia)	0,00				0,00
Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)	270.115,29		172.899,08		97.216,21
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	790.041,15	5.354,83		14.470,35	799.156,67
Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili	252.934,72	86.118,99		378.771,38	545.587,11
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	473.026,40	173.247,50	136.454,75		163.324,15
Fondo Investimenti Rinnovabili	43.106,31	43.106,31			0,00
Fondo Immobiliare CONERO	0,00				0,00
Fondo CIVES	2.500.000,00				2.500.000,00
Fondo Azimut Venus Milti Asset	10.000.000,00				10.000.000,00
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-	20.000.000,00				20.000.000,00

CL.A2					
Fondo QUAESTIO Private Debt	1.876.390,31	116.579,18		492.353,60	2.252.164,73
Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST	1.340.000,00			200.000,00	1.540.000,00
Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ.	0,00			999.999,91	999.999,91
Fondo AMUNDI INDEX GLOB	1.999.998,32				1.999.998,32
Fondo Credit Suisse	5.045.277,00				5.045.277,00
TOTALI	44.590.889,50	424.406,81	309.353,83	2.085.595,24	45.942.724,10

Fondo Geo Ponente

E' un Fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato a investitori qualificati per cassa e per apporto attivato nel 2007 con durata originaria decennale che nel corso del 2019 ha incorporato il Fondo Lido di Venezia.

La gestione del Fondo, dopo che l'originario gestore Est Capital Sgr è stato sottoposto ad amministrazione Straordinaria, dal 1° ottobre 2015 è passata a Prelios Sgr SpA e dal 1° giugno 2019 a Coima Sgr SpA, contestualmente alla fusione con il Fondo Lido di Venezia, avvenuta con efficacia dal 28 giugno 2019.

Il Fondo disponeva di un portafoglio localizzato nel centro-nord Italia, diversificato nell'ambito dei principali comparti del mercato immobiliare, di due immobili nel Lido di Venezia e di una quota di partecipazione nel Fondo Lido di Venezia II (sul quale sono confluiti gli altri cespiti localizzati al Lido di Venezia), che la Sgr ha prudenzialmente optato per mantenerne il valore economico pari a zero.

La Fondazione aveva sottoscritto n. 8 quote del valore di € 250.000,00 cadauna in entrambi i Fondi. Prima della fusione il Fondo Geoponente aveva effettuato un rimborso di capitale di € 104.000,00, mentre nessun rimborso è stato eseguito dal Fondo Lido di Venezia.

Dopo ripetute svalutazioni eseguite negli anni, con il concambio delle quote generato dalla fusione in capo alla Fondazione si è venuta a creare la seguente situazione:

fino al 27/06/2019 (prima delle fusione):

quote di Classe A del Fondo Lido di Venezia n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 50.000,00.

Quote del Fondo Geo Ponente: n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 896.000,00.

dal 28/06/2019 (a seguito della fusione):

quote di Classe A del Fondo Geo Ponente: n. 8,055 del valore nominale di € 7.000 ciascuna. Valore del Nav al 30.6.2020 € 0,00

quote di Classe A3 del Fondo Geo Ponente: n. 127,264 del valore nominale di € 15.715,324 ciascuna. Valore del Nav al 30.6.2020 € 786.840,85.

Con l'approvazione del bilancio degli esercizi 2020 e 2021, in considerazione di ulteriori perdite di valore accumulate dai fondi, ritenute durevoli, si è provveduto ad azzerare il valore delle quote di classe A ed adeguare quello delle quote di classe A3 agli ultimi Nav disponibili con due svalutazioni rispettivamente di € 109.159,15 e di € 516.725,57, portando il valore contabile al 31/12/2021 è pari ad € 270.115,29.

Considerato che l'ultimo Nav disponibile (quello al 30/06/2022) conferma l'azzeramento del valore per le quote di Classe A e segna una ulteriore perdita di valore per quelle di Classe A3 e ritenendo di trovarci di fronte ad una perdita durevole di valore, al 31/12/2022 si è provveduto con una ulteriore svalutazione di € 172.899,08, portando il valore contabile ad € 97.216,21 in adeguamento all'ultimo Nav disponibile.

Al fine di permettere al Fondo di completare nelle migliori condizioni il processo di smobilizzo degli immobili, già in stato di avanzata esecuzione a seguito della cessione completata degli immobili ex Geoponente, e di gestire il periodo contingente di forte incremento inflattivo con conseguente incertezza sui costi di sviluppo degli asset ancora in portafoglio, che potrebbero avere un impatto anche sul valore di realizzo nello stato di fatto attuale, la SGR ha deliberato l'attivazione del periodo di grazia del fondo, approvando al contempo una modifica al regolamento di gestione – confermata dall'Assemblea dei Partecipanti – che produrrà anche un decremento delle commissioni corrisposte alla SGR.

F2i Terzo Fondo per le infrastrutture

E' un Fondo di investimento alternativo (FIA) riservato mobiliare di tipo chiuso avente durata di 12 anni costituito da F2i Sgr nel mese di dicembre 2017 che ha incorporato il Fondo di investimento alternativo



mobiliare di tipo chiuso denominato "F2i – Fondo italiano per le infrastrutture" integrando il relativo portafoglio nel proprio patrimonio. Contestualmente è avvenuto il Primo Closing del Fondo, con una raccolta complessiva di € 3.142,4 milioni.

Nell'ambito del consolidamento e sviluppo del portafoglio del primo fondo e nelle proprie ulteriori attività di investimento il fondo investe direttamente ed indirettamente in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

La Fondazione ha sottoscritto n° 89 quote B1 per un controvalore di 890.000,00. L'importo relativo al primo richiamo del fondo, pari ad € 578.333,02, è stato integralmente compensato con parte dell'importo dovuto alla Fondazione a titolo di rimborso - al netto delle imposte - per il Riscatto delle Quote del Primo Fondo, compresa la liquidazione delle frazioni di quote.

Nel 2018 sono stati effettuati ulteriori tre closing che hanno incrementato il commitment del Terzo Fondo fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a € 3.600 milioni.

Nel corso degli esercizi successivi sono stati effettuati altri richiami portando il totale richiamato ad € 859.817,80 con un impegno residuo da richiamare di € 30.182,42 e rimborsate quote di capitale per € 60.660,91 per una valorizzazione contabile dell'investimento al 31.12.2022 di € 799.156,67.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione ha riscosso proventi netti per complessivi € 19.400,73.

Sulla base del Nav al 31/12/2022 il valore delle quote investite è pari ad € 871.125,95.

F2i - Fondo per le infrastrutture sostenibili

Il Fondo F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili è un fondo di investimento alternativo (FIA) italiano riservato mobiliare di tipo chiuso.

La durata del fondo è fissata in 15 anni, salva la possibilità di estendere tale durata per un periodo massimo di 18 mesi per due volte, con l'approvazione dell'assemblea dei partecipanti.

Scopo del Fondo F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili è l'incremento di valore del patrimonio del Fondo nel medio-lungo termine, tramite la remunerazione corrente del capitale investito e attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse alla dismissione dei propri investimenti.

Il Fondo investe, direttamente o indirettamente (anche per il tramite di società controllate o partecipate), in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture (principalmente sul territorio italiano) e con orizzonte temporale coerente con le politiche di investimento tipiche di tale settore. In ogni caso, l'attività di investimento del Fondo sarà conforme a quanto previsto dalla Politica ESG in relazione a tipologie di investimento effettuabili, metodologia di analisi degli investimenti e criteri di valutazione delle società in cui il Fondo investe.

Nel 2021 la Fondazione ha sottoscritto n° 1.000 quote di classe A CORE per un controvalore di € 1.000.000,00.

Al 31/12/2022 sono stati effettuati richiami per un totale di € 631.706,10 e rimborsi per € 86.118,99 (di cui € 73.875,71 richiamabili ai sensi dell'art. 18.2 del Regolamento) per un valore contabile di € 545.587,11 ed un impegno residuo da richiamare di € 442.169,61.

Sulla base del Nav al 31.12.2022 il valore delle quote investite a tale data era di € 458.621,00.

Fondo "Omicron Plus Immobiliare"

E' un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso ad apporto privato, istituito e gestito da IDeA FIMIT sgr S.p.A. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 12 aprile 2007 ed ha avviato la propria operatività nel dicembre 2008, mediante il conferimento da parte di UniCredit Real Estate S.c.p.A., società facente parte del Gruppo UniCredit ed interamente posseduta da UniCredit S.p.A., di un primo portafoglio costituito da n. 72 immobili, cui ha fatto seguito un secondo apporto di ulteriori n. 179 immobili perfezionato nel settembre 2009.

La Fondazione ha acquistato nel dicembre 2009 n° 115 quote del Fondo dal costo originario di € 4.041.738,00.

Nel 2017 il gestore del Fondo IDeA FIMIT Sgr SpA ha variato la denominazione sociale in "DeA Capital Real Estate Sgr SpA". Dal 2019 il Fondo non distribuisce più proventi e nel bilancio dell'esercizio 2021 le quote sono state svalutate di € 84.190,00, portando il valore contabile ad € 473.026,40€, pari al valore del Nav al 30.06.2021.

Nel 2022 sono stati effettuati rimborsi di capitale per € 173.247,50, portando il valore contabile ad € 299.778,90 che viene ora ridotto ad € 163.324,15, pari alla valorizzazione del Nav al 31.12.2022, con una ulteriore svalutazione di € 136.454,75.

La Sgr prosegue l'attività di commercializzazione e di vendita del portafoglio immobiliare residuo che, alla data del 30.06.2022 era composto da 4 *asset* locati, 2 *asset* parzialmente locati e da 19 *asset* sfitti, situati in varie regioni italiane, con una superficie ponderata residua di 33.336 mq e la cui destinazione d'uso principale è agenzia bancaria.

Fondo Investimenti Rinnovabili

Il Fondo Investimenti Rinnovabili era un fondo mobiliare chiuso che ha operato nel mercato delle energie rinnovabili e che, nello specifico, ha investito in aziende e progetti orientati alla produzione di energia da fonte rinnovabile.

In base alle previsioni dell'art. 2.5 del regolamento, lo scopo del Fondo è stato quello di realizzare plusvalenze derivanti dalla cessione dei singoli beni acquisiti, la cessione degli strumenti finanziari a terzi acquirenti, il conferimento in società terze e la quotazione presso mercati regolamentati.

In particolare, in linea con quanto previsto nell'art. 2.4 del regolamento del fondo, il focus di investimento ha contemplato operazioni in aziende e progetti orientati alla produzione di energia da fonte rinnovabile.

Il Fondo ha avuto una dotazione di capitale pari a € 60.092.636. Dall'avvio dell'operatività, avvenuto nell'anno 2010, il Fondo ha complessivamente investito in 7 veicoli di investimento orientati alla produzione di energia rinnovabili. Le distribuzioni cumulate del Fondo agli investitori sono state pari a € 44.874.298. Il TVPI (Il capitale totale formato dalle distribuzioni cumulate ricevute e dal residuo Net asset value sulle contribuzioni cumulate) del Fondo è risultato dunque essere pari a 0.75x. Tale risultato è in parte dovuto al contesto di mercato in cui il Fondo ha svolto la propria attività.

In data 28/02/2022, con delibera del CDA di Quadri Capital SGR, il fondo è stato messo in liquidazione, anche in previsione del fatto che alla data del 17/03/2022 si sarebbe giunti alla naturale scadenza del fondo prevista dal regolamento, comprensivo di "grace period".

A seguito della liquidazione, la Fondazione ha contabilizzato un provento di € 62.360,62 derivante dall'estinzione del debito per le quote non richiamate.

Fondo Immobiliare CONERO

La SGR ha completato le operazioni di riparto e, conseguentemente, la liquidazione del Fondo nel corso dell'esercizio 2021 in conformità alle risultanze del Rendiconto finale di liquidazione, con annullamento delle relative quote.

La SGR doveva procedere al pagamento dei saldi attivi del Conto, nel quale sono ancora accantonate le somme trattenute, secondo il prudente apprezzamento della SGR, per far fronte a passività future, a favore dei Partecipanti auspicabilmente entro il 31 dicembre 2022.

Alla fine dell'esercizio 2022, i saldi attivi giacenti sul Conto sono pari a complessivi euro 318.467,87, ma, non risultando tuttora prescritte - per previsioni contrattuali o di legge - le obbligazioni sottese a talune delle ridette dichiarazioni e garanzie rilasciate dal Fondo nel contesto delle dismissioni patrimoniali effettuate negli ultimi anni. Per questo motivo non si è proceduto prudenzialmente alla ripartizione delle poste attive entro il 31 dicembre 2022, ma si provvederà prevedibilmente nel corso dell'esercizio 2023.

Fondo CIVES

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Sgr del 4 giugno 2014 che ne ha approvato il relativo Regolamento di Gestione. La durata del Fondo è fissata in 27 anni e comunque non oltre il 31 dicembre 2041.

Ai sensi del Regolamento è prevista l'emissione di tre classi di quote, di classe A, di classe B e di classe C, alle quali spettano i diritti indicati nel Regolamento.

Le quote di classe B godono di diritti di antergazione rispetto alle altre classi di quote nelle distribuzioni dei proventi, nei rimborsi di capitale e nella liquidazione degli attivi del Fondo.

Le quote di classe B a loro volta si suddividono in quote di classe B1 e quote di classe B2, aventi identici diritti patrimoniali ed amministrativi.

Le quote di classe B1 sono riservate per la sottoscrizione al fondo comune di investimento denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare" gestito da CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio SpA.

L'obiettivo del Fondo è quello di focalizzare la propria attività di investimento prevalentemente nella realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale e di residenze protette sia in aree di nuova edificazione che in immobili già edificati nei territori delle Marche e, in prospettiva, dell'Umbria.

Nel corso del 2015 la Fondazione ha sottoscritto n° 5 quote di classe B2 del Fondo CIVES del valore unitario di € 100.000,00, interamente richiamate. L'Assemblea dei partecipanti al FIA Immobiliare Fondo Cives, nella seduta del 2 marzo 2018, ha deliberato l'apertura di un nuovo periodo di sottoscrizione e



conseguentemente una nuova emissione di quote del Fondo per l'incremento dell'attuale perimetro del Fondo mediante inclusione di quattro nuove iniziative situate nella regione Marche, in particolare nei comuni di Fano (PU), Jesi (AN), e una Target da individuare nell'area di Ancona, per un investimento complessivo pari ad € 36,6 milioni circa, condizionatamente all'ottenimento da parte della SGR di ulteriori sottoscrizioni per almeno € 32,9 milioni, di cui il 70% proveniente dal Fondo per l'Abitare di Cassa Depositi e Prestiti.

Nel mese di maggio 2018 la Fondazione ha deliberato la sottoscrizione di altre quote, sempre di classe B2 del Fondo, per un controvalore di € 2.000.000,00 che sono state interamente richiamate, per € 1.400.000,00 nel 2018 con assegnazione di n. 13,044 nuove quote e per € 600.000,00 nel 2019 con assegnazione di n. 5,59 nuove quote.

Al 31.12.2022 la Fondazione detiene pertanto complessivamente n. 23,634 quote per un controvalore contabile di € 2.500.000,00. Il valore delle suddette quote, calcolato sulla base del Nav risultante dalla relazione del Fondo al 31.12.2022, è pari ad € 3.027.222,57.

Trattasi di un "investimento correlato alla missione" (MRI Mission Related Investments) che consiste appunto nell'impiego di quote del patrimonio in operazioni di investimento capaci di produrre ricadute positive per il territorio, in stretto collegamento con gli obiettivi di missione, nel quale l'obiettivo tipico dell'adeguata remunerazione del capitale, entro gradi di rischio coerenti con la natura di investitore istituzionale, si coniuga con la finalità di sostenere e promuovere realtà economiche dedicate alla realizzazione di scopi riconducibili a fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico". Infatti in un momento storico come quello che stiamo vivendo il social housing è un valore per l'intera comunità, uno strumento efficace di lotta alla esclusione sociale nonché un volano di efficienza produttiva.

FONDO AZIMUT VENUS MULTI ASSETTS

Trattasi di un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese a compartimenti multipli sottoscritto insieme ad altre due Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito dalla società Azimut Capital Management Sgr s.p.a. avente come obiettivo la valorizzazione dei propri attivi a medio termine.

La politica di investimento è di tipo attivo, orientata alla realizzazione di ritorni assoluti positivi attraverso una politica di investimento diversificata per classi di attivo e per strategie perseguite.

La Fondazione ha sottoscritto nel febbraio 2018 n. 2.006.018,054 quote al prezzo di € 4,985 a quota per un controvalore di € 10.000.000,00, deliberando l'immobilizzo del fondo.

Nel corso dell'anno il Fondo non ha erogato dividendi ed ha subito una sensibile flessione rispetto alla valorizzazione di inizio anno in linea con l'andamento dei mercati. La valorizzazione complessiva del nostro investimento al 31.12.2022 si attesta ad € 9.540.621,00.

Insieme alle altre due Fondazioni sottoscrittrici abbiamo valutato una modifica della strategia di gestione del fondo da "total return" a "benchmark" con profilo parametrato su un 40% di azionario ed un 60% di obbligazionario con un TEV (tracking error volatility) attorno al 3,5%. Con il gestore stiamo attuando questa variazione.

FONDO QUAESTIO CAPITAL FUND – Global Diversified VII – CL: A2

Trattasi di un fondo comune di investimento multi comparto dedicato, organizzato secondo la legge lussemburghese, sottoscritto insieme ad altre tre Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA Unipersonale.

L'obiettivo di Quaestio Capital Fund – Global Diversified VII Fund è di cercare la rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso l'investimento in un portafoglio bilanciato di azioni e strumenti a reddito fisso.

Il comparto mira a sovra-performare l'indice (il "Benchmark"): Euro Cash Index Euro 12 Months (codice Bloomberg ECC0TR12) + 3%. Il comparto investe principalmente ed in modo bilanciato in azioni e strumenti a reddito fisso ammessi a quotazione ufficiale ovvero negoziati globalmente in un mercato regolamentato. Il comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in mercati emergenti e in strumenti derivati quotati e/o OTC per fini di aumento di rendimento e copertura dei rischi.

Nell'interesse dei detentori di quote, il comparto può detenere fino al 100% del suo patrimonio in liquidità o strumenti equivalenti, come depositi, strumenti di mercato monetario o fondi di mercato monetario.

Inoltre, il comparto può nel limite del 10% investire in Loan Participations e/o Loans Assignments che costituiscono Strumenti del Mercato Monetario.

La Fondazione ha sottoscritto in più tranches nel corso dell'esercizio 2017 n. 16.769,445 quote di Classe A2, a noi riservate, al prezzo medio di € 1.013,74 a quota, per un controvalore complessivo di €

17.000.000,00. Il valore della quota alla data del 31.12.2017 era di € 1.031,74 per un controvalore complessivo di € 17.301.707,18 ed a tale valore l'investimento è stato immobilizzato con delibera del Consiglio Generale del 23/04/2018.

In data 27 gennaio 2021 la Fondazione ha sottoscritto ulteriori 2.561,192 quote del Fondo per un controvalore di euro 2.698.292,82; a seguito di tale operazione al 31/12/2022 la Fondazione detiene n° 19.330,637 quote del valore unitario di € 1.023,19 e complessivo di € 19.778.914,00.

Nel corso dell'anno il Fondo si è difeso molto bene dell'andamento negativo dei mercati ed ha erogato un dividendo di € 31,04 per ciascuna quota per un importo lordo di € 600.022,97 e netto di € 460.462,89. Solo nell'ultimo mese la valorizzazione del Fondo ha subito un ridimensionamento, chiudendo l'esercizio al di sotto del valore del capitale investito. Valore prontamente recuperato già dal mese di gennaio 2023.

FONDO QUAESTIO PRIVATE MARKET COMPARTO EUROPEAN PRIVATE DEBT

E' un Fondo di Investimento Alternativo ("FIA") ai sensi della Legge lussemburghese gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A., che investe nel finanziamento delle piccole e medie imprese europee. Il Fondo è stato istituito come "società di investimento multicomparto", anche se attualmente il Fondo ha un unico comparto: EUROPEAN PRIVATE DEBT.

Il Comparto – di tipo chiuso - ha una durata determinata pari a 7 anni, a partire dal termine ultimo per la sottoscrizione di azioni ("closing finale"), con possibilità di estensione per non più di due periodi di un anno consecutivi.

L'obiettivo del Comparto è quello di massimizzare i rendimenti degli investimenti a lungo termine investendo prevalentemente in azioni, quote o partecipazioni in Organismi di investimento collettivo del risparmio costituiti in Stati UE (OICR UE) o altri veicoli d'investimento costituiti in Stati UE, quali, a titolo non esaustivo, partnership di diritto europeo il cui scopo esclusivo sia l'investimento in un portafoglio diversificato di attivi, ivi inclusi, in via prevalente, Strumenti di Private Debt.

Attraverso gli investimenti nei Veicoli d'Investimento Target, il Comparto mira a raggiungere un tasso interno di rendimento annuo tra il 5-6%, al netto di costi e spese, con pagamento di cedole semestrali.

Il fondo ha effettuato un Primo closing il 15 Marzo 2018 con un capitale iniziale di 600 milioni di euro.

La Fondazione ha sottoscritto quote per un controvalore di 3 milioni di euro, richiamate alla data del 31.12.2022 per € 2.368.746,91, pari al 78,96% dell'investimento sottoscritto.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un provento netto di € 16.589,76 ed effettuato rimborsi di capitale per € .116.579,18.

Al 31/10/2022 (ultimo dato disponibile) il valore del NAV ammontava ad € 2.293.457,51 a fronte di un valore contabile relativo alle quote richiamate di € 2.252.165,00.

FONDO AZIMUT GLOBAL INVEST

Il Fondo Azimut Global Invest è un Fondo di Investimento Alternativo (FIA) mobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori professionali, che ha lo scopo di incrementare nel tempo il valore dei capitali investiti attraverso la gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso, tesa a cogliere, nell'ambito del segmento di mercato di riferimento, le migliori opportunità di investimento.

Il Fondo effettua, fino al 100% degli importi delle sottoscrizioni, investimenti in OICR chiusi italiani o esteri aventi le seguenti caratteristiche:

- fino al 75% dell'Ammontare Totale del Fondo è investito in OICR gestiti dal Gestore Delegato;
- fino al 50% dell'Ammontare Totale del Fondo è investito in OICR gestiti da gestori terzi.

Complessivamente, il patrimonio del Fondo è investito in prevalenza in OICR le cui aree geografiche di interesse sono principalmente l'Europa ed il Nord America e, residualmente, in OICR con focus geografico in altri Paesi. L'investimento del patrimonio del Fondo ha ad oggetto unicamente strumenti non quotati.

Il Fondo ha una durata pari a 10 (dieci) anni, salvo estensione o proroga. In particolare, la durata massima del Fondo è fissata in 10 anni a decorrere dall'avvio dell'operatività del Fondo (coincidente con la chiusura, anche parziale o anticipata, del Periodo di Sottoscrizione), con scadenza al 31 dicembre successivo al compimento del decimo anno.

L'ammontare del Fondo complessivamente sottoscritto è pari ad € 100.474.000 e l'operatività del Fondo è iniziata il 13 marzo 2020.

La Fondazione ha sottoscritto 20 quote per un controvalore di 2 milioni di euro richiamate alla data del 31.12.2022 per € 1.540.000,00 pari al 77% dell'investimento sottoscritto.



Il Fondo, vista la recente partenza, non ha erogato proventi ed a fine anno è stato valorizzato in base al capitale conferito di euro 1.540.000,00.

Al 31/12/2022 il valore al NAV è pari ad euro 1.786.245,18.

Fondo UBAM 30 GLOBAL LEADER EQUITY

Nel mese di febbraio 2022 la Fondazione, ha seguito della discesa della quotazione del Fondo (già detenuto in portafoglio ed alienato nel 2021) ha riacquistato n. 5.139,538 quote a un prezzo unitario di carico di € 194,57 per un valore complessivo di € 999.999,91. Il Fondo, che non ha erogato dividendi nel corso del 2022, ha chiuso l'esercizio con una valutazione di € 936.784,00, con una minusvalenza latente di € 63.216,00.

Fondo AMUNDI INDEX JPMORGAN GBI GLOBAL GOVIES

E' un Fondo obbligazionario governativo globale gestito da Amundi (FR) con un AUM di circa 1.900 milioni di euro. E' uno strumento passivo che mira a replicare l'andamento dell'indice di riferimento (replica a campionamento ottimizzato).

La Fondazione ha sottoscritto in due tranches 1.886,186 quote a un prezzo unitario medio di carico di 1.060,34 euro per un valore complessivo di € 1.999.998,32

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha erogato un dividendo netto di € 21.826,15 ed il valore di mercato al 31.12.2022 era di € 1.592.092,00 con una minusvalenza latente di € 407.908,00.

CREDIT SUISSE NOVA LUX GLOBAL SENIOR LOAN

E' un Fondo di tipo aperto costituito in Lussemburgo con un patrimonio netto di 270 milioni di US dollari, gestito da Credit Suisse Asset Management.

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel conseguire un elevato livello di reddito corretto per il rischio nella valuta di riferimento, investendo principalmente in prestiti senior a rendimento variabile, a tasso variabile e altri titoli di debito a tasso variabile di emittenti di tutto il mondo e in tutte le valute.

Il comparto può inoltre investire in altri strumenti di debito.

La Fondazione detiene n. 5.100 quote acquistate al prezzo di € 989,3 a quota per un valore in bilancio corrispondente al valore di acquisto pari ad € 5.045.277,00.

E' un fondo a distribuzione che nel corso del 2022 ha distribuito proventi netti per € 148.079,76.

Al 31.12.2022 il valore di mercato delle 5.100 quote si attestava ad € 4.274.769,00 con una minusvalenza latente di € 770.508,00.

Con delibera del 20 febbraio 2023 è stato disposto lo switch dell'investimento dalla classe a distribuzione a quella ad accumulazione, operazione che non produce alcun impatto e/o effetto fiscale.

e) ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

€ 15.595.606,57

Trattasi di otto polizze di capitalizzazione ed un fondo di garanzia la cui composizione viene dettagliatamente riportata di seguito:

POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE € 15.524.060,57

Descrizione	Valore del capitale investito al 01/01/2022	Sottoscrizioni in corso d'anno	Dismissioni in corso d'anno	Rateo interessi lordo capitalizzato al 31.12.2022	Valore complessivo al 31.12.2022
CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	4.638.205,24			79.313,31	4.717.518,55
GENERTEL LIFE n° 1974543	5.269.037,20		500.000,00	31.475,64	4.800.512,84
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	1.044.535,54			7.323,36	1.051.858,90
POLIZZA INTESA SAN PAOLO VITA (EX AVIVA) n° 8003080	1.049.888,91		1.049.888,91		0,00
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171465 (GIA' AVIVA)	1.011.946,66			23.979,93	1.035.926,59

POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)	2.011.110,13			-82.386,51	1.928.723,62
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178505 (GIA' AVIVA)	1.509.922,53			-33.591,74	1.476.330,79
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178510 (GIA' AVIVA)	500.306,19			12.883,09	513.189,28
TOTALI	17.034.952,40	0,00	1.549.888,91	38.997,08	15.524.060,57

Polizza CARDIF ramo V n° 31000765343 sottoscritta nel 2020: trattasi di un prodotto finanziario di capitalizzazione denominato "BNL Private Investimento" finalizzato alla crescita del capitale e alla protezione del valore nel tempo. Le prestazioni della polizza, la cui durata è di 5 anni, sono collegate al rendimento della gestione separata denominata "CAPITALVITA". La rivalutazione del rendimento della gestione separata avviene con frequenza annuale ad ogni 31/12; il rendimento netto dell'esercizio è stato pari all'1,07% su base annua.

La polizza Genertel Life è stata interamente sottoscritta nel corso del 2018. Trattasi di un contratto di assicurazione a vita intera e premio unico denominato "Sicuramente protetto", collegato ad una gestione separata "Glife Premium" che prevede una politica di investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio-lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità. Il capitale investito nella gestione separata si rivaluta il 1° gennaio di ciascun anno in base al rendimento certificato della gestione diminuito delle commissioni di gestione. Nel corso del 2022 è stato effettuato un riscatto parziale di euro 500.000 mentre il rendimento netto dell'esercizio è stato pari allo 0,49%. All'inizio del corrente anno è stato disposto il riscatto totale della polizza, la cui remunerazione non era più in linea con gli attuali rendimenti di mercato.

La polizza Sicuro Reale Gold è stata sottoscritta nel corso del 2019. Si tratta di un contratto di assicurazione Fondo Reale DUE rivalutabile annualmente in funzione dei rendimenti di una gestione separata di attivi. La durata del contratto è a vita intera, ovvero pari al periodo compreso tra la decorrenza del contratto e il decesso dell'assicurato con garanzia del capitale investito pur essendo possibile in ogni caso un riscatto totale o parziale trascorso un anno dalla data della decorrenza. Il rendimento netto dell'esercizio è stato pari allo 0,70%. Sul finire dell'esercizio 2022 è stato disposto il riscatto totale della polizza in quanto i relativi rendimenti non erano più in linea con le attuali remunerazioni del mercato. Riscatto contabilizzato agli inizi del corrente anno.

Nel corso del 2022 si è dato corso al riscatto della polizza INTESA SAN PAOLO VITA (EX AVIVA) 8003080 che era stata sottoscritta nel corso del 2019, per il tramite del depositario IW Bank; il rendimento netto dell'esercizio è stato pari allo 0,96%.

La polizza CNP VITA ASSICURA (già AVIVA) n° 8171465 è stata sottoscritta nel luglio del 2021 con un investimento di 1.000.000,00 di euro. Si tratta della polizza denominata "TOP VALOR PRIVATE 2020" i cui rendimenti sono collegati alla Gestione Interna Separata denominata "GEFIN" che investe in obbligazioni di emittenti sia governativi che del settore privato denominate in Euro e si pone l'obiettivo di ottenere un rendimento finanziario superiore a quello delle obbligazioni con scadenza a medio termine. Il rendimento netto dell'esercizio è stato pari all'1,75%.

La polizza CNP VITA ASSICURA (già AVIVA) n° 8171460 è stata sottoscritta nel luglio del 2021 con un investimento di 2.000.000,00 di euro. Si tratta di polizza denominata "CORE MULTIRAMO PRIVATE" che prevede l'investimento del premio unico versato e degli eventuali versamenti aggiuntivi nelle diverse opzioni di investimento disponibili; nel caso di questa polizza l'investimento prevede le seguenti allocazioni: 50% Gestione Separata GEFIN e 50% Fondi/ETF; su quest'ultima componente è stato inizialmente riconosciuto un bonus d'ingresso pari ad euro 30.000,00 erogato alla decorrenza del contratto sottoforma di quote di Fondi/ETF. Il rendimento netto del 2022 è stato del -3,95% a causa del cattivo andamento della componente espressa in Fondi/ETF.

La polizza CNP VITA ASSICURA (già AVIVA) n° 8178505 è stata sottoscritta nell'ottobre del 2021 con un investimento di 1.500.000,00 euro. Si tratta della polizza denominata "MULTIRAMO EXTRA 70" che prevede l'investimento del premio unico versato e degli eventuali versamenti aggiuntivi in una Gestione separata e in un Fondo interno assicurativo. Nel caso di questa polizza l'investimento prevede le seguenti allocazioni: euro 500.000 nel Fondo Assicurativo Profilo Unit 70 classe B ed euro 1.000.000,00

FONDAZIONE...


nella Gestione Separata GEFIN. Il rendimento netto del 2022 è stato del -2,05% a causa del cattivo andamento della componente allocata nel Fondo.

La polizza CNP VITA ASSICURA (già AVIVA) n° 8178510 è stata sottoscritta nell'ottobre del 2021 con un investimento di 500.000,00 euro. Si tratta della polizza denominata "TOP VALOR ONE 2020" i cui rendimenti sono collegati alla Gestione Interna Separata denominata "GEFIN" che investe in obbligazioni di emittenti sia governativi che del settore privato denominate in Euro e si pone l'obiettivo di ottenere un rendimento finanziario superiore a quello delle obbligazioni con scadenza a medio termine. Il rendimento netto dell'esercizio è stato pari all'1,90%.

FONDO DI GARANZIA € 71.546,00

Nel corso del 2019 la Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane, di cui fa parte anche la nostra Fondazione, ha costituito in partnership con la Direzione Impact del Gruppo Intesa San Paolo SpA e il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche, un fondo di originari € 500.000,00 che nel 2020 si è incrementato passando ad € 510.000,00 euro a seguito della partecipazione all'iniziativa da parte di un'ulteriore Fondazione. Tale fondo è finalizzato ad agevolare il rilascio della garanzia fideiussoria (con un moltiplicatore di 1 a 5 e quindi fino all'importo di 2,5 milioni di euro) in favore delle organizzazioni appartenenti al Terzo Settore e con sede nella Regione Marche che accedono a finanziamenti pubblici e privati. La quota parte della nostra Fondazione, è pari ad € 71.546,00. Dalla relazione sul fondo, aggiornata al 31/12/2022, emergono le seguenti informazioni:

- valore del patrimonio investito al 31/12/2022 € 490.708,34;
- impegni concessi sino al 31/12/2022: € 1.599.983,00
- impegni estinti sino al 31/12/2022: € 557.325,00
- impegni da estinguere al 31/12/2022: € 1.042.658,00

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 31.404.757,51

a) STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

€ 0,00

Nel corso del 2022 non sono presenti gestioni patrimoniali.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

€ 31.385.856,61

Le azioni ENAV e i Fondi comuni di investimento FINLABO DYNAMIC ALLOC, EDMOND DE ROTHSCHILD, AZIMUT FUND STRATEGIC TREND e GAMCO sono stati valorizzati in base al valore di mercato al 31/12/2022 mentre le altre azioni e quote di fondi comuni di investimento sono state valorizzate in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ. in quanto la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, essendo in presenza di minusvalenze non durevoli.

La composizione degli strumenti finanziari quotati viene dettagliatamente riportata nelle seguenti tabelle:

TITOLI DI CAPITALE (AZIONI) valorizzati con i valori iscritti al bilancio al 31/12/2021, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2022) in applicazione dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122

DENOMINAZIONE	N° AZIONI AL 31/12/2021	QUOTE ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2022	N° QUOTE AL 31/12/2022	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2022	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2021 + COSTO ACQUISTI 2022	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2022
FAURECIA	510	153	663	9.384,77	23.230,50	23.230,50
A2A SPA		438.000	438.000	545.310,00	678.404,73	678.404,73
ACEA SPA		31.349	31.349	405.029,08	525.791,48	525.791,48
ANIMA SPA		112.030	112.030	419.216,26	499.982,74	499.982,74
HERA SPA	130.000	53.800	183.800	462.992,20	621.043,20	621.043,20
IREN SPA		199.140	199.140	292.337,52	503.533,71	503.533,74
ENEL SPA	50.000	50.000	100.000	503.000	691.010,01	691.010,01
TOTALE						3.542.996,40

- TITOLI DI CAPITALE (AZIONI) valorizzati sulla base del valore di mercato al 31/12/2022

DENOMINAZIONE	N° AZIONI AL 31/12/2021	AZIONI ACQUISTATE / VENDUTE 2022	N° AZIONI AL 31/12/2022	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2021 + COSTO ACQUISTI 2022	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL AL 31/12/2022
SARAS SPA	200.000	200.000			0,00
ENAV	50.000		50.000	196.500	198.000,00
TOTALE					198.000,00

- PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (QUOTE DI FONDI) valorizzati con i valori iscritti al bilancio al 31/12/2021, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2022) in applicazione dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122

DENOMINAZIONE	N° QUOTE AL 31/12/2021	QUOTE ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2022	N° QUOTE AL 31/12/2022	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2022	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2021 + COSTO ACQUISTI 2022	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2022
BLACKROCK CHINA BOND FUND	97.276,26		97.276,26	892.996,07	957.198,40	957.198,40
FONDO DECALIA MILLENNIALS	7.127,08		7.127,08	648.350,47	972.632,61	972.632,61
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	355.001,858		355.001,858	3.468.155,15	3.615.019,42	3.615.019,42
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	261.215,306		261.215,306	2.918.504,29	3.479.403,56	3.479.403,56
FONDO M&G GLOBAL		127.643,696	127.643,696	1.995.896,42	2.000.000,00	2.000.000,00
FONDO AXA ROSENBERG		66.801,33	66.801,333	1.936.570,64	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE						13.024.253,99

- PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (QUOTE DI FONDI) valorizzati sulla base del valore di mercato al 31/12/2022



DENOMINAZIONE	N° QUOTE AL 31/12/2021	QUOTE ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2022	N° QUOTE AL 31/12/2022	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2021 + COSTO ACQUISTI 2022	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL AL 31/12/2022
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND (ACCUM.)	261.745,570	-261.745,570		5.323.721,67	0,00
ETC WISDOMTREE PHYSICAL SWISS GOLD	6.410,00	-6.410,00		987.075,90	0,00
FINLABO DYNAMIC ALLOC.	1.850,00	-	1.850,00	1.829.372,50	1.869.277,00
EDMOND DE ROTHSCHILD	322,00	-	322,00	4.558.892,10	4.171.039,88
GAMCO INT FD CL I AC	172.000,00	75.010,31	247.010,31	3.311.490,80	3.332.416,09
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	755.742,116	-	755.742,116	5.420.938,20	5.247.873,25
TOTALE					14.620.606,22

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Credit Agricole Cariparma SpA ora Credit Agricole Italia SpA

€ 18.900,90

Trattasi di 2.874 azioni Credit Agricole Cariparma SpA che dal 26 febbraio 2019 ha assunto la nuova denominazione di Credit Agricole Italia SpA. Tali azioni non sono negoziabili su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità.

Il valore di bilancio all'1.1.2022 era pari ad € 17.429,00 (pari allo 0,00029% del capitale) corrispondente al valore della partecipazione CARIM al momento della Fusione per incorporazione nel Credit Agricole Italia SpA.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci del Credit Agricole Italia SpA sottoscrivendo le 359 azioni di propria spettanza per un costo complessivo di euro 1.471,90. A seguito di tale adesione la situazione contabile della partecipazione è la seguente:

N° azioni al 01/01/2022	Costo partecipazioni al 01/01/2022	N° azioni acquistate / esercizio warrant / assegnaz. Gratuita	N° azioni / frazioni vendute/ convertite	N° azioni al 31/12/2022	Iscrizione in bilancio al 31/12/2022
2.874	17.429,00	359		3.233	18.900,90

Sulla base del patrimonio netto di Crédit Agricole Italia SpA al 31/12/2021 (ultimo dato disponibile, che non tiene conto dell'operazione di aumento di capitale) il valore della quota di partecipazione è di € 19.968,37.

Poiché il Crédit Agricole Italia SpA ha incorporato il CREVAL, che aveva a sua volta incorporato la Cassa di Risparmio di Fano SpA (nostra banca conferitaria) il MEF ha stabilito che il Crédit Agricole Italia SpA è la nostra società bancaria conferitaria e la Fondazione deve attenersi alle conseguenti specifiche disposizioni normative.

4.CREDITI

€ 989.621,64

Sono rappresentati da:

Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1995/96 richiesto a rimborso su dichiarazione – in contenzioso	€	317.741,84
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1996/97 richiesto a rimborso su dichiarazione	€	110.351,86
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1997/98 richiesto a rimborso su dichiarazione	€	65.707,78
TOTALE CREDITO D'IMPOSTA (OLTRE L'ESERCIZIO)	€	493.801,48

I crediti d'imposta, tutti rivenienti da esercizi precedenti, scaturiscono dall'applicazione dell'aliquota ridotta prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29/9/73 n. 601, in base al quale si ritiene che alle Fondazioni spetti la riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. Per tali crediti chiesti a rimborso è stato creato, per il principio della prudenza, un apposito fondo nel passivo, denominato "Fondo rischi ed oneri".

Per completezza di informazione va evidenziato che la Fondazione ha esposto nelle rispettive dichiarazioni dei redditi anche i seguenti importi chiesti a rimborso, a suo tempo non iscritti prudenzialmente in bilancio per mancanza dei requisiti di certezza e per i quali sono state attivate procedure legali per il relativo recupero:

Periodo d'imposta	Importo chiesto a rimborso €	Note
95/96	682.051,57	Di tale importo il credito esposto in bilancio è di € 317.741,84
98/99	404.824,22	Non esposto in bilancio
2000	9.448,58	Non esposto in bilancio

Per l'annualità 1995/96 è ancora in corso il contenzioso. La Corte di Cassazione con sentenza n° 2066/16 in accoglimento di un motivo del nostro ricorso ha rinviato alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona e il procedimento è stato riassunto dalla Fondazione nell'aprile 2016. Con sentenza n° 654/2022 emessa in data 07/02/2022 la 1^a Sezione della Commissione Tributaria Regionale ha accolto l'appello dell'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza 490/2001 della Commissione Tributaria di Pesaro che aveva accolto l'istanza di rimborso dell'Irpeg per l'esercizio 1995/1996 presentata dalla Fondazione. Avverso la citata sentenza n° 654/2022 nel 2022 è stato proposto ricorso in Cassazione.

Per le altre annualità sono stati richiesti i decreti ingiuntivi al Tribunale ordinario: quello relativo all'annualità 2000 non è stato opposto dall'Agenzia delle Entrate ed è diventato definitivo; quello relativo all'annualità 96/97 e 98/99 è stato opposto ed il Tribunale di Pesaro, con sentenza n° 642/2018, ha dichiarato il difetto di giurisdizione e lo ha revocato. In data 2 dicembre 2019 sono stati depositati i ricorsi presso la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro Urbino che li ha rigettati con sentenze n.159 e 160 del 12/10/2020. Tali sentenze sono state appellate presso la Commissione Tributaria Regionale in data 12/04/2021.

Con riferimento allo speciale regime agevolativo previsto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 a favore degli enti non profit, si evidenzia che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (c.d. legge di Bilancio 2019) ha disposto la sua abrogazione con decorrenza dal 1° gennaio 2019 ed il D.L. 135/2018, convertito nella Legge 12/2019, ha modificato la Legge 145/2018 introducendo il comma 52 bis che rinvia l'abrogazione stessa all'entrata in vigore di successivi provvedimenti legislativi recanti misure di favore per soggetti che svolgono con modalità non commerciali attività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà, ove compatibili con il diritto dell'Unione Europea. A tal riguardo la Fondazione ha richiesto, e ottenuto nel corso del 2022, il rimborso del 50% dell'IRES relativa agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019. In data 16 febbraio 2022 è stata notificata all'Agenzia delle Entrate anche l'istanza di rimborso per l'annualità 2020.



CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Sono rappresentati da:

Deposito cauzionale prestato all'Amministrazione Postale di Fano per la gestione del servizio affrancatura	€	308,64
Depositi cauzionali versati a società di servizi per utenze varie	€	2.288,81
Crediti diversi	€	2.819,59
Crediti per INAIL c/anticipo	€	0,00
Crediti per IRES c/anticipo	€	0,00
Crediti per IRAP c/anticipo	€	0,00
Crediti Vs. Erario per IRES	€	56.281,60
Crediti Vs. Erario per IRAP	€	62,00
Crediti per affitti	€	365,00
Crediti vs. Comune di Fano per rimborso utenze utilizzo ex Chiesa San Michele	€	2.214,61
Note di credito da ricevere	€	24,40
Fornitori conto anticipo	€	60.453,48
* Credito d'imposta art. 62, comma 6, decreto legislativo 117/2017 utilizzabile nell'esercizio 2022	€	15.657,76
** Credito d'imposta Welfare di Comunità - articolo 1, commi da 201 a 204, della legge 27 dicembre 2017, n. 205	€	0,00
**** Credito d'imposta legge 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile nel 2023 corrispondente al 3°/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 3.526,60	€	353,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2020 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile nel 2023 corrispondente al 3° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 12.935,35; impleto rata € 1.294,00 al netto della quota incapiente di € 258,00	€	1.036,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2021 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile nel 2023 corrispondente al 2° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 196.940,00	€	19.694,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2022 sui lavori eseguiti sul palazzo sede della Fondazione - Quota utilizzabile nel 2023 corrispondente al 1° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 147.510,00	€	14.751,00
**** Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE " maturato nel 2022 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile nel 2023 corrispondente al 1° 1/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 1.320,00	€	132,00
***** Credito d'imposta Art.29 D.L. 152/2021 Repubblica Digitale	€	0,00
Crediti per retrocessione commissioni strumenti finanziari non immobilizzati	€	7.362,32
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€	183.804,21

* L'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria un credito d'imposta per i versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31 ottobre di ciascun anno ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo e dell'articolo 2 del citato decreto del 4 maggio 2018, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24. L'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.M. del 4 maggio 2018, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziato e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, con provvedimento n° 467965 del 19 dicembre 2022 ha determinato nella percentuale del 22,7025 l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione per l'esercizio 2022. In particolare alla nostra Fondazione è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, per l'anno 2022, un credito pari ad € 15.657,76, che verrà utilizzato nel 2023 attraverso il modello F24 per il versamento di ritenute, tasse e contributi.

** L'articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria, un contributo sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2017, relativamente ai progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità. A inizio anno residuavano crediti per € 31.526,30 mentre nel corso del 2022 sono stati riconosciuti crediti per complessivi € 91.000,00 per un totale di € 122.526,30.

Nel corso del 2022 tale somma è stata interamente utilizzata in compensazione per il versamento, attraverso il modello F24, di ritenute, tasse e contributi.

**** Tali crediti riguardano detrazioni fiscali il cui utilizzo viene suddiviso in 10 quote annuali di pari importo.

***** Nel corso del 2022 la Fondazione ha aderito all'iniziativa "Fondo per la Repubblica Digitale" istituito in via sperimentale, per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, dall'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 per il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, anche allo scopo di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea. Tale decreto riconosce alle Fondazioni di origine bancaria che provvedono all'alimentazione del Fondo, un credito d'imposta nella misura del 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e del 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati entro i limiti massimi annui, fissati periodicamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione digitale.

Nel corso del 2022 alla nostra Fondazione è stato riconosciuto un credito d'imposta pari ad euro 14.408,00 che è stato interamente utilizzato in compensazione per il versamento, attraverso il modello F24, di ritenute, tasse e contributi.

Fra i crediti diversi sono compresi:

- credito nei confronti di un soggetto in procedura concorsuale per € 2.650,19.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Sono rappresentati da:

Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile nel 2024 pari all'ultimo 1/3 di € 2.496,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 3.840,00 concesso a Fano Jazz nel 2021	€	832,00
Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile dal 2024 corrispondente a residui 2/3 di € 9.750,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 15.000,00 concesso al Comune di Mondolfo nel 2022	€	6.500,00
Credito d'imposta per Art Bonus Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i. - Quota utilizzabile dal 2024 corrispondente a residui 2/3 di € 2.496,00 che corrispondente del 65% del contributo pari ad € 3.840,00 concesso a Fano Jazz nel 2022	€	1.664,00
Credito d'imposta legge 145 del 30.12.2018 "ECOBONUS" maturato nel 2020 - Quota utilizzabile dal 2024 corrispondente a residui 7/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 3.526,60	€	2.467,60
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2020 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile dal 2024 corrispondente a 7/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 12.935,35	€	9.053,35
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2021 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile dal 2024 corrispondente a 8/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 196.940,00	€	157.552,00
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2022 sui lavori eseguiti sul palazzo sede della Fondazione - Quota utilizzabile dal 2024 corrispondente a 9/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 147.510,00	€	132.759,00
Credito d'imposta art. 1 commi 219-224 legge 160 del 27.12.2019 "BONUS FACCIATE maturato nel 2022 sui lavori eseguiti a Palazzo Zagarelli - Quota utilizzabile dal 2024 corrispondente a 9/10 della spesa ammessa a contributo pari ad € 1.320,00	€	1.188,00
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	€	312.015,95



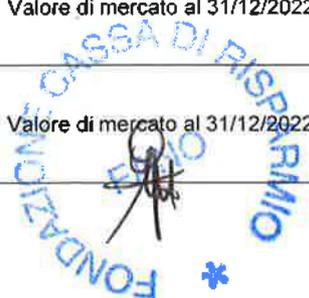
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE INDICATE NELLE VOCI DI BILANCIO 2 e 3

Nella tabella che segue viene riportato il "valore corrente" degli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), determinato come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione; quanto detto ad eccezione dei titoli Banca d'Italia e CDP Reti SpA che sono stati valorizzati al prezzo d'acquisto oltre agli oneri accessori;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: valorizzati al 31/12/2022 sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati**: per i titoli di debito si assume il valore di acquisto; per gli altri l'ultimo NAV disponibile;
- **polizze di capitalizzazione**: valore di sottoscrizione aumentato del tasso annuo di rivalutazione contabilizzato alla fine dell'esercizio.

Attività finanziaria	Tipologia	Valore di bilancio (€)	Valore corrente (€)	Criterio di individuazione del valore corrente
CDP Reti	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	3.007.830	3.007.830	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazioni di Snam e di Terna a tale data. Al 31/12/2022 il valore di CDP Reti, calcolato sulla base delle quotazioni delle partecipate, risulterebbe superiore al prezzo di acquisto.
BANCA D'ITALIA	Immobilizzazioni Finanziarie - Altre partecipazioni	3.000.000	3.000.000	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto. Al 31/12/2022 il valore di Banca d'Italia, calcolato sulla base del patrimonio netto, risulterebbe notevolmente superiore al prezzo di acquisto
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TV SUB	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	2.000.000	2.035.960	Valore di mercato al 31/12/2022
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3,75% SUB	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	2.000.000	1.891.400	Valore di mercato al 31/12/2022
INTESA SAN PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15%	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	3.000.000	3.030.000	Valore di mercato al 31/12/2022
BTP 01/03/2030 3,5%	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	494.656	478.600	Valore di mercato al 31/12/2022
BTP 01/03/2032 1,65%	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	1.247.451	1.184.850	Valore di mercato al 31/12/2022
BTP 2,8% 01/12/2028	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	467.776	467.900	Valore di mercato al 31/12/2022
BTP 01/12/32 2,5%	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	1.736.985	1.663.400	Valore di mercato al 31/12/2022
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	500.000	478.500	Valore di mercato al 31/12/2022
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	484.965	475.000	Valore di mercato al 31/12/2022
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	Immobilizzazioni Finanziarie - Titoli di debito	428.813	439.200	Valore di mercato al 31/12/2022
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	163.324	163.324	NAV al 31/12/2022
Fondo CIVES	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	2.500.000	3.027.223	NAV al 31/12/2022

Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	799.156	871.126	NAV al 31/12/2022
Fondo per le infrastrutture sostenibili F2i SGR	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	545.587	458.621	NAV al 31/12/2022
Fondo QUAESTIO Private Debt	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	2.252.165	2.293.458	NAV al 31/10/2022
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	20.000.000	19.778.914	NAV al 31/12/2022
Fondo Azimut Venus Multi Asset	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	10.000.000	9.540.621	NAV al 31/12/2022
Fondo Credit Suisse	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	5.045.277	4.274.769	Valore di mercato al 31/12/2022
Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia)	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	0	0	NAV al 30/6/2022
Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	97.216	97.216	NAV al 30/6/2022
Fondo Azimut Global Invest	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.540.000	1.786.245	NAV al 30/06/2022 + valore delle quote successivamente richiamate
Fondo UBAM 30 Glob.	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.000.000	936.784	Valore di mercato al 31/12/2022
Fondo AMUNDI INDEX GLOB	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	2.000.000	1.592.092	Valore di mercato al 31/12/2022
CARDIF - Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	4.717.519	4.717.519	Capitale rivalutato al 31/12/2022
GENERTEL LIFE n° 1974543	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	4.800.513	4.800.513	Capitale rivalutato al 31/12/2022
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.051.859	1.051.859	Capitale rivalutato al 31/12/2022
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171465 (GIA' AVIVA)	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.035.927	1.035.927	Capitale rivalutato al 31/12/2022
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.928.724	1.928.724	Capitale rivalutato al 31/12/2022
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178505 (GIA' AVIVA)	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.476.331	1.476.331	Capitale rivalutato al 31/12/2022
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178510 (GIA' AVIVA)	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	513.189	513.189	Capitale rivalutato al 31/12/2022
ENAV SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	198.000	198.000	Valore di mercato al 31/12/2022
* FAURECIA.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	23.230	9.385	Valore di mercato al 31/12/2022



* A2A SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	678.405	545.310	Valore di mercato al 31/12/2022
* ACEA SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	525.791	405.029	Valore di mercato al 31/12/2022
* ANIMA SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	499.983	419.216	Valore di mercato al 31/12/2022
* HERA SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	621.043	462.992	Valore di mercato al 31/12/2022
* IREN SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	503.534	292.337	Valore di mercato al 31/12/2022
* ENEL SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	691.010	503.000	Valore di mercato al 31/12/2022
EDMOND DE ROTHSCHILD	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.171.039	4.171.039	Valore di mercato al 31/12/2022
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.247.873	5.247.873	Valore di mercato al 31/12/2022
GAMCO INT FD CL I AC	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.332.416	3.332.416	Valore di mercato al 31/12/2022
FINLABO DYNAMIC ALLOC.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.869.277	1.869.277	Valore di mercato al 31/12/2022
* FONDO M&G GLOBAL.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.000.000	1.995.696	Valore di mercato al 31/12/2022
* FONDO AXA ROSENBERG	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.000.000	1.936.571	Valore di mercato al 31/12/2022
* THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.615.019	3.468.155	Valore di mercato al 31/12/2022
* BLACKROCK CHINA BOND FUND	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	957.198	892.996	Valore di mercato al 31/12/2022
* DECALIA MILLENNIAS	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	972.632	648.350	Valore di mercato al 31/12/2022
* FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.479.403	2.918.504	Valore di mercato al 31/12/2022

Azioni Credit Agricole Italia SpA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari non quotati	18.900	19.968	Valore delle azioni calcolate sulla base del patrimonio netto del Credit Agricole Italia SpA al 31/12/2021
TOTALE		111.240.016	107.833.209	

* per questi titoli la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, che consente di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ..

Alla luce dei totali esposti nella tabella che precede si evidenzia che qualora le attività finanziarie fossero valorizzate ai "valori correnti" si avrebbe uno scostamento negativo pari ad € -3.406.807, di cui:

€ -1.337.100 relativi alle "Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli";

€ -2.069.707 relativi all'applicazione dell'art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022 su "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari quotati".

5. DISPONIBILITA 'LIQUIDE

€ 3.128.181,27

Sono costituite dalla cassa contante, dalla cassa valori bollati e dai saldi dei conti correnti riportati nella tabella che segue, riferiti alla data del 31.12.2022:

CASSA		2022		2021
Cassa contante	€	278,53	€	116,03
Cassa valori bollati	€	12,00	€	34,00
	€	290,53	€	150,03

BANCHE		2022		2021
Fineco	€	2.868,30	€	2.968,24
BNL– Gruppo BNP Paribas	€	50.937,53	€	51.251,76
Credit Agricole 059	€	1.807.068,29	€	11.087.432,15
IW Bank (rapporto chiuso nel corso del 2022)	€	0,00	€	85.241,08
Intesa San Paolo	€	37.707,95	€	137.412,80
* Credit Agricole 067	€	1.229.308,67	€	2.015.369,34
Totale	€	3.127.890,74	€	13.379.675,37

* Con decorrenza 26 aprile 2022 il conto corrente CREVAL 9892 è cambiato in Crédit Agricole 1514 2067 a seguito di un'operazione di fusione per incorporazione di CREVAL in Crédit Agricole

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ 102.387,58

Nel dettaglio:

RATEI ATTIVI		2022		2021
Ratei attivi su obbligazioni	€	95.845,39	€	28.414,77
TOTALE	€	95.845,39	€	28.414,77



I ratei attivi su obbligazioni si riferiscono ai seguenti titoli:

BTP 01/03/2030 3,5%	€	5.118,26
BTP 01/03/2032 1,65%	€	7.238,70
BTP 2,8% 01/12/2028	€	1.009,61
OBBL. INTESA S.PAOLO SUB. 20-27 TV RUR+4,05%	€	507,78
OBBL. INTESA S.PAOLO SUB. 20-27 TF 3,75%	€	28.130,06
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/20 30	€	2.584,57
BTP 01/12/32 2,5%	€	3.605,70
OBBL. INTESA S.PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15%	€	25.734,01
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028	€	778,57
ICCREA BANCA SPA 18/01/203 2 4,75%	€	21.138,13

RISCONTI ATTIVI		2022		2021
Risconto attivo su polizze assicurative	€	2.322,40	€	1.381,83
Risconto attivo su canoni abbonamenti quotidiani on line	€	1.009,39	€	1.011,02
Risconto attivo su canone affitto S. Agostino	€	3.210,40	€	3.210,40
Ferie 2022 godute nel 2021	€	0,00	€	118,36
TOTALE	€	6.542,19	€	5.721,61

1. PATRIMONIO NETTO

€ 117.598.902,56

E' composto dalle seguenti voci:

		2022		2021
Fondo di dotazione	€	72.959.368,88	€	72.959.368,88
Riserva da donazioni	€	0,00	€	0,00
Riserva obbligatoria	€	14.513.900,98	€	13.998.889,88
Riserva per integrità Patrimoniale	€	13.262.677,02	€	13.262.677,02
Riserva da rivalutazione e plusvalenza	€	16.862.955,68	€	16.347.944,58
Avanzo residuo di gestione	€	0,00	€	0,00
Totale	€	117.598.902,56	€	116.568.880,36

Alla chiusura dell'esercizio 2022 il patrimonio netto ammonta ad € 117.598.902,56 per effetto dei seguenti incrementi:

- a) € 515.011,10 quale accantonamento 2022 alla riserva obbligatoria;
- b) € 515.011,10 quale accantonamento 2022 alla riserva da rivalutazione e plusvalenze.

2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

€ 29.860.398,30 e si compone del:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 1.001.539,49

Il fondo ha la finalità di consentire alla Fondazione, in presenza di risultati negativi o insufficienti, di sostenere l'attività erogativa programmata. Nel corso del 2022 il fondo non presenta movimentazione.

b) FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 1.334.689,71

Nel corso del 2022 il fondo, che a inizio esercizio presentava un saldo pari a € 1.095.321,44, ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
1.095.321,44	789.368,27	550.000,00	1.334.689,71

Gli incrementi si riferiscono:

- per € 89.053,85 alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di destinare a tale fondo le risorse rivenienti da revoche e reintroiti di contributi deliberati in esercizi precedenti;
- per € 5.000,00 alle erogazioni liberali di AZIMUT SGR per la realizzazione della mostra sull'artista Leoncillo allestita nel Palazzo Bracci Pagani e i cui fondi sono stati attinti dalle disponibilità per erogazioni;
- per € 15.657,76 al credito d'imposta di cui all'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017 (versamenti al FUN) per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 91.000,00 al credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (welfare di comunità) per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 14.408,00 al credito d'imposta di cui all'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 (Repubblica Digitale) per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 122.518,59 al contributo incassato dal Ministero per i Beni Culturali per i lavori di restauro e risanamento conservativo del Palazzo Cassi di San Costanzo. A tal proposito si precisa che a suo tempo tali lavori sono stati finanziati dalla Fondazione con risorse destinate alle erogazioni;
- per € 451.730,07 all'accantonamento effettuato in sede di approvazione del presente bilancio.

Il decremento di € 550.000,00 si riferisce all'utilizzo del Fondo per la copertura delle maggiori erogazioni deliberate in corso d'esercizio a seguito della variazione del Documento Programmatico Previsionale 2022 approvata dal Consiglio Generale il 28 aprile 2022 per aumento delle risorse destinate alla costruzione del nuovo centro natatorio.

c) FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 27.484.594,03

Questi fondi rappresentano la rettifica del costo dei corrispondenti beni dell'attivo acquistati o realizzati con somme destinate alle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione.

Tra questi fondi trova collocazione anche il "Fondo nazionale iniziative comuni" costituito nel 2012 su proposta dell'ACRI.

Tali fondi sono così suddivisi:

FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE

€ 1.021.486,84

Il fondo è relativo alle opere d'arte acquistate con le erogazioni a partire dall'anno 2000, ad eccezione di quelle ricomprese negli specifici fondi sotto riportati. Nel corso del 2022 il fondo si è incrementato di complessivi € 5.000,00 a seguito dell'acquisto del dipinto su tela "Sacra Famiglia" di Giovan Battista Manzi effettuato con risorse erogative rientranti nel settore "Arte, attività e beni culturali":



FONDO PARTECIPAZIONE "FONDAZIONE CON IL SUD"

€ 448.124,82

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 per la costituzione del patrimonio della Fondazione con il Sud.

FONDO PARTECIPAZIONE ALLA "FONDAZIONE VILLA DEL BALI"

€ 10.000,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2008 per la costituzione del patrimonio della Fondazione Villa del Bali di Colli al Metauro.

FONDO PARTECIPAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE FANOATENE0

€ 2.582,28

Tale fondo è stato costituito nel 2015, utilizzando risorse del settore Educazione, ed è relativo alla costituzione del patrimonio dell'Associazione Fanoateneo.

FONDO "CENTRO DON ACHILLE SANCHIONI" (EX CASA PENELOPE)

€ 2.065.828,49

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2004 a fronte della realizzazione del Centro Don Achille Sanchioni.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN DOMENICO

€ 1.519.422,96

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione della ex chiesa di San Domenico e sua destinazione a Pinacoteca di arte sacra.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN DOMENICO

€ 634.373,32

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a seguito dell'acquisto e restauro di n. 8 dipinti, 4 angeli dorati ed altri arredi presenti nella Pinacoteca San Domenico.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN MICHELE

€ 6.107.876,91

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione del complesso San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN MICHELE

€ 37.536,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a fronte dell'acquisto e restauro di un'opera d'arte posizionata all'interno della ex chiesa di San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO CHIESA DEL GONFALONE DI COLLI AL METAURO

€ 467.570,71

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola e dalla Parrocchia di San Giovanni Apostolo di Colli al Metauro della Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro e del successivo restauro e ristrutturazione.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE CHIESA DEL GONFALONE

€ 22.000,00

Tale fondo è stato costituito nel 2012, a fronte dei seguenti beni mobili d'arte ricompresi nell'atto di acquisto della ex Chiesa Santa Maria del Gonfalone: un dipinto del 1.700, un dipinto del 1.800 e un mobile da sacrestia del XVII secolo.

FONDO REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA A FANO

€ 2.036.322,87

Tale fondo è stato costituito nel corso dell'esercizio 2007 per la realizzazione dell'Asilo Nido e Scuola Materna "G. Gaggia" di Fano.

FONDO ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA LAGO VICINI

€ 384.796,09

Tale fondo è stato costituito nel 2007 per l'acquisto e la messa in sicurezza del Lago Vicini.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO CASSI

€ 1.731.264,17

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dal Comune di San Costanzo del Palazzo Cassi a San Costanzo e del successivo restauro.

FONDO CENTRO ALZHEIMER

€ 2.384.080,45

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di permuta del 22/11/2011 con il quale quest'ultimo ha ceduto alla Fondazione un'area ubicata in Fano, via S. Michele sn, e la Fondazione ha realizzato un parcheggio su area pubblica ed un Centro di Auto Mutuo Aiuto ceduto in uso al Comune di Fano per un periodo di anni 60 quale permuta dell'area ricevuta. Il Fondo comprende le spese di realizzazione delle suddette opere e del Centro Alzheimer realizzato dalla Fondazione su tale area e concesso in comodato alla Coop. Labirinto.

FONDO LABORATORI EX CASSETTE VIA MARTINO DA FANO

€ 585.020,02

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 per far fronte all'acquisto e restauro di 4 alloggi del Comune di Fano (ex cassette) ubicati a Fano in via Martino da Fano trasformati in laboratori a servizio della sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino – Facoltà di Biotecnologie.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO BRACCI – PAGANI: PARTE ISTITUZIONALE

€ 1.446.701,98

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di compravendita dell'immobile denominato "Palazzo Bracci-Pagani" (atto perfezionato nel corso del 2012) ed è relativo all'acquisto e restauro della parte di immobile destinata a finalità istituzionali.



FONDO SCUOLA PER L'INFANZIA A LUCREZIA DI CARTOCETO

€ 1.248.746,15

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2014 a seguito della stipula, con il Comune di Cartoceto, di un contratto avente per oggetto la realizzazione di una struttura scolastica per l'infanzia. Con tale contratto il Comune di Cartoceto ha messo a disposizione della Fondazione un'area ubicata in Lucrezia di Cartoceto con obbligo da parte della Fondazione di realizzare in detta area una struttura scolastica per l'infanzia da cedere in diritto d'uso al Comune per un periodo di anni 30.

La scuola è stata completata nel dicembre 2016; dall'aprile 2017 è stata consegnata e ceduta in uso al Comune di Cartoceto.

FONDO CENTRO NATATORIO

€ 5.152.268,28

Il Fondo è stato costituito a fronte delle spese sostenute per la costruzione di un nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano, da realizzare in base agli atti stipulati con il Comune di Fano e Sator Immobiliare Sgr SpA quale gestore del FIA Cives in data 20/11/2018. Nel corso del 2022 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2022	€	2.325.179,20
Incremento a seguito lavori effettuati nel corso del 2022	€	2.827.089,08
TOTALE FONDO	€	5.152.268,28

FONDO AREA EDIFICABILE CENTRO NATATORIO

€ 167.640,00

Il Fondo è stato costituito a fronte delle spese sostenute per l'acquisto dal Comune di Fano di un'area di circa 30.000 mq. sulla quale è in corso di edificazione il nuovo Centro Natatorio.

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

€ 10.951,69

Tale fondo, istituito nel 2012, accoglie gli accantonamenti effettuati a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'ACRI e le Fondazioni associate che prevede la costituzione di un Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni finalizzato al finanziamento di iniziative che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento delle Fondazioni. Il regolamento del fondo prevede che lo stesso sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2022 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2022	€	11.272,09
Decremento per utilizzo a sostegno di due iniziative promosse dall'ACRI a sostegno della popolazione ucraina e dei territori marchigiani colpiti dall'alluvione	€	-4.955,50
Incremento a seguito accantonamento 2022	€	4.635,10
TOTALE FONDO	€	10.951,69

e) CONTRIBUTI DI TERZI DESTINATI A FINALITÀ ISTITUZIONALI

€ 0,00

f) FONDO PER LE EROGAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 47, LEGGE N. 178 DEL 2020

€ 39.575,07

Tale fondo, istituito con il bilancio 2021, accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, di cui alla voce 13-bis del Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.

Nel corso del 2022 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2022	€	40.042,49
Utilizzo della somma accantonata al 31/12/2021 mediante assegnazione delle risorse al settore "Famiglia e valori connessi" per il finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo Centro natatorio	€	-40.042,49
Accantonamento al 31/12/2022	€	39.575,07
Saldo al 31/12/2022	€	39.575,07

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

€ 1.206.966,36 comprendono:

FONDO CREDITO D'IMPOSTA

€ 317.741,84

Costituito a seguito della contabilizzazione del credito richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate derivante dall'applicazione dell'aliquota ridotta sui dividendi (esercizio 1995/96) nelle previsioni di cui all'art. 6 DPR 601/73, esposto in bilancio al punto 4 dell'Attivo (Crediti). Credito in contenzioso.

FONDO PER PROVENTI NON INCASSATI

€ 176.059,64

Costituito a seguito della contabilizzazione del credito richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate; tale credito è esposto al punto 4 dell'Attivo, al quale si rimanda per lo stato del contenzioso.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

€ 433.309,82

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sui seguenti fondi il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento:

DENOMINAZIONE FONDO		TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO AL 01/01/2022	Rettifica / Utilizzo del Fondo nel corso dell'anno 2022	Accantonamento imposta differita al 31/12/2022 (26%)	TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO AL 31/12/2022
FONDO SCHROEDERS	€	89.185,32	-89.185,32		0,00
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	€	59.590,93			59.590,93
* QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL A2	€	78.443,67			78.443,67
FONDO CALAMOS GLOBAL CONVERTIBLE	€	139.319,02			139.319,02



FONDO GAMCO MERGER ARBITRAGE	€	81.399,03		5.440,58	86.839,61
FONDO EDMOND ROTHSCHILD	€	86.266,51	-86.266,51		0,00
FONDO AZIMUT STRATEGIC TREND	€	114.113,28	-44.996,89		69.116,39
TOTALI	€	648.317,96	-220.448,72	5.440,58	433.309,82

* In sede di approvazione del bilancio 2018 tale fondo è stato immobilizzato ai valori del 31/12/2017.

Al 01/01/2022 il fondo presentava un saldo di € 648.317,96; nel corso del 2022 si è registrata la seguente movimentazione:

- i decrementi, per complessivi € 220.448,72, si riferiscono:
 - utilizzo per € 89.185,32 a seguito disinvestimento del FONDO SCHRODERS avvenuto nel 2022;
 - rettifica di € 86.266,51 per rilevazione minor valore al 31/12/2022 del FONDO EDMOND ROTHSCHILD;
 - rettifica di € 44.996,89 per rilevazione minor valore al 31/12/2022 del FONDO AZIMUT STRATEGIC TREND;
- l'incremento di € 5.440,58 rappresenta l'imposta differita accantonata al 31/12/2022 in sede di rilevazione del maggior valore del Fondo GAMCO MERGER ARBITRAGE.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE SU POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE

€ 172.454,70

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sulle polizze di capitalizzazione il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento. La composizione di tale fondo è così suddivisa:

Denominazione polizza	Situazione del Fondo al 31/12/2021	Accantonamenti / rettifiche 2022	Situazione del Fondo al 31/12/2022
POLIZZA CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	€ 51.031,73	29.621,46	80.653,19
POLIZZA Sicuro Reale Gold n° 4386428	€ 11.605,24	-4.069,40	7.535,84
POLIZZA Intesa San Paolo Vita (ex AVIVA) n° 8003080	€ 18.417,72	-18.417,72	0,00
POLIZZA GenerTel Life n° 1974543	€ 69.949,68	1.545,87	71.495,55
POLIZZA CNP Vita Assicura (ex AVIVA) n° 8171465	€ 3.106,13	6.234,78	9.340,91
POLIZZA CNP Vita Assicura (ex AVIVA)n° 8171460	€ 2.888,63	-2.888,63	0,00
POLIZZA CNP Vita Assicura (ex AVIVA)n° 8178505	€ 2.579,86	-2.579,86	0,00
POLIZZA CNP Vita Assicura (ex AVIVA)n° 8178510	€ 79,61	3.349,60	3.429,21
TOTALI	€ 159.658,60	12.796,10	172.454,70

Al 01/01/2022 il fondo presentava un saldo di € 159.658,60; nel corso del 2022 si è registrata la seguente movimentazione:

- incrementi per complessivi € 40.751,71 a seguito accantonamenti imposte differite per valorizzazione al 31/12/2022 delle polizze di capitalizzazione riportate nella tabella che precede;
- decrementi, per complessivi € 27.955,61, si riferiscono:
 - € 22.487,12 utilizzi a seguito di disinvestimento polizze;
 - € 5.468,49 rettifiche per rilevazione minor valore delle polizze al 31/12/2022.

FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI
€ 107.400,36

Alla data del 1° gennaio 2022 il fondo presentava un saldo di € 75.669,32 quale importo residuo dei seguenti accantonamenti prudenziali effettuati sugli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per i seguenti periodi d'imposta: € 12.094,57 annualità 2013, € 16.852,74 annualità 2014, € 16.282,74 annualità 2015 ed € 30.439,27 annualità 2016. Tutti gli avvisi di accertamento sono stati tempestivamente impugnati.

Nel corso dell'esercizio il fondo

- si è decrementato per di € 16.946,15 per il pagamento del 2° 1/3 imposte oltre oneri e interessi relativi all'avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2016;
- -si è incrementato per complessivi € 48.677,19 dovuto agli accantonamenti prudenziali a seguito degli avvisi di accertamento per i periodi di imposta 2017 (€ 24.631,79) e 2018 (€ 24.045,40) notificati dall'Agenzia delle Entrate in data 16 febbraio 2023 ed avente ad oggetto l'imposta IRES.

Con riferimento alle vertenze fiscali per le quali residuano accantonamenti prudenziali la situazione è la seguente:

ANNUALITÀ	IMPORTO ACCANTONATO AL FONDO	ATTUALE STATO DEL CONTENZIOSO
2013	€ 12.094,57	Pendente in Commissione Tributaria Regionale, a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale
2014	€ 16.852,74	Presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale.
2015	€ 16.282,74	Presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale.
2016	€ 13.493,12	Presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale.
2017	€ 24.631,79	Pervenuto avviso di accertamento per il quale sono in corso le valutazioni sui provvedimenti da adottare
2018	€ 24.045,40	Pervenuto avviso di accertamento per il quale sono in corso le valutazioni sui provvedimenti da adottare
TOTALE	€ 107.400,36	

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 188.870,33

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo, che al 01/01/2022 presentava un saldo di € 167.561,65, risulta:

- incrementato di € 24.149,99 a seguito dell'accantonamento di fine esercizio e del coefficiente di rivalutazione;



- decrementato di € 2.841,31 per imposta sul TFR.

I dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31.12.2022 risultano essere n.4 di cui 2 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

	2022	2021
Dirigenti	0	0
Funzionari	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	4

5. EROGAZIONI DELIBERATE

€ 1.990.797,52

Rappresenta il debito per erogazioni deliberate nei vari esercizi e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 1.272.979,62 relativi all'esercizio 2022. La situazione nei vari settori è la seguente:

Arte, attività e beni culturali	€	58.794,35
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	*692.339,77
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	18.044,74
Famiglia e valori connessi e assistenza agli anziani	€	**944.362,77
Protezione e qualità ambientale	€	45.705,45
Volontariato, filantropia e beneficenza investire righe: prima volontariato	€	231.550,44
TOTALE	€	1.990.797,52

* Di tale importo € 652.583,22 si riferiscono alla realizzazione, presso il nuovo Centro Natatorio in corso di costruzione, del Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale in acqua

** Di tale importo € 919.872,94 si riferiscono alla realizzazione a Fano di un nuovo Centro Natatorio.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO (EX ART. 15 LEGGE 266/1991)

€ 68.668,15

La voce rappresenta la somma residua da erogare al Fondo Unico Nazionale (FUN).

Tale fondo, il cui funzionamento è regolamentato dell'art. 62 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del terzo settore), presenta la seguente movimentazione:

Consistenza al 01/01/2022	€	68.969,34
Versamento al FUN	€	- 68.969,34
Accantonamento al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 62, comma 3 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017	€	68.668,15
Consistenza al 31/12/2022	€	68.668,15

7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)

€ 338.036,60

Sono costituiti da:

ALTRI DEBITI

€ 327.541,77

La voce comprende:

Fatture da ricevere	€	187.549,46
INPS c/contributi dipendenti	€	5.210,90
INPS c/gestione separata	€	4.210,32
INAIL	€	28,90
Ente Bilaterale	€	38,15
Debiti Vs. dipendenti per ferie e permessi	€	3.826,31
Debiti Vs. dipendenti per 14 ^a mensilità	€	3.821,05
Debiti v/fornitori	€	22.353,05
Debiti Vs. inquilini per depositi cauzionali	€	7.056,00
Debiti Vs. inquilini per interessi legali su depositi cauzionali	€	579,25
Debiti Vs. Erario per spese processuali	€	43.500,00
Debiti diversi	€	49.368,38
Totale	€	327.541,77

La voce "Debiti diversi" accoglie prevalentemente i debiti per imposte di bollo di competenza 2022 che sono state pagate nel 2023.

DEBITI PER IMPOSTE

€ 10.494,83

ERARIO CONTO RITENUTE	€	10.494,83
DEBITI PER IMPOSTE	€	0,00
TOTALE	€	10.494,83

La voce "Erario conto ritenute" rappresenta il debito per le ritenute IRPEF operate nel mese di dicembre 2022 su dipendenti, professionisti e organi della Fondazione regolarmente versati nel mese di gennaio 2023.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 3.980,78

Nel dettaglio:

RATEI PASSIVI		2022		2021
Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di emissione	€	1.121,95	€	0,00
Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di negoziazione	€	2.858,83	€	0,00
TOTALE	€	3.980,78	€	0,00



I Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di emissione si riferiscono ai seguenti titoli:

BTP 01/03/2030 3,5%	€	180,48
BTP 01/03/2032 1,65%	€	430,48
BTP 2,8% 01/12/2028	€	122,85
BTP 01/12/32 2,5%	€	366,20
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	21,94
TOTALE	€	1.121,95

I Ratei passivi imposta sostitutiva scarto di negoziazione si riferiscono ai seguenti titoli:

BTP 01/03/2030 3,5%	€	39,39
BTP 01/03/2032 1,65%	€	1.086,17
BTP 2,8% 01/12/2028	€	142,49
BTP 01/12/32 2,5%	€	588,71
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	10,54
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	€	991,53
TOTALE	€	2.858,83

CONTI D'ORDINE

€ 1.970.156,26

Qui di seguito si riporta la composizione:

IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE TERZO FONDO F2i	€	30.182,42
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE QUINTO FONDO F2i	€	518.770,65
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO GLOBALINVEST	€	460.000,00
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	631.256,09
IMPEGNI PER EROGAZIONI PLURIENNALI	€	329.947,10
TOTALE	€	1.970.156,26

Sono rappresentati da:

- l'impegno a versare la parte delle quote del Terzo Fondo F2i per le infrastrutture sottoscritte e non ancora richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili sottoscritte e non ancora richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Quaestio Private Debt sottoscritte e non ancor richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Globalinvest sottoscritte e non ancora richiamate,
- gli impegni erogativi pluriennali, per le quote relative agli esercizi futuri, così come stabilito dal paragrafo 8.2 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. Il dettaglio degli impegni per erogazioni è il seguente:

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	09/09/2021	2023	7.410,40
Convenzione con Argonauta per gestione Lago Vicini 2023	28/09/2020	2023	10.000,00
Realizzazione di un volume monotematico sulla antica chiesa di San Marco a Fano	12/09/2022	2023	13.000,00

Quota associativa Fondazione Teatro della Fortuna	28/06/2021	2023	15.000,00
Iniziativa ACRI - Fondo per la Repubblica Digitale - Impegno anno 2023	12/12/2022	2023	99.479,70
Contributo all'Africa Chiama ONLUS - Progetto Facciamo Parte! Promozione della partecipazione e dell'attivismo giovanile nel Comune di Fano e limitrofi (bando crowdfunding).	20/06/2022	2023	57,00
Contributo all'Associazione Mariposa - Acquisto pulmino attrezzato per trasporto sedia a rotelle (bando crowdfunding)	20/06/2022	2023	5.000,00
Contributo triennale a Fanoateneo	12/09/2022	2023-24-25	180.000,00
TOTALE			329.947,10

GESTIONE ECONOMICA

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

€ 0,00

La Fondazione non detiene gestioni patrimoniali individuali.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 682.481,79 derivanti:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 435.972,22

Tali proventi sono così suddivisi:

- € 413.074,98 sono i dividendi distribuiti nell'anno 2022 dalle partecipate
 - CDP Reti € 277.074,98;
 - Banca d'Italia € 136.000,00
- € 22.897,24 sono costituiti dai proventi netti distribuiti nell'anno 2022 dai fondi:
 - F2i Terzo Fondo per le Infrastrutture € 21.913,39;
 - F2i Fondo per le infrastrutture sostenibili € 983,85.

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 246.509,57

Trattasi di dividendi distribuiti nell'anno 2022 sulle seguenti azioni:

INTESA SpA	€	20.635,90
A2A SpA	€	28.482,33
ANIMA SpA	€	31.368,40
AZIMUT SpA	€	32.753,50
ACEA SpA	€	26.646,65
HERA SpA	€	15.600,00
POSTE SpA	€	26.223,75



IREN SpA	€	20.909,70
ENAV SpA	€	5.405,00
ENEL SpA	€	38.000,00
* Crédit Agricole Italia SpA	€	484,34
TOTALE	€	246.509,57

* Società bancaria conferitaria

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 926.705,67 derivanti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 894.139,80

Si riferiscono a:

- per € 178.044,88 agli interessi sui seguenti titoli obbligazionari:

INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TV SUB	€	59.741,34
INTESA SAN PAOLO 2020 - 2027 TF 3.75% SUB	€	55.499,93
INTESA SAN PAOLO SUB. 22-32 TV EUR+4,15%	€	25.734,01
BTP 01/03/2030 3,5%	€	8.322,26
BTP 01/03/2032 1,65%	€	6.789,88
BTP 2,8% 01/12/ 2028	€	2.555,16
BTP 01/12/32 2,5%	€	9.612,21
BTP ITALIA INFLAZIONE 1,6% 2022-2028	€	778,57
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	537,01
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	€	8.474,51
TOTALE	€	178.044,88

- per € 18.751,93 agli scarti di negoziazione positivi sui seguenti titoli:

BTP 01/03/2030 3,5%	€	315,15
BTP 01/03/2032 1,65%	€	8.689,32
BTP 2,8% 01/12/ 2028	€	1.139,89
BTP 01/12/32 2,5%	€	4.709,66
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	84,35
ICCREA BANCA SPA 18/01/2032 4,75%	€	3.813,56
TOTALE	€	18.751,93

- per € 646.958,56 a proventi netti distribuiti dai seguenti fondi:

CREDIT SUISSE	€	148.079,76
AMUNDI	€	21.826,15
QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	16.589,76
QUAESTIO SOLUTION	€	460.462,89
TOTALE	€	646.958,56

- per € 1.253,69 a scarti di emissione positivi sui seguenti titoli:

BTP 01/03/2030 3,5%	€	90,88
BTP 01/03/2032 1,65%	€	137,92
BTP 2,8% 01/12/ 2028	€	46,42
BTP 01/12/32 2,5%	€	972,02
CCT EU 6 M + 0,75 15/10/2030	€	6,45
TOTALE	€	1.253,69

- per € 49.130,74 ai rendimenti lordi 2022 relativi alle seguenti polizze di capitalizzazione:

CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000765343	€	79.313,31
GENERTEL LIFE n° 1974543	€	31.475,64
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	€	7.323,36
POLIZZA INTESA SAN PAOLO VITA (EX AVIVA) n° 8003080	€	10.133,66
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171465 (GIA' AVIVA)	€	23.979,93
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8171460 (GIA' AVIVA)	€	-82.386,51
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178505 (GIA' AVIVA)	€	-33.591,74
POLIZZA CNP VITA ASSICURA n° 8178510 (GIA' AVIVA)	€	12.883,09
TOTALE	€	49.130,74

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 29.889,66

Tale somma si riferisce a retrocessioni di commissioni di gestione sul depositario Azimut

c) DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 2.676,21

Rappresentano gli interessi attivi maturati sui c/c ordinari.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ -504.027,96

Derivanti dalla valutazione al valore di mercato al 31/12/2022 dei seguenti titoli azionari e fondi:

Denominazione	Valore di Bilancio al 31/12/2021	Valore quote acquistate nel 2022	Valore di Bilancio / Mercato di 31/12/2022	Plusvalenza da valutazione	Minusvalenza da valutazione	Imposta 2022	Totale Rivalutazione / Svalutazione Netta
*AZIONE ENAV	196.500,00		198.000,00	1.500,00			1.500,00
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	5.420.938,20		5.247.873,25		-173.064,95		-173.064,95
EDMOND DE ROTHSCHILD	4.558.892,10		4.171.039,88		-387.852,22		-387.852,22
** FINLABO DYNAMIC EQUITY	1.829.372,50		1.869.277,00	39.904,50			39.904,50
GAMCO INT FD CL I AC	2.311.490,80	1.000.000,00	3.332.416,09	20.925,29		-5.440,58	15.484,71
TOTALI	14.317.193,60	1.000.000,00	14.818.606,22	62.329,79	-560.917,17	-5.440,58	-504.027,96

* Titoli per i quali al 31/12/2022 non è stata accantonata l'imposta differita in quanto collocati in dossier titoli in regime dichiarativo a causa della presenza di minusvalenze da recuperare

** Titoli per i quali al 31/12/2022 non è stata accantonata l'imposta differita in quanto il controvalore è ancora inferiore rispetto all'acquisto



5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 75.958,19

Tale somma rappresenta la differenza tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione registrate a seguito dell'alienazione di strumenti finanziari non immobilizzati. Di seguito il relativo dettaglio:

TITOLO ALIENATO		PLUS / MINUS NETTA REGISTRATA
ETC Wisdomtree Physical swiss gold	€	55.165,42
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	€	-206.720,47
* SARAS SpA	€	102.075,01
* AZIMUT SpA	€	2.189,41
* INTESA SpA	€	91.896,06
* POSTE ITALIANE SpA	€	31.352,76
TOTALE		75.958,19

* Titoli per i quali non è stata addebitata imposta in quanto collocate in dossier titoli in regime dichiarativo

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ - 309.353,83

L'importo è relativo alla svalutazione dei seguenti Fondi:

- Geo Ponente Classe A3 - ex Geo Ponente € 172.899,08
- Omicron Plus Immobiliare € 136.454,75

Per ulteriori commenti si rinvia a quanto ampiamente riportato al precedente punto 2 dell'Attivo della presente nota integrativa.

9. ALTRI PROVENTI

€ 88.733,47

L'importo è composto da:

AFFITTI ATTIVI

€ 76.471,50 rappresentano le rendite derivanti dagli immobili concessi in affitto.

CONTRIBUTI ART BONUS LEGGE N. 106 DEL 29/07/2014 E S.M.I.

€ 12.246,00

La voce rappresenta il credito di imposta riconosciuto sulle erogazioni liberali erogate nel 2022 a sostegno della cultura (c.d. Art bonus) introdotto con la legge 29 luglio 2014, n. 106

ARROTONDAMENTI ATTIVI

€ 15,97

10. ONERI

€ 680.472,10

Gli oneri sono così costituiti:

a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI		2022	2021
• Compensi amministratori	€	91.520,56	90.548,16
• Compensi membri Collegio dei Revisori	€	37.129,10	34.061,25
• Compensi membri Consiglio Generale	€	12.112,92	11.554,91
• Compensi Commissioni consultive	€	1.013,44	1.026,88
• Compenso al Segretario Generale	€	42.000,00	47.000,00
Totale compensi e rimborsi organi statutari	€	183.776,02	184.191,20

Si riportano di seguito gli importi dei compensi e delle medaglie di presenza, nelle misure nominali in vigore dal 01/01/2018:

CARICHE		Compensi dal 01/01/2018
Presidente - compenso	€	32.000,00
Vice Presidente CdA - compenso	€	16.000,00
Consiglieri di amministrazione - compenso	€	8.000,00
Presidente Collegio Revisori - compenso	€	10.500,00
Revisori - compenso	€	8.000,00
Medaglie di presenza componenti CdA e Revisori alle riunioni del CdA	€	80,00
Medaglie di presenza componenti CdA e Revisori alle riunioni del Co. Ge.	€	40,00
Medaglie di presenza Vice Presidente Co. Ge.	€	220,00
Medaglie di presenza Consiglieri Co. Ge.	€	180,00
Medaglie di presenza Gruppi di lavoro	€	60,00
Medaglie di presenza Commissioni (esclusi componenti organi)	€	50,00

Si fa presente che alcuni consiglieri generali e componenti delle commissioni consultive hanno volontariamente rinunciato alla medaglia di presenza.

b) PER IL PERSONALE		2022	2021
• Spese per il personale	€	167.114,26	145.568,19

Si evidenzia che l'incremento del costo del personale è quasi integralmente dovuto alla rivalutazione del TFR maturato.

c) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		2022	2021
• Spese per consulenze legali e notarili	€	25.288,52	21.548,13
• Spese consulenze software	€	4.691,77	4.604,38
• Costo consulenze gestioni patrimoniali	€	32.025,00	32.025,00
• Consulenze professionali	€	25.629,76	21.889,76
• Prestazioni occasionali	€	0,00	2.200,00
• Rimborso spese viaggi collaboratori esterni	€	0,00	61,09
Totale consulenti e collaboratori esterni	€	87.635,05	82.328,26



 CASSA DI RISPARMIO

d) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per servizi di gestione del patrimonio.

e) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		2022	2021
• Ritenute su scarto di emissione	€	156,61	0,00
• Ritenute su scarto di negoziazione	€	2.858,83	0,00
• Interessi legali su depositi cauzionali inquilini	€	88,20	,70
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	3.103,64	,70

f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per commissioni di negoziazione.

g) AMMORTAMENTI		2022	2021
Ammortamento beni mobili e immobili	€	18.731,94	7.630,16
Ammortamento Oneri pluriennali	€	10.248,00	0,00
Totale ammortamenti	€	28.979,94	7.630,16

Per approfondimenti sui singoli ammortamenti si rimanda a quanto riportato alle voci "Beni mobili strumentali" e "Oneri pluriennali" della presente nota integrativa.

h) ACCANTONAMENTI		2022	2021
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	€	48.677,19	
Accantonamenti rischi su crediti	€	0,00	
Accantonamenti manutenzione beni immobili	€	0,00	
Totale accantonamenti	€	48.677,19	

L'importo di € 48.677,19 si riferisce agli accantonamenti prudenziali a seguito degli avvisi di accertamento per i periodi di imposta 2017 (€ 24.631,79) e 2018 (€ 24.045,40) notificati dall'Agenzia delle Entrate in data 16 febbraio 2023 ed avente ad oggetto imposta IRES.

Per approfondimenti si rimanda a quanto riportato alla voce "Fondo rischi ed oneri futuri" della presente nota integrativa.

i) ALTRI ONERI		2022	2021
•Assicurazioni	€	29.230,43	25.390,41
•Cancelleria e stampati	€	7.175,37	3.072,02
•Contributi associativi	€	23.387,04	23.119,00
•Giornali, abbonamenti e libri	€	1.923,52	1.867,26
•Viaggi e trasferimenti organi Fondazione	€	4.129,34	983,16

●Servizi telefonici e telegrafici	€	2.889,67	3.232,24
●Spese postali	€	750,76	732,83
●Manutenzione macchine d'ufficio	€	0,00	0,00
●Manutenzione beni mobili	€	0,00	0,00
●Manutenzione beni immobili	€	0,00	1.770,00
●Manutenzione straordinaria beni immobili	€	6.517,85	0,00
●Manutenzione impianti	€	1.885,38	2.266,63
●Manutenzione beni immobili acquistati/realizzati con fondi erogazione	€	0,00	0,00
●Manutenzioni varie	€	711,35	135,38
●Spese di rappresentanza	€	3.089,97	2.307,57
●Servizi fotografici	€	0,00	0,00
●Spese per materiale istituzionale	€	0,00	0,00
●Servizio di vigilanza	€	2.274,56	2.152,30
●Trasporti e facchinaggio	€	3.188,00	4.480,32
●Noleggi auto	€	200,00	
●Spese pulizie locali	€	5.261,76	4.885,34
●Abbonamento Internet	€	1.330,16	1.319,11
●Valori bollati	€	554,00	152,60
●Spese varie	€	1.553,69	1.245,96
● Commissioni bancarie e postali	€	1.647,44	1.861,22
●Sanzioni e oneri vari	€	8,00	322,12
●Spese materiali di consumo	€	0,00	0,00
●Costi gestione periodico Fondazione	€	4.283,58	3.995,17
●Costi per la sicurezza	€	1.316,30	1.926,06
●Costi per interventi tecnici	€	1.114,95	2.100,92
●Servizio fornitura energia elettrica	€	8.385,81	4.584,47
●Servizio fornitura acqua potabile	€	288,21	254,81
●Servizio fornitura gas metano	€	7.782,96	7.544,41
●Spese per diffusione informazioni istituzionali	€	20.908,75	23.276,28
●Sopravvenienze passive	€	5.961,00	37,00
●Tassa concessioni governative	€	67,00	
●Arrotondamenti passivi	€	13,43	13,52
●Minusvalenza alienazione beni	€	0,00	0,00
●Diritti di segreteria	€	190,00	51,65
Totale altri oneri	€	148.020,28	125.079,76

		2022	2021
l) IMPOSTA DI REGISTRO	€	1.151,00	1.144,75
m) ONERI GESTIONE SEPARATA	€	12.014,72	14.917,28

11. PROVENTI STRAORDINARI

€ 2.722.412,86

I proventi straordinari scaturiscono da:



DESCRIZIONE		2022	2021
Sopravvenienze attive	€	274.259,84	55.781,45
Indennizzi	€	0,00	6.157,50
Proventi straordinari	€	2.448.153,02	229,18
TOTALE	€	2.722.412,86	62.168,13

Sopravvenienze attive

Gli importi più rilevanti si riferiscono a:

- € 62.360,62 liquidazione del Fondo Investimenti rinnovabili e mancato richiamo delle somme all'uopo appostate;
- € 208.883,20 all'utilizzo / adeguamento del Fondo Imposte Differite a seguito della alienazione ovvero rilevazione di minusvalenze da valutazioni su fondi comuni di investimento e polizze di capitalizzazione sui quali, negli anni precedenti, erano state calcolate le imposte per plusvalenze da rivalutazione.

Proventi straordinari

L'importo si riferisce:

- € 2.250.000,00 a seguito della definizione di un accordo transattivo con la Pricewaterhousecoopers S.p.A. in ordine alla richiesta di risarcimento danni per le perdite legate all'operazione di aumento di capitale della Banca delle Marche;
- € 164.624,09 riscossi dall'Agenzia delle Entrate a seguito riconoscimento dell'aliquota ridotta IRES ridotta ex art. 6 del DPR n. 601 del 1973, relativamente alle annualità 2016, 2017, 2018 e 2019;
- € 33.528,93 per riconoscimento da parte della AZIMUT SGR di un premio fedeltà "una tantum".

12. ONERI STRAORDINARI

€ 186.240,00

Tale voce si riferisce ai seguenti oneri straordinari sostenuti nel corrente esercizio:

- € 142.740,00 per spese legali straordinarie derivanti dalla consulenza prestata in occasione dell'accordo transattivo con la Pricewaterhousecoopers S.p.A. in ordine alla richiesta di risarcimento danni per le perdite legate alla vicenda Banca delle Marche, come sopra indicato.
- € 43.500,00 per spese processuali poste a carico della Fondazione con sentenza n° 654/2022 emanata dalla Commissione Tributaria Regionale in relazione alla vertenza in essere per il riconoscimento del credito tributario IRPEG 1995/96.

13. IMPOSTE E TASSE

€ 201.567,50 scaturiscono da:

		2022	2021
IMU	€	40.308,00	40.308,00
Tassa smaltimento rifiuti	€	2.902,00	1.833,00
Imposte differite su polizze di capitalizzazione	€	47.389,51	61.329,91
Tobin Tax	€	4.357,38	656,60
Imposta di bollo	€	59.641,61	74.270,66
IRAP	€	11.003,00	11.066,00
IRES CORRENTE	€	35.966,00	38.992,00
Totale	€	201.567,50	228.456,17

L'IRES corrente è stata determinata adottando i seguenti principi:

- ai sensi dell'art. 1 commi dal 44 al 47 della legge 178/2020, a partire dal 1° gennaio 2021, è stata applicata la non imponibilità, nella misura del 50%, dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria;
- nel 2022 la nostra Fondazione, previo istanze di rimborso presentate all'Agenzia delle Entrate per il riconoscimento della agevolazione prevista dall'art. 6 del DPR 601/73, ha ottenuto il rimborso del 50% IRES pagata per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019. Sulla scorta di tale riconoscimento, per l'anno 2022, è stata applicata l'aliquota IRES ridotta del 50% così come previsto dal citato 6 del DPR 601/73.

Come indicato dagli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI, al fine della rappresentazione dell'effettivo carico fiscale, vengono di seguito indicate le imposte sostenute dalla Fondazione:

IMPOSTE E TASSE come da prospetto in precedenza indicato	€ 201.567,50
IMPOSTE TRATTENUTE ALLA FONTE su interessi per giacenze di conti correnti e proventi derivanti da investimenti finanziari	€ 635.506,28
IVA addebitata alla Fondazione dai diversi fornitori per acquisti di beni e servizi	€ 474.157,83
CARICO FISCALE COMPLESSIVO SOSTENUTO NELL'ESERCIZIO 2022	€ 1.311.231,61

13. bis ACCANTONAMENTO EX ART. 1 COMMA 44, LEGGE 178 DEL 2020

€ 39.575,07

L'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria. L'importo dell'accantonamento è pari alla minore imposta ed è stato determinato applicando la pertinente aliquota IRES all'ammontare dei dividendi incassati ridotto del 50%.

AVANZO D'ESERCIZIO

€ 2.575.055,52

L'Avanzo dell'esercizio è il risultato della gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e rappresenta le somme disponibili per gli accantonamenti al patrimonio e per l'attività istituzionale.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

€ 515.011,10

L'accantonamento, per l'anno 2022, è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto dal vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

14. bis ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

€ 515.011,10

L'accantonamento nella misura 20% dell'avanzo è stato effettuato per la ricostituzione della quota di riserva da rivalutazioni e plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta nella Banca delle Marche, così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettere del 18/10/2013 e del 26/02/2016.



15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

L'importo di € 1.610.042,49 rappresenta il costo dell'attività di erogazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'Ente ha deliberato interventi nei seguenti settori:

NEI SETTORI RILEVANTI		
Arte, attività e beni culturali	€	205.907,20
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	230.000,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	138.941,10
Famiglia e valori connessi e Assistenza agli anziani	€	819.988,51
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	179.822,00
Totale settori rilevanti	€	1.574.658,81
NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI		
Protezione e qualità ambientale	€	35.383,68
Totale altri settori statutari	€	35.383,68
TOTALE GENERALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2022	€	1.610.042,49

15 bis. UTILIZZO FONDI

€ 590.042,49

Nel corso dell'esercizio, per far fronte alle erogazioni deliberate (anche a seguito della variazione del bilancio preventivo approvata il 28/04/2022), sono stati utilizzati i seguenti Fondi:

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 550.000,00;
- Fondo ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 per € 40.042,49.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

€ 68.668,15

La voce rappresenta l'accantonamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) previsto dall'art. 62, comma 3 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore). Tale accantonamento è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti calcolata ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

€ 456.365,17

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto sono i seguenti:

a) AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 0,00

b) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 451.730,07

c) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 4.635,10

Al Fondo Nazionale per iniziative comuni

€ 4.635,10

Nel 2012 la Fondazione ha aderito ad un Protocollo d'Intesa proposto dall'ACRI, tacitamente rinnovato, che prevede la costituzione di un fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni. Tale fondo è alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nell'esercizio 2022 non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.



INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo in linea con le indicazioni fornite dalla Commissione Bilancio dell'ACRI, vengono riportati nel presente allegato un set di indicatori gestionali relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni, ossia: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.

Tale allegato si compone di due sezioni, l'una, relativa alla "Legenda delle voci di bilancio tipiche", l'altra recante "Indicatori gestionali".

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in enti strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione non detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio, con crediti d'imposta e contributi vari, e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e con utilizzo di parte dei fondi per le erogazioni accantonate nei precedenti esercizi. La posta pertanto rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione in quanto comprende anche le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Al contempo vuole fornire informazioni omogenee che favoriscano la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.



Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice (espresso in %) si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITA'

Indice 1	2022		2021	
Proventi totali netti	793.835,22	0,68	3.161.413,34	2,7 1
Patrimonio	117.598.904,00		116.568.881,00	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice 2	2022		2021	
Proventi totali netti	793.835,22	0,52	3.161.413,34	2,1 2
Totale attivo	151.256.621,00		149.166.370,00	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice 3	2022		2021	
Avanzo dell'esercizio	- 36.426,78	- 0,03	2.407.123,34	2,07
Patrimonio	117.598.904,00		116.051.610,50	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

EFFICIENZA

Indice 1	2022		2021	
Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)	521.904,45	30,76	508.585,65	26,74
Proventi totali netti (media ultimi 5 anni)	1.696.670,34		1.901.797,09	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice 2	2022		2021	
Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)	521.904,45	47,69	508.585,65	54,9 2
Deliberato (media ultimi 5 anni)	1.094.397,40		926.114,40	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice 3	2022		2021	
Oneri di funzionamento	596.666,00	0,51	528.834,00	0,46
Patrimonio	117.083.892,50		116.051.610,50	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indice 1	2022		2021	
<u>Deliberato</u>	1.678.910,00	1,43	988.969,00	0,85
<u>Patrimonio</u>	117.083.892,50		116.051.610,50	

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice 2	2022		2021	
<u>Fondo di stabilizzazione erogazioni</u>	1.001.539,00	59,65	1.001.539,00	101,27
<u>Deliberato</u>	1.678.910,00		988.969,00	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice 1	2022		2021	
<u>Partecipazione nella conferitaria</u>	18.900,00	0,01	0,00	0,00
<u>Totale attivo fine anno</u>	151.256.621,00		149.166.370,00	

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione della Fondazione predispone, a norma di statuto, il Bilancio consuntivo, un documento contabile che dà conto dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento, che invia al Collegio dei Revisori per la Relazione di propria competenza e sottopone all'approvazione del Consiglio Generale.

Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato da una Relazione sulla Gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

La Relazione economica e finanziaria è dedicata alla illustrazione delle componenti patrimoniali, dell'andamento della gestione economico-finanziaria e dei risultati ottenuti, della strategia di investimento adottata, dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dello scenario economico-finanziario e della prevedibile evoluzione della gestione finanziaria.

Il Bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo proponendosi di illustrare con chiarezza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati con l'utilizzo delle risorse generate dall'investimento del patrimonio e/o dall'utilizzo delle somme precedentemente accantonate a tale scopo.

In tale contesto il rendiconto dell'esercizio 2022 documenta l'attività svolta dalla Fondazione nella gestione del proprio patrimonio e l'impegno profuso a sostegno delle comunità locali affiancandosi alle Istituzioni ed alle Organizzazioni della società civile.

Relazione economica e finanziaria

PATRIMONIO

Il capitale investito ammonta ad € 151.256.621 e risulta così ripartito:

1. in beni immobili € 32.515.267=;
1. in beni mobili e opere d'arte per € 2.663.008=;
2. in beni mobili strumentali per € 44.889=;
3. in oneri pluriennali per € 40.992
4. in immobilizzazioni finanziarie per € 80.367.516=;
5. in strumenti finanziari non immobilizzati per € 31.404.758=;
6. in crediti per € 989.622=;
7. in disponibilità liquide per € 3.128.181=;
8. in ratei e risconti attivi per € 102.388=.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali costituite: da immobili strumentali, beni mobili, impianti e opere d'arte, sono pari a complessivi € 35.264.156 e rappresentano il 23,31% del capitale investito.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi € 80.367.516 e rappresentano il 53,13% del capitale investito. Sono costituite da: partecipazioni non di controllo in enti strumentali (Fanoateneo, Fondazione con il Sud e Fondazione Villa del Bali), partecipazioni azionarie strategiche (Banca d'Italia e CDP Reti SpA); titoli di debito (Obbligazioni subordinate Intesa San Paolo, BTP, CCT, ICCREA BANCA SPA); quote di fondi comuni mobiliari e immobiliari Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente), Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR, Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili, Fondo "Omicron Plus Immobiliare", Fondo Immobiliare CONERO, Fondo CIVES, Fondo Azimut Venus Multi Asset, Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2, Fondo QUAESTIO Private Debt, Fondo AZIMUT GLOBAL INVEST, Fondo UBAM 30 GLOBAL LEAD.EQ., Fondo AMUNDI INDEX GLOB, Fondo Credit Suisse Nova lux global senior loan; polizze di capitalizzazione (CARDIF - Gruppo BNP Paribas, GENERTEL LIFE, SICURO REALE GOLD e CNP VITA ASSICURA) e da un Fondo di Garanzia costituito nell'ambito della Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 31.404.758 sono rappresentati da titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento quotati e rappresentano il 20,76% del capitale investito. Fra gli strumenti finanziari non immobilizzati è presente la partecipazione di € 18.901 nel Credit Agricole Italia SpA, nostra Società Bancaria Conferitaria.

I crediti, pari a € 989.622 sono prevalentemente costituiti da crediti d'imposta, alcuni dei quali rivenienti da esercizi precedenti chiesti a rimborso - a fronte dei quali è stato costituito un apposito fondo nel passivo - e rappresentano lo 0,66% del capitale investito.

Le disponibilità liquide sui conti correnti di tesoreria ammontano a € 3.128.181 e sono pari al 2,07% del capitale investito.

Infine i ratei e i risconti attivi pari ad € 102.388, rappresentano lo 0,07% del capitale investito e si riferiscono prevalentemente a interessi su obbligazioni maturati mentre la restante parte a premi su polizze assicurative e canoni di affitti corrisposti in via anticipata.

L'avanzo dell'esercizio 2022, pari ad € 2.586.350, rappresenta un rendimento netto percentuale del 2,21%, misurato sul patrimonio netto della Fondazione al 1° gennaio 2022.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

Il patrimonio finanziario nel 2022 ha generato un rendimento netto dell'1%, calcolato sulla giacenza media dell'anno. Questo risultato è stato ottenuto senza tener conto delle perdite di valore presenti su alcuni strumenti non immobilizzati, per i quali la Fondazione ha scelto di avvalersi delle disposizioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, che consente di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod. civ.

Se, invece, si prendesse a riferimento il valore di mercato di tutti gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti in bilancio, considerando anche le perdite di valore dei prodotti su cui sono state applicate le disposizioni di cui sopra, il rendimento complessivo del portafoglio finanziario risulterebbe negativo e pari a -0,8%.

L'analisi delle componenti della redditività di bilancio è la seguente:

- **Partecipazioni azionarie:** nell'esercizio la consistenza media annua delle azioni detenute in portafoglio è risultata pari a € 10,0 milioni. I dividendi azionari distribuiti dalle azioni presenti in portafoglio - CDP Reti, Banca d'Italia e i titoli azionari quotati - sono stati pari a € 630,8 mila €, al netto dell'Ires di competenza. Considerando anche le plusvalenze generate dalla vendita di alcuni titoli in portafoglio (Saras, Azimut Holding, Poste Italiane e Intesa Sanpaolo) e la ripresa di valore a fine anno di Enav, la redditività complessiva di questa porzione di portafoglio si porta a € 855,4 mila, pari ad un rendimento netto dell'8,5%. Tuttavia, se si considera la perdita di valore registrata nel 2022 sui titoli azionari quotati, pari a € -905,7 mila, il rendimento complessivo si porterebbe a € -50,3 mila, corrispondente a un rendimento negativo dello 0,5%.
- **Titoli di debito:** nell'esercizio la consistenza media annua dei titoli di stato governativi e corporate è risultata in aumento e pari € 6,0 milioni, ed è riferita a tre emissioni obbligazionarie Intesa San Paolo, sia a tasso fisso che variabile, un titolo ICCREA, quattro BTP con duration medio/lunga, un BTP Italia (legato all'inflazione) e un CCT. Il risultato complessivo ottenuto da tali titoli è stato pari a € 198,0 mila netti, totalmente attribuibili alla componente di interessi, corrispondente ad un rendimento complessivo del 3,3% netto calcolato sulla giacenza media. I titoli sono immobilizzati in bilancio e la giacenza media annua tiene conto del fatto che circa il 70% delle emissioni è stata sottoscritta nella seconda metà del 2022.
- **Strumenti assicurativi:** nell'esercizio la consistenza media annua delle polizze assicurative è stata di € 16,1 milioni con un risultato netto di € 29,7 mila, pari allo 0,2%. Su tale provento hanno influito



negativamente due polizze multiramo, il cui risultato è imputabile all'andamento di un paniere di fondi/ETF a cui le polizze sono legate, che ha risentito della dinamica dei mercati nel corso dell'anno. A fine anno la Fondazione ha dismesso due polizze di capitalizzazione per complessivi 5,8 milioni di euro, liquidate successivamente nel mese di febbraio.

- **Prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF):** nell'esercizio la consistenza media annua del patrimonio affidato in gestione esterna tramite prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF) è risultata di € 67,2 milioni. Il risultato netto a bilancio è positivo e pari a € 251,7 mila corrispondente ad un rendimento dello 0,4%. Diversamente se si tiene conto della perdita di valore dei fondi ai quali sono state applicate le disposizioni del decreto sopra richiamato - Calamos, Decalia, Blackrock, Threadneedle, Axa e M&G - il risultato complessivo di questa porzione di portafoglio peggiora, portandosi a € - 912,3 mila euro, corrispondenti ad un rendimento negativo di -1,4%.
- **Fondi chiusi:** nell'esercizio la consistenza media annua dei fondi chiusi è risultata di € 7,8 milioni. A fine anno sono stati svalutati il fondo Geo Ponente Classe A3 e il fondo Omicron Plus per complessivi € 309,4 mila. Considerando i proventi distribuiti nell'anno dai fondi chiusi e la sopravvenienza attiva legata alla liquidazione del fondo Investimenti Rinnovabili per € 62,4 mila il risultato migliora portandosi a € -207,5 mila, che corrisponde ad un rendimento complessivo pari a -2,7%.
- **Disponibilità liquide:** la giacenza media di conto corrente è risultata di € 8,5 milioni con interessi attivi netti di € 2,7 mila.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La salvaguardia del valore reale del patrimonio nel lungo periodo e il conseguimento di un rendimento coerente con le politiche dell'attività istituzionale, periodicamente definite dall'Organo di Indirizzo, rappresentano gli obiettivi primari che ispirano le politiche di investimento. Nelle scelte di investimento la Fondazione opera secondo principi di adeguata diversificazione degli investimenti, cercando nel contempo di seguire anche criteri che tengano conto del loro grado di responsabilità sociale.

Sulla base di tali principi e nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della particolare situazione che si è venuta a creare sui mercati finanziari con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, la scarsità di materie prime ed energetiche ed il forte aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse, è intervenuto gradualmente sul mercato per i reinvestimenti dell'elevato livello di liquidità con il quale ha chiuso l'esercizio precedente.

Infatti diversamente dalle dinamiche che si sono registrate nel 2021, il 2022 si è aperto all'insegna dell'incertezza e di un elevato livello di volatilità su tutti i mercati finanziari, destinata a rimanere tale almeno sino a quando non ci saranno segnali di distensione a livello politico internazionale.

In tale contesto si è ritenuto di assumere un atteggiamento molto cauto, seguendo l'evoluzione degli eventi, ritardando eventuali nuove decisioni di investimento e rallentando quelle già pianificate. Allo stesso tempo si è ritenuto opportuno evitare vendite forzate per non consolidare le perdite latenti.

Approfittando di alcune situazioni favorevoli, nella parte centrale dell'esercizio, si è cercato di consolidare i guadagni sul segmento azionario, contenendo i rischi, e reinvestendo sempre gradualmente il ricavato nell'acquisto di obbligazioni del settore finanziario, anche subordinate, e titoli del debito pubblico italiano i cui rendimenti avevano raggiunto livelli coerenti con le previsioni di remunerazione.

Nella seconda parte dell'anno è stato avviato un programma di rientro degli investimenti effettuati nel comparto assicurativo negli anni precedenti, che sta proseguendo, a favore dell'acquisto diretto di titoli del debito pubblico.

Anche la politica di investimento adottata dai gestori, compresi i due fondi dedicati, non ha consentito il conseguimento di risultati positivi e - anche in assenza di stacchi cedolari - il valore degli investimenti è regredito nel corso dell'anno. Unica eccezione il Fondo Quaestio che ha staccato un dividendo del 3% lordo ed ha chiuso l'esercizio in leggera flessione, ma solo per il cattivo andamento del mese di dicembre.

Ancora pesante la situazione dei residuali fondi immobiliari: Geo Ponente e Omicron plus che sono stati ulteriormente svalutati, adeguando il valore delle relative quote a quello dell'ultimo NAV disponibile.

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è rimasto invariato sul valore di € 1.001.539,00 mentre il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, che in base al DPP avrebbe dovuto essere parzialmente utilizzato per far fronte alle erogazioni del periodo, è stato invece incrementato di oltre 240mila euro e si attesta al € 1.334.689.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'esercizio 2023 era partito con buoni auspici ma la prosecuzione degli eventi bellici e la crisi di alcuni primari Istituti di credito internazionali ha contribuito al mantenimento della situazione di forte volatilità con rapidi capovolgimenti nei mercati finanziari. In particolare, per quanto attiene al Credit Suisse, di cui la Fondazione ha in portafoglio un fondo aperto che investe in Global Senior Loan, è stato appurato che lo stesso non ha esposizione alcuna relativa all'emittente Credit Suisse, né agli AT1, né ad altre tipologie di debito.

Alla Fondazione sono stati notificati due nuovi avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, per gli esercizi 2017 e 2018, sempre relativi al disconoscimento in detrazione del contributo versato a favore dell'Associazione Fanoateneo, per i quali, pur ritenendo infondata la pretesa, sono stati effettuati a titolo prudenziale i necessari accantonamenti.

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE

Il 2022 ha rappresentato un anno eccezionale in cui si sono innescati una serie di eventi in grado di condizionare fortemente le aspettative e le dinamiche dei mercati finanziari. Il ritorno dell'inflazione su livelli che non si vedevano da diversi decenni, aggravato dal conflitto tra Russia e Ucraina - con le conseguenze sui prezzi energetici - ha costretto le banche centrali a invertire rapidamente gli orientamenti di politica monetaria generando una violenta correzione dei mercati finanziari, sia obbligazionari che azionari. Si è registrata una sensibile contrazione del Pil e del commercio mondiale. Tuttavia, se da un lato l'evoluzione del clima di fiducia e di altri indicatori qualitativi lasciavano intravedere la possibilità di una recessione a livello globale tra la fine del 2022 e gli inizi del 2023, alcuni fattori, tra i quali la graduale riduzione dei prezzi delle commodity, la progressiva normalità dei trasporti internazionali di merci e un andamento congiunturale migliore del previsto, sembrano attenuare anche se non annullare tale ipotesi.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre nel quale si è osservata una lieve contrazione dell'attività economica, nella seconda parte dell'anno si è registrata una ripresa. L'inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per poi ripiegare gradualmente nei mesi successivi, diversamente il mercato del lavoro rimane ancora in tensione.

In Europa l'evoluzione dell'attività economica è risultata complessivamente migliore delle attese che si erano instaurate in primavera. La domanda interna è stata il traino principale in una situazione in cui le famiglie hanno potuto fare affidamento sui risparmi accumulati durante il periodo pandemico e le imprese hanno dovuto fare investimenti per adattarsi alle nuove circostanze globali. La BCE ha dovuto velocizzare e intensificare l'intonazione restrittiva della politica monetaria aumentando i tassi ufficiali di 250 punti base nel 2022 - proseguendo il programma di rialzi nel 2023. L'inflazione ha superato la soglia del 10% spostando l'attenzione sulla difesa del potere d'acquisto dei redditi e condizionando fortemente le aspettative. L'inflazione ha avuto origine da uno shock simmetrico che ha colpito tutti i paesi ma le specificità nazionali hanno generato andamenti differenziati tra i rispettivi paesi. L'Italia ha sorpreso in positivo in funzione della buona dinamica della domanda interna, soprattutto dei consumi, e anche degli investimenti che risultano in crescita. La migliore performance dell'economia italiana rispetto alle media Uem si spiega con diversi fattori: in primo luogo il successo della campagna vaccinale ha consentito di tornare alla vita di relazione, in secondo luogo, le caratteristiche del nostro modello competitivo hanno permesso una forte tenuta dei conti con l'estero e della manifattura in generale.

In tale contesto economico, il 2022 ha rappresentato l'annus horribilis dei mercati finanziari con rendimenti marcatamente negativi che hanno interessato tanto la componente azionaria che obbligazionaria e con un interessamento diffuso a tutte le principali aree geografiche a livello globale che



ha fatto venire meno gli effetti benefici della diversificazione. In particolare, mentre i cali che hanno interessato il comparto azionario rientrano nel "normale" range di volatilità di questa asset class e sono maturati dopo un triennio di crescita con performance particolarmente positive nel 2021, le performance largamente negative che hanno interessato il comparto obbligazionario, sia governativo che corporate, sono da ritenersi eccezionali facendo seguito, oltretutto, ad un anno – il 2021 – nel quale i principali indici governativi avevano fatto già registrare perdite comprese tra il 2% ed il 5%. L'intensità e la diffusione geografica dei cali dei mercati finanziari osservati nel 2022 trovano pochi eguali nella storia dei mercati finanziari: se guardiamo alle dinamiche degli ultimi 50 anni, il 2022 è infatti l'anno peggiore che si ricordi rappresentando di fatto la tempesta perfetta.

Per quanto riguarda i listini obbligazionari governativi, l'indice dei titoli di Stato dell'area Uem ha fatto registrare una perdita del 18% e poco meglio ha fatto l'indice italiano (-17%). La perdita sulle obbligazioni americane è stata di circa il 13%. Nonostante il contesto di elevata inflazione, i titoli inflation linked hanno consentito solo in minima parte di compensare l'aumento dei tassi e di contenere le perdite. L'aumento dei tassi ha inevitabilmente interessato anche i titoli corporate; gli indici corporate IG dell'UEM e degli USA hanno subito perdite rispettivamente del 13,9% e 15,4%; mentre gli High Yield nell'intorno dell'11 - 11,5%.

I principali indici azionari globali hanno chiuso l'anno con performance negative a doppia cifra. L'equity USA ha subito una flessione del 19,5% mentre i mercati emergenti di oltre il 22%. Perdite meno marcate sui listini europei con l'area Euro che ha chiuso al -12% circa e l'Italia a -13%. Dopo un inizio d'anno appesantito dai timori di politiche monetarie restrittive, l'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina e gli effetti della politica "Zero Covid" del governo cinese hanno portato ad un rapido aumento dell'avversione al rischio e perdite nel primo semestre nell'intorno del 20% per i principali listini mondiali. Le perdite si sono ulteriormente aggravate nel terzo trimestre del 2022 in particolare per l'equity USA e quello dei paesi emergenti. L'ultimo trimestre del 2022 ha visto un rientro parziale delle perdite, in particolare da parte dei listini europei, grazie soprattutto alla progressiva attenuazione dei rischi di stagflazione. Infatti, sono comparsi i primi segnali di assestamento della crescita dell'inflazione che hanno sorpreso positivamente le aspettative portando i mercati a riconsiderare le aspettative dell'intensità e della durata della fase recessiva. Nel corso dell'anno l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro che ha rappresentato di fatto una delle poche valvole di diversificazione volta ad attenuare le perdite del 2022.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Pur a fronte di andamenti finora migliori delle attese e ad una tendenziale riduzione dei prezzi delle commodity accompagnata da una normalizzazione dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia, i rischi dello scenario restano comunque rilevanti. L'inflazione resta ancora elevata e, nonostante l'emergere di segnali di riduzione, vari indicatori segnalano che tale processo sarà comunque graduale e sottoposto a gradi di incertezza che potranno ancora riflettersi sulle aspettative di politica monetaria. Le previsioni di crescita economica per il 2023 restano quindi caute tenendo conto anche della persistenza delle tensioni geopolitiche la cui evoluzione resta inevitabilmente un fattore in grado di condizionare le aspettative. Ciò potrà generare andamenti dei mercati finanziari ancora volatili con rapidi capovolgimenti connessi all'evoluzione delle attese sulle previsioni di crescita economica per il prosieguo dell'anno. La gestione finanziaria dovrà affrontare ancora un anno complesso, sia pur caratterizzato da tassi di interesse più elevati ma con la persistenza di incertezze sull'evoluzione degli utili delle imprese e, in generale, sul corretto pricing dei fattori di rischio. In un contesto caratterizzato dalla presenza di un conflitto, da emergenza climatica e da inflazione ancora elevata, l'interesse sul tema della sostenibilità e sull'integrazione dei criteri ESG nelle politiche di investimento assume una connotazione sempre più impellente.

BILANCIO DI MISSIONE

1 – IL QUADRO ISTITUZIONALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano è una persona giuridica privata, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Essa deriva idealmente dalla Cassa di Risparmio di Fano, dopo il conferimento dell'azienda bancaria effettuato ai sensi della legge n. 218/1990, ed è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 153/1999 e successive integrazioni e modificazioni.

Sono Organi della Fondazione:

L'Assemblea dei Soci;

Il Consiglio Generale, con funzioni di organo di indirizzo;

Il Consiglio di Amministrazione, con funzioni di organo di amministrazione;

Il Presidente;

Il Collegio dei Revisori, con funzioni di organo di controllo;

Il Segretario Generale.

Il rapporto tra gli organi istituzionali della Fondazione è ispirato a criteri di collaborazione e correttezza, nel rispetto dei diversi ruoli.

L'Assemblea dei soci è composta di 100 soci, di cui 70 di nomina assembleare e 30 su designazione di Enti, Istituzioni ed Organizzazioni presenti sul territorio di riferimento della Fondazione.

I soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario (Cassa di Risparmio di Fano) ed assolvono le funzioni di raccordo con il territorio sia nel contesto delle riunioni periodiche, nel rispetto dello Statuto, che attraverso contatti ricorrenti con l'Amministrazione dell'Ente.

I soci non hanno diritti né sul patrimonio né sulle rendite della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati eletti i seguenti soci:

Dott. Antonio Sebastianelli
Prof.ssa Anna Maria Ambrosini Massari
Prof.ssa Eleonora Maria Ausilia Augello
Sig. Alessandro Bellucci
Prof. Giorgio Calcagnini
Notaio Alfredo De Martino
Dott. Daniele Diotallevi
Sig.ra Carla Fiorini
Dott. Giovanni Battista Girolomoni
Prof. Gian Luca Gregori
Cav. Mauro Papalini

Sono invece cessati i seguenti soci:

Dott. Rodolfo Colarizi
Sig. Antonio Bertozzini
Sig. Astorre Giacomini
Dr. Ferruccio Bellabarba
Geom. Francesco Vittorio Fragomeno
Arch. Stefano Carboni
P. Agr. Luigi De Marchi
Dott. Carlo Russo

Il Consiglio Generale è composto di 14 membri, 7 di nomina assembleare e 7 su designazioni di Enti ed Istituzioni. E' presieduto dal Presidente della Fondazione (che non ha diritto di voto).

Nel corso dell'anno non ci sono state variazioni ed il Consiglio Generale per il quinquennio 2020-2025 risulta quindi così composto:



▶	Dott.	Tonino	Giardini	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci - Vice Presidente del Consiglio Generale)
▶	Dott.	Rodolfo	Battistini	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Avv.	Luciano Filippo	Bracci	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Rag.	Gabriele	Darpetti	(in rappresentanza della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola)
▶	Dott.	Giovanni	Del Gaiso	(in rappresentanza dei Comuni di Cartoceto, Fossombrone e Colli al Metauro)
▶	Dott.	Marco	Ferri	(in rappresentanza dell'Università di Urbino)
▶	Dott.ssa	Anna Maria	Genovali	(in rappresentanza del Comune di Fano)
▶	Sig.	Andrea	Giuliani	(in rappresentanza della CCIAA delle Marche)
▶	Dott.	Giuliano	Lucarini	(in rappresentanza dei Comuni di Terre Roveresche, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, e S. Costanzo)
▶	Prof.ssa	Donatella	Menchetti	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Dott.for.	Mirella	Montalbano	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Dott.	Luciano	Ordonselli	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Rag.	Giancarlo	Paci	(in rappresentanza dell'Assemblea dei Soci)
▶	Dott.	Maurizio	Tomassini	(in rappresentanza del Comune di Fano)

Il Consiglio Generale nel corso del 2022 si è riunito 6 volte per la determinazione ed il controllo dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione e degli indirizzi sia in campo economico-finanziario (investimenti del patrimonio) che in campo progettuale (interventi sul territorio), nel rispetto delle attribuzioni assegnategli dalla Legge e dalla Carta Statutaria.

L'attività del Consiglio Generale, come quella degli altri Organi, ha risentito ancora dei postumi della pandemia da Covid 19, in parte ancora presente, ma soprattutto degli esiti della guerra in Ucraina, anche questa ancora in corso.

Quest'ultimo evento, assolutamente nuovo per l'era moderna del continente europeo, ha creato da subito notevoli problemi nel campo dell'approvvigionamento delle materie prime, con forte aumento di prezzo di tutte le fonti e componenti, in particolare di quelle energetiche, con impennata dell'inflazione che nell'area euro ha raggiunto valori a due cifre, mai visti in questo millennio.

Tale situazione ha creato grande instabilità e turbolenza nei mercati finanziari, con perdita di valore dei titoli in portafoglio, di qualsiasi tipologia, tale da indurre il Governo ad inserire all'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122 (in G.U. 19/08/2022, n. 193) la possibilità di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; riproponendo, nella sostanza, la disciplina prevista per l'esercizio 2018 (successivamente estesa anche per gli esercizi 2019 e 2020) dall'art. 20-quater del DL n. n. 119 del 2018).

L'aumento dei tassi, gradualmente operato dagli organismi di controllo della base monetaria, è ancora lontano dal livello raggiunto dall'inflazione che continua ad erodere quote di patrimonio.

Tutto quanto precedentemente esposto ha suggerito la prosecuzione dell'atteggiamento di prudenza adottato dalla Fondazione nell'investimento del proprio patrimonio, allentato solo nella parte finale dell'esercizio quando i prezzi raggiunti da alcuni titoli consentivano di ottenere risultati di tutto riguardo ed al di sopra degli obiettivi di periodo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da 4 Consiglieri uno dei quali, il dott. Claudio Giardini, con la funzione di Vice Presidente fino alla fine del mese di agosto, a cui è poi subentrato il dott. Francesco Mei, tuttora in carica.

Il Consiglio è stato impegnato per dare attuazione al programma previsto nel Documento Programmatico Previsionale 2022 che nel mese alla fine del mese di aprile è stato rivisto in aumento di 550 mila euro, con utilizzo dell'avanzo residuo dell'esercizio 2021, per il finanziamento del maggior costo dei lavori di costruzione del nuovo Centro natatorio in Strada San Michele del Comune di Fano.

Le attività previste sono state realizzate, nel rispetto della programmazione stabilita, nei settori di intervento indicati nel Documento di previsione, con l'incremento relativo alla celebrazione del trentennale di fondazione imputati ai costi pluriennali di esercizio.

L'attività di gestione del patrimonio è stata seguita con grande attenzione, insieme all'Advisor, cercando di cogliere le poche opportunità offerte dal mercato. I risultati si sono appalesati da subito negativi, con accentuazione della negatività nella seconda parte dell'anno.

In questa situazione, che non ha precedenti negli ultimi decenni, il Consiglio ha predisposto un progetto di bilancio che prevede l'utilizzo del Decreto n.73/2022 sopra menzionato.

L'esercizio ha visto anche la favorevole conclusione di una transazione relativa alla nota vicenda della Banca delle Marche per la parte relativa all'adesione all'aumento di capitale del 2012, a fronte della quale abbiamo recuperato il 36,46%.

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione ed ha la rappresentanza di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine e grado. Promuove e coordina l'attività della Fondazione e partecipa quale componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che presiede, come le riunioni del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei soci. Assume, nei casi di assoluta e improrogabile urgenza, sentito il Segretario Generale, ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori è stato integrato, a seguito della prematura scomparsa della dott.ssa Gessica Miucci, con l'inserimento fra i Revisori effettivi del dott. Carmine Riggioni (già supplente) e fra i Revisori supplenti della dott.ssa Federica Bartocetti.

Il Collegio ha svolto il suo ruolo in modo efficace e competente partecipando attivamente alle attività della Fondazione e riunendosi periodicamente per l'esercizio delle sue funzioni di controllo nel rispetto delle previsioni stabilite dall'art. 24 dello Statuto e dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Il Segretario Generale è organo di direzione dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Generale e del Consiglio di amministrazione e garante della correttezza degli affari amministrativi della Fondazione. E' il capo della struttura operativa, di cui promuove la formazione e la crescita professionale, che ha un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di imparzialità, adeguatezza e continuità operativa; compito svolto con assiduità ed impegno, nei vari momenti della vita della Fondazione, in sintonia con il Presidente e con l'aiuto dei propri collaboratori.

2 – TRASPARENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli organi della Fondazione, così come i componenti della struttura operativa, svolgono la loro attività ispirandosi a rigorosi principi di trasparenza per garantire l'assunzione di determinazioni imparziali, legittime e rispettose della *par condicio* tra i soggetti che a vario titolo hanno con l'Ente rapporti o relazioni.

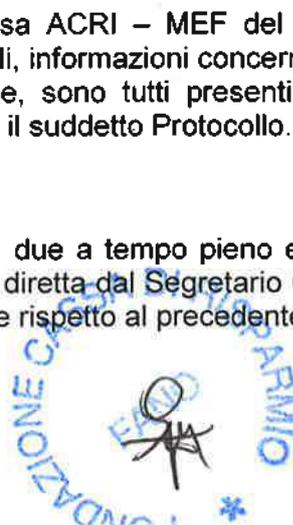
Nel 2022 gli organi collegiali si sono riuniti più volte, come risulta dal seguente prospetto:

ASSEMBLEA DEI SOCI:	n. 2 riunioni;
CONSIGLIO GENERALE:	n. 6 riunioni;
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:	n.14 riunioni;
COLLEGIO DEI REVISORI:	n. 6 riunioni;
GRUPPI DI LAVORO:	n. 7 riunioni;
COMMISSIONI CONSULTIVE.	n. 8 riunioni.

I documenti relativi alla Fondazione indicati nel Protocollo d'intesa ACRI – MEF del 2015: statuto, regolamenti, bilanci consuntivi, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti gli appalti superiori a certi importi, curriculum degli organi della Fondazione, sono tutti presenti sul sito della Fondazione, dove trovano posto anche la Carta delle Fondazioni ed il suddetto Protocollo.

3 – LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa è costituita da quattro impiegati di concetto, due a tempo pieno e due a tempo parziale assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed è diretta dal Segretario Generale. Non ci sono state variazioni nella composizione del personale dipendente rispetto al precedente esercizio.



L'età media del personale dipendente è di anni 48,5 e l'anzianità di servizio media è di 22 anni. Nel calcolo non è compreso il Segretario Generale non intrattenendo un rapporto di lavoro dipendente, ma un rapporto di collaborazione con contratto annuale tacitamente rinnovabile di anno in anno per un periodo massimo di 4 anni (pari alla durata della carica del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato).

4 – LA FUNZIONE CONSULTIVA E LE CONSULENZE ESTERNE

Per la funzione consultiva il Consiglio Generale si avvale dei Gruppi di Lavoro, composti esclusivamente di Consiglieri Generali competenti nelle diverse materie dei settori di intervento della Fondazione, coordinati dal Vice Presidente del Consiglio Generale.

Il Consiglio di Amministrazione si affida a Commissioni Consultive di settore composte dal Presidente, da un Consigliere di Amministrazione, alcuni soci ed esperti, anche esterni alla Fondazione, di provata competenza e affidabilità.

La Fondazione si giova inoltre per la consulenza di natura fiscale, tributaria e di bilancio dello Studio del Dott. Vincenzo Galasso e per la contabilità del personale dello Studio Effelle Paghe.

Nell'attività di programmazione finanziaria, asset allocation, selezione degli investimenti e monitoraggio del portafoglio finanziario e quindi nella gestione del proprio patrimonio mobiliare la Fondazione si avvale della collaborazione della Società PROMETEIA Advisor SIM S.p.A. di Bologna con due distinti contratti di consulenza, uno relativo all'analisi di asset allocation ed al monitoraggio del portafoglio ed uno specifico in materia di investimenti.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione e promozione dell'immagine e dell'attività per il 2022 è proseguito il contratto di consulenza con l'Agenzia di comunicazione "COMUNICA Srl" che oltre allo sviluppo e coordinamento del sito, dell'house organ e della presenza della Fondazione sui canali social, ne cura anche l'immagine e la promozione sugli organi di stampa ed in particolare, nel corso del 2022 ha curato tutte le attività realizzate in occasione del 30° di costituzione, rivolte soprattutto al segmento dei giovani.

Specifici incarichi nell'ambito del patrocinio legale e tutela fiscale sono stati poi conferiti ad alcuni professionisti per la promozione di azioni a garanzia e tutela degli interessi della Fondazione.

5 – OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI OTTENUTI

L'andamento non favorevole dei mercati finanziari, sui quali è investito il nostro patrimonio, non ha impedito alla Fondazione di celebrare con la dovuta importanza il 30° anno di attività. E lo ha fatto con numerose iniziative, rivolte prevalentemente ai giovani, che sono andate ad aggiungersi al già copioso programma di attività annualmente svolto.

Un'attenta e puntuale gestione degli investimenti e l'applicazione al portafoglio circolante delle agevolazioni previste dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122 (di conversione del DL n. 73 del 2022) ha permesso di chiudere l'esercizio con un risultato finanziario positivo, anche se inferiore alle previsioni. Gli importanti proventi straordinari conseguiti con la definizione di una transazione hanno poi consentito di chiudere il bilancio con risultati sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente e nettamente superiori alle previsioni (DPP 2022) che, in corso di esercizio, sono state variate in aumento di euro 550.000,00 per utilizzo dell'avanzo residuo dell'esercizio 2021 destinato ad incremento delle risorse necessarie alla realizzazione del nuovo Centro natatorio.

A parte quanto sopra, durante lo svolgimento delle attività non ci sono state variazioni o spostamenti di risorse da un settore all'altro. Solo in fase di chiusura dell'esercizio le poche risorse ancora presenti in alcuni settori, non interamente impegnate, sono state destinate al settore "famiglia e valori connessi" per il finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo Centro natatorio.

Oltre alle erogazioni nei singoli settori, di cui si dirà di seguito, sono presenti, tra i Conti d'ordine, i seguenti impegni erogativi pluriennali, peraltro coperti da corrispondente disponibilità nel "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni":

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	09/09/2021	2023	7.410,40
Convenzione con Argonauta per gestione Lago Vicini 2023	28/09/2020	2023	10.000,00

Realizzazione di un volume monotematico sulla antica chiesa di San Marco a Fano	12/09/2022	2023	13.000,00
Quota associativa Fondazione Teatro della Fortuna	28/06/2021	2023	15.000,00
Iniziativa ACRI - Fondo per la Repubblica Digitale - Impegno anno 2023	12/12/2022	2023	99.479,70
Integrazione contributo all'Africa Chiama ONLUS - Progetto Facciamo Parte! Promozione della partecipazione e dell'attivismo giovanile nel Comune di Fano e limitrofi (bando crowdfunding).	20/06/2022	2023	57,00
Integrazione contributo all'Associazione Mariposa - Acquisto pulmino attrezzato per trasporto sedia a rotelle (bando crowdfunding)	20/06/2022	2023	5.000,00
Contributo triennale a Fanoateneo	12/09/2022	2023-24-25	180.000,00
TOTALE			329.947,10

5.1– 30 ANNI DI FONDAZIONE CARIFANO

5.1.1 – IL PRESIDENTE TRACCIA LA TRAIETTORIA FUTURA

Le Fondazioni di origine bancaria sono arrivate a compiere quasi un terzo di secolo. Le Fondazioni nascono formalmente con la Legge Amato, ma la loro vera origine è molto più antica: nascono come Casse di Risparmio e Monti di Pietà, espressioni della società civile, delle comunità locali, di iniziative di solidarietà, della generosità di filantropi e mecenati. La nostra Fondazione quest'anno spegne 30 candeline, un traguardo importante che ci impone di riflettere su quanto fatto fino ad oggi. Numerosissime le iniziative in campo culturale, artistico, sanitario, economico, sociale e del Terzo Settore. Ritengo che il merito più grande sia stato quello di contribuire ad alimentare il valore. Valore del nostro territorio, valore della nostra comunità, valore delle nostre eccellenze, e grazie alla sua natura privatistica la Fondazione ha agito con estrema rapidità ed efficienza. Del resto, le Fondazioni di origine bancaria sono nate non tanto per colmare un vuoto, ma per alimentare una visione che fosse d'insieme accanto agli altri attori istituzionali. Ha aggiunto senza togliere spazio. Ha adempiuto al suo ruolo con concretezza e passione civile a quel principio di sussidiarietà, e non di surroga, scolpito nella Carta Costituzionale. Ha permesso di vedere nuove strade. Ma penso sia giunto il momento, non solo per ripensare a quanto fatto, ma anche per riflettere e compiere lo sforzo di pensare a come sarà la nostra Fondazione tra 30 anni. Interverremo negli stessi settori? A quali bisogni risponderemo? A che fasce di età principalmente ci rivolgeremo? Rispondere sarebbe un esercizio denso di presunzione e dal risultato molto improbabile. Cambiano sempre più rapidamente i bisogni della nostra comunità e la Fondazione sarà certamente impegnata ad abbattere le barriere. Qualsiasi tipo di barriera. Che sia sociale, economica o educativa. Sono anche certo di quello che la nostra Fondazione non dovrà mai smarrire, la capacità di impegnare risorse ed energie per rafforzare il nostro modello sociale e indirizzare la crescita verso l'innovazione, l'inclusione, la sostenibilità. In quanto enti privati abbiamo il privilegio di poter assumere, prudentemente, il rischio di sperimentare nuove strade, sperimentare nuove soluzioni. Così come dovremo mantenere un dialogo costante con la nostra comunità di riferimento, un dialogo fatto di ascolto e di stimolo alla partecipazione. Se ci si incammina lungo un sentiero sconosciuto è sempre preferibile condividere il percorso con dei "compagni di strada" da contaminare con le proprie idee e visioni e dai quali essere a nostra volta contaminati. Non so quale sarà la meta che raggiungerà la nostra Fondazione tra 30 anni, ma mi piace citare Karl Popper: "Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini e donne fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte". Dunque il tragitto che ci condurrà al 2052 sarà pieno di attenzione, intraprendenza e coraggio..

5.1.2 – GLI EVENTI DEL TRENTENNALE



Per il suo Trentennale, la Fondazione ha organizzato una ricca programmazione capace di esaltarne i suoi tratti distintivi. Un articolato cartello che coinvolge il suo territorio di riferimento per un'aderenza specifica.

Spicca "30+30 Generazione Futuro", una quattro giorni di laboratori, incontri, confronti e attività pensati per le nostre ragazze e i nostri ragazzi. Un format innovativo che vuole attribuire forza, potere e responsabilità alle nuove generazioni nel pensare a come dovrà crescere questo territorio. La valorizzazione dei giovani rappresenta oggi una sfida quanto mai necessaria per la Fondazione che ha un'opportunità strategica per apportare elementi di innovazione, effervescenza e nuove prospettive. Quattro giornate, 12 eventi, 16 relatori, decine e decine di ore di confronto, più di 2.000 presenze complessive per questo evento dedicato ai giovani che ha confermato la necessità di creare momenti e occasioni per convogliare le energie dei giovani. E questi ultimi hanno risposto positivamente vivendo e respirando l'atmosfera di Palazzo Bracci Pagani per seguire i talk dedicati a sostenibilità, start up, storytelling e digital. A caratterizzare l'atmosfera e rendere tutto più piacevole anche la musica e la possibilità di godersi un buon cocktail. Un format particolarmente apprezzato, non solo dai fruitori di questo spazio ma anche dagli stessi relatori a partire dal giornalista Sky Sport Alessandro Bonan che ha riservato "Complimenti perché ho visto veramente un evento pensato e creato a misura di giovane". Oltre a Bonan sul palco di "Generazione Futuro" si sono alternati la giornalista de La Repubblica Anna Rita Briganti, Sarah Marie Wu, la blogger Giulia Torelli, il social media manager Riccardo Pirrone, Waikiki e Arrhe Studio, Vaia, Garden Sharing, Primo Raccolto, Filippo Rosati, Noemi Tarantini e Margherita Boni, Paolo Manocchi. Ma oltre a case history locali e nazionali, a Palazzo Bracci Pagani hanno effettuato un contest anche gli studenti dell'ITS Turismo e Nuove Tecnologie Marche che sono stati impegnati nella realizzazione di un video promozionale che sarà utilizzato per raccontare la Fondazione Carifano ai giovani.

Per valorizzare il talento dei nuovi scrittori è stato lanciato "édita edizione 022", un bando voluto per il trentennale e dedicato a scrittori esordienti con lo scopo di promuovere e divulgare la scrittura creativa e supportare i giovani scrittori. Un'occasione per lanciare le potenzialità di quanti si vogliono cimentare nella loro passione. Ampia la forbice per la partecipazione, visto che sono state ammesse le opere come il romanzo, la novella, la raccolta di racconti, il saggio, in lingua italiana e a tema libero. L'unico requisito per poter accedere a questa selezione, oltre all'appartenenza nel territorio di riferimento della Fondazione era che i testi non fossero stati già pubblicati né alla data di scadenza del bando né alla data di premiazione del concorso.

Per creare un connubio e stringere il filo generazionale, la Fondazione ha messo al centro la scuola. "Abbiamo fatto 30" è il concorso rivolto agli Istituti secondari di secondo grado del nostro territorio di competenza con il quale la Fondazione ha voluto mettere in primo piano il talento e l'estro degli studenti. Il tema scelto per il progetto riguarda i beni e le attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano. In questo modo i ragazzi si sono potuti esprimere realizzando opere di creazione artistica, elaborati grafici o video che raccontino ed esprimano i valori da noi promossi.

In questo modo si apre la Fondazione ai giovani e si dà vita ad uno scambio intergenerazionale.

La scadenza del bando è stata fissata al 31 gennaio 2023 ed i lavori prodotti sono in corso di valutazione da parte di una Commissione appositamente costituita.

Nell'ottica di generare una contaminazione artistica, sono stati inoltre programmati una serie di concerti, anche con l'esibizione di giovani talenti, nei luoghi e nei territori di riferimento della Fondazione. Così facendo abbiamo investito nel talento e nell'inclinazione musicale e artistica portando lo spettacolo al di fuori degli spazi abituali.

"30 di note" un format per enfatizzare le bellezze sia dei palazzi di nostra proprietà che delle altre residenze a cui la Fondazione non ha fatto mancare il proprio sostegno. Questi luoghi suggestivi sono stati così animati dalle note e dalle esibizioni degli artisti, con l'intento di tendere una mano a tutti gli interlocutori del territorio per farli sentire valorizzati e partecipi alle attività della Fondazione Carifano.

Tutte le fasce sociali si sono sentite così coinvolte e abbracciate da questa serie di iniziative che promuovono il valore e l'impegno della Fondazione per il territorio. E sostenere il territorio è una prerogativa che non poteva non emergere in queste celebrazioni del trentennale. La coesione sociale viene, appunto, enfatizzata grazie ad un intervento capillare. Infatti, più sono incisive le azioni più è organica la crescita. E la crescita genera opportunità. Di visione e di anticipazione del futuro. Anticipare il futuro significa applicare dei modelli che si inseriscono nel contesto di riferimento dell'ente. Solo in questo modo si può pensare di proiettare la Fondazione verso i futuri 30 anni. Con coraggio e

determinazione, senza perdere di vista un approccio innovativo capace di accompagnare le future generazioni verso le sfide che si presenteranno.

5.2 - SETTORE "ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI"

L'attività della Fondazione in questo settore si caratterizza per interventi erogativi nelle seguenti categorie:

5.2.1 - RECUPERO E RESTAURO EDIFICI STORICO-MONUMENTALI

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i lavori di riqualificazione dell'ex Palazzo Zagarelli, oggi Borgogelli Avveduti.

Si è concluso il primo stralcio, di un intervento più ampio, che la Fondazione ha iniziato per ridare lustro ad un immobile che si trova nel cuore del centro storico di Fano e che ha interessato il risanamento delle facciate esterne e la revisione dell'intera copertura, impegnando circa 1 milione di euro di risorse patrimoniali e che è stato poi esteso anche alle volte interne della parte nobile del palazzo che si presentavano in forte stato di degrado. Si sta valutando in questi mesi, con il supporto dei tecnici incaricati e della Soprintendenza delle Marche, il prosieguo degli interventi di recupero.

E' iniziato anche il recupero delle due facciate fronte strada della parte del Palazzo Malatestiano, sempre con l'autorizzazione della Soprintendenza, che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria al fine di preservarne il valore nel tempo. I lavori dovrebbero concludersi entro la fine del mese di marzo 2023.

5.2.2 - ACQUISTO DI OPERE D'ARTE

Nell'esercizio 2022 la Fondazione ha acquistato dalla Arte e Design Srls di Lucca un dipinto raffigurante la 'Sacra Famiglia' del 1600 attribuito al pittore fanese Giovan Battista Manzi, presentato alla città con una conferenza tenuta dallo storico dell'arte dott. Claudio Giardini ed accompagnata da una breve pubblicazione.

E' stata inoltre acquistata una lettera autografa di Ruggero Ruggeri presso il sito Galileum Autografi di Firenze da destinare ad incremento della documentazione presente nella sala di Palazzo Bracci Pagani dedicata all'attore fanese.

Come in passato, la Fondazione è stata destinataria di donazioni da parte di cittadini di alcune opere d'arte e di oggetti a rilevanza culturale, riconoscendo alla Fondazione una funzione di conservazione di tali beni, anche al fine di una loro fruizione pubblica.

Sono state infatti donate le seguenti opere:

- "Omaggio a Picasso" di Giovanni Achille Fortunato Valentini, tecnica mista, cm 100x100, realizzata nell'anno 2019, donata dall'autore;
- "Anelito" di Pierluigi Piccinetti, tecnica mista su tela, cm 100x100, realizzata nell'anno 2005, donata dall'autore.
- sono inoltre proseguite le donazioni di avori ed altri oggetti etnici da parte della Sig.ra Maria Teresa Bagnaresi con altri 43 pezzi che sono andati ad arricchire il museo etnico a Lei dedicato che conta complessivamente più di 2.700 oggetti.

Ai donanti la gratitudine dell'Ente con la garanzia che le opere saranno adeguatamente valorizzate ed esposte al pubblico. Un ringraziamento particolare alla Sig.ra Bagnaresi che con le sue donazioni ha consentito la realizzazione di un museo etnico di grande importanza, che dà lustro alla Fondazione ed a tutto il suo territorio.

5.2.3 - ATTIVITA' EDITORIALE

Sono state realizzate direttamente dalla Fondazione le seguenti pubblicazioni:

- ▶ Il catalogo '700 fanese. I dipinti della Sala Morganti relativo alla mostra allestita presso la Pinacoteca San Domenico e la Quadreria della Fondazione, a cura di Rodolfo Battistini e Claudio Giardini;
- ▶ Il catalogo "Leoncillo. Nel segno del corpo" relativo alla mostra allestita nella Diana Art Gallery di Palazzo Bracci Pagani, a cura di Lorenzo Fiorucci;



- ▶ Il catalogo "Corrispondenze", con i lavori realizzati per la mostra omonima allestita presso la Quadreria della Fondazione;
- ▶ Il pamphlet "Sacra Famiglia" a cura di Claudio Giardini realizzato in occasione della presentazione al pubblico dell'omonimo dipinto recentemente acquistato dalla Fondazione;
- ▶ Il libro "All'Alifante il cor l'Aquila morse" di Dante Piermattei.

Per la collana "I libri del lago Vicini" l'undicesimo numero:

- ▶ La flora erbacea delle zone umide del bacino del Metauro e dintorni di Luciano Poggiani

Sono state inoltre acquistate alcune copie di pubblicazioni di vario genere e interesse locale, legate al territorio (storia, folklore, scienza, arte, ecc.) a sostegno di iniziative che valorizzano la città di Fano ed il suo comprensorio.

5.2.4 - **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE**

Il Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani, ha ospitato varie mostre ed eventi organizzati nei locali e nell'annesso cortile.

Nella Diana Art Gallery sono state allestite tre importanti mostre:

Mostra antologica "Pierluigi Piccinetti. Itinerari della figurazione" a cura di Carlo Bruscia con presentazione di Rodolfo Battistini dal 19 febbraio al 13 marzo 2022, una mostra con ben 60 opere che mette in evidenza il lungo lavoro artistico di Piccinetti, con immagini dei temi a lui cari che, pur partendo da dati reali, entrano nel suo mondo fatto di ricordi, sogni, simboli e citazioni, ma che, nello stesso tempo, sono calati nella contemporaneità. Emerge il poliedrico percorso artistico nella sua completezza, dal disegno, che Piccinetti ama molto e affida all'abilità della mano, agli acquerelli, ai dipinti, anche di grandi dimensioni, al ritratto. Completano la panoramica alcune incisioni e sculture.

Questa mostra ha inteso valorizzare e perseguire la nostra contemporaneità in chiave artistica e culturale: un'occasione di confronto, ma soprattutto di riflessione e di lettura del nostro tempo.

Essendo autore di noti carri allegorici, non è mancato il tema del carnevale, sua passione di sempre; all'Antologica quindi si è affiancata, in contemporanea, la mostra, allestita nello "Spazio Espositivo Pagani" e promossa dalla Carnevalesca, di vari progetti inediti di carri allegorici dal titolo "Carnevale dipinto"

Mostra "Leoncillo. Nel Segno del corpo" a cura di Lorenzo Fiorucci con la collaborazione di Carlo Bruscia dal 6 agosto al 30 ottobre 2022, una mostra personale con 40 disegni e 12 sculture dell'artista umbro che ha segnato l'arte italiana del dopo guerra.

Una rassegna di opere che costituisce attorno a quella del proprio "paliotto" nello "scrigno moderno" della Chiesa di San Silvestro di Piazza XX Settembre a Fano, l'illustrazione della vicenda artistica di Leoncillo, transitando in quel suo percorso di ricerca da un figurativismo espressionistico di taglio neocubista all'adesione più tarda nella modalità informale, fatto di ampia rinomanza che porta l'artista a pari livello di sperimentazione e statura con figure come Fontana e Burri.

La mostra ha riscosso un'importante partecipazione di pubblico che ha apprezzato le sculture e i disegni. Siamo convinti che le opere di Leoncillo Leonardi abbiano ispirato e contaminato i visitatori di questa personale lasciando un segno, un seme per un'interpretazione soggettiva.

Mostra fotografica "Maurizio Tomassini. Universi traslati" a cura di Enzo Carli dal 10 dicembre al 31 gennaio 2023. Una storia per immagini di Fano negli anni '70. Un amarcord che permette di rivivere la città con una profondità temporale di mezzo secolo.

Tanti i personaggi fotografati al lavoro. Dai marinai, che ritornano in porto con le purasse, le vongole, ai calafati chiamati maestri d'ascia, che costruiscono i pescherecci in legno, ai carrettieri all'alba con il loro cavallo, ai pescatori della tratta, ai vecchi che raccoglievano la legna in riva al mare per scaldarsi in inverno. Una quotidianità colta dal fotografo anche nei giochi dei bambini, che allora non avevano come oggi le play station e che a loro volta recuperavano legna delle mareggiate per il falò della Madonna di Loreto.

Dopo "Fano X Dante", la città ha reso omaggio a Ruggero Ruggeri.

A 150 anni dalla nascita del noto attore nella Città della Fortuna, è stato infatti proposto un ricco programma di eventi e iniziative dal titolo "Fano con Ruggero Ruggeri, attore ideale di Pirandello". Il progetto ha riproposto il medesimo tavolo istituzionale di coordinamento promosso in occasione delle celebrazioni del Sommo Poeta ed ha visto il coinvolgimento del Comune di Fano, della Fondazione, della Banca di Credito Cooperativo di Fano, di RTI Fano Rocca Malatestiana e della Fondazione Teatro della Fortuna. L'obiettivo congiunto di tutti i soggetti è stato quello di valorizzare la cultura a Fano promuovendo una strategia capace di essere efficiente e di dare risalto alla storia e alla tradizione fanese.

Una celebrazione che non si è esaurita nell'anniversario del 14 novembre per i 150 anni dalla nascita di Ruggero Ruggeri, ma che, partita da novembre 2021, si è articolata fino a giugno 2022 con tantissime iniziative, attività ed eventi, compresi quelli nel nostro Palazzo Bracci Pagani, sede che ha dato i natali all'attore.

In occasione della mostra sul "Settecento fanese" le porte della Fondazione si sono aperte alla Città per dare la possibilità di visitare la preziosa Quadreria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con gli studenti del Corso di Laurea Magistrale di Storia dell'Arte della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" (docente prof.ssa Cecilia Prete) che hanno accompagnato i visitatori alla scoperta della mostra e delle sale della Quadreria dove sono esposti dipinti di pittori fanesi del periodo compreso tra l'Ottocento e il Novecento.

E' ripresa, dopo la sospensione nel periodo della pandemia, la tradizionale edizione concertistica "Le domeniche al San Domenico", presso l'omonima Pinacoteca ed il Cortile di Palazzo Bracci Pagani. Si sono esibiti 17 gruppi musicali con 18 concerti che hanno occupato quasi tutte le domeniche estive.

Si sono inoltre tenute le seguenti manifestazioni:

- "Sposalizio.DOC - Il capolavoro di Guercino, analizzato": presentazione dei risultati delle indagini scientifiche svolte sull'opera "Sposalizio della Vergine" di Guercino a cura del Prof. Paolo Clini dell'Università Politecnica delle Marche e della A.R.T. & Co. Srl – spin-off UNICAM, Ascoli Piceno;
- Gran Galà dell'Olio 2022 - I migliori oli d'Italia e del Mediterraneo;
- Manifestazione Fano UNIMAR "Fano OceanAction Festival";
- Presentazione del libro di poesie di Giuseppe Settanni con intermezzi musicali del duo Trepì organizzata dal Comune di Fano;
- Incontri con autori e traduttori finalisti del Premio Letteraria;
- un concerto dell'Orchestra di Fiati "Fanum Fortunae" per il 50° di attività del Maestro Sauro Nicoletti;
- vari concerti nell'ambito dell'Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano;
- vari concerti per la pace, di beneficenza e per l'emergenza Ucraina.

Continua la partecipazione ed il sostegno della Fondazione in qualità di socio:

- al Centro Studi Vitruviani, insieme al Comune di Fano, all'Università Politecnica delle Marche, all'Università degli studi di Urbino e al MIBACT Segretariato Regionale Marche, al fine di diffondere la conoscenza della cultura classica e della classicità e promuovere la ricerca e la documentazione sull'opera antica e l'influenza moderna di Vitruvio;
- al Centro Internazionale di Studi Malatestiani, costituito con il Comune di Fano e l'Università degli Studi di Urbino per promuovere e favorire gli studi storici sulle Signorie dei Malatesti sotto tutti gli aspetti storico, giuridico, economico, politico e contabile, e la cui sede è proprio all'interno dei locali della Fondazione;
- alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano.

Costante il supporto alle iniziative culturali organizzate nel Comune di Fano quali l'edizione Estiva del Carnevale 2022, la rassegna FANO JAZZ By the Sea e l'edizione 2022 di "Passaggi".



Prosegue il contratto di comodato gratuito per la ex Chiesa di San Michele a favore del Comune di Fano per ospitarvi il Museo della Via Flaminia e l'accordo di collaborazione con la Diocesi ed il Comune di Fano per valorizzare in maniera integrata e rendere omogenea e funzionale la proposta culturale della città e facilitare l'accesso al patrimonio culturale da parte del pubblico.

5.2.5 – INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI NEI LOCALI DELLA FONDAZIONE

Nel 2022 la Fondazione è tornata ad ospitare nelle proprie sedi conferenze, concerti, convegni e iniziative di varia natura, come di seguito elencati:

Elenco delle conferenze e convegni tenuti nell'anno 2022 presso la Sala di Rappresentanza in Via Montevicchio n. 114

data	oggetto della conferenza
04/02/2022	Conferenza "Post Covid-19? Luce ed ombre di una pandemia" organizzata dall'Università dei Saperi di Fano
15/02/2022	Conferenza della prof.ssa Anna Maria Ambrosini Massari "Da Dea a Donna: itinerario artistico al femminile" organizzata dal Centro Internazionale Femminile provinciale
18/02/2022	Presentazione del volume "Viaggio tra i nuovi maestri del Carnevale" di Silvano Clappis e Raffaella Manna della raccolta "I maestri del carnevale" organizzata dall'Ente Carnevalesca
19/02/2022	Presentazione di Rodolfo Battistini della mostra antologica "Pierluigi Piccinetti Itinerari della figurazione", allestita a cura di Carlo Bruscia nella Diana Art Gallery
25/02/2022	Presentazione del libro "L'Italia delle maschere" di Daniele Rubboli organizzata dall'Ente Carnevalesca
04/03/2022	Conferenza del ciclo Post Pandemia "Dal locale al generale: perché proteggere la natura. Pre e post Covid-19" organizzata dall'Università dei Saperi di Fano
07/03/2022	Workshop ITS Day: dall'aula all'azienda con un approccio 4.0 organizzato da ITS Turismo Marche
11/03/2022	Presentazione del libro "Gli alberi e gli arbusti delle Marche" di Leonardo Gubellini – Collana "I libri del Lago Vicini"
17/03/2022	Incontro formativo organizzato dall'UOC Ortopedia Traumatologia di Fano
18/03/2022	Presentazione del libro "Scripta Manebunt. L'arte della stampa a Fano" organizzata dall'Università dei Saperi di Fano
25/03/2022	Presentazione dell'Antologia di Marco Ferri "Come è passato il tempo. Poesie 1980-2020" - organizzata dall'Università dei Saperi di Fano
01/04/2022	Presentazione dei libri "Per una selva oscura" e "Il trasloco" di Leandro Castellani
22/04/2022	Presentazione libro "Sovversivi" di Giovanni Zaffagnini organizzata da Centrale Fotografia
29/04/2022	Convegno tenuto dalla prof.ssa Francesca D'Addio sul tema "Diabete: la ricerca segna un nuovo successo"
13/05/2022	Convegno "Micro e Piccola impresa e il credito. Quali strumenti per crescere insieme?" organizzato da Confartigianato Ancona Pesaro Urbino
17/05/2022	Presentazione del XV Rapporto sul microcredito in Italia
20/05/2022	Conferenza "Lisippo, Italia, Fano. A che punto siamo" organizzata dal Lions Club Fano
27/05/2022	Congresso "Ortopedia ieri-oggi-domani" organizzato dall'U.O. Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda Ospedaliera ORMN
04/06/2022	Convegno "La bioetica personalista: un orizzonte in evoluzione" organizzato da Associazione Trapiantati d'Organo delle Marche - Sezione di Fano
10/06/2022	Presentazione della mostra "Prova di trasmissioni" nel corso di Centrale Festival - Centrale Fotografia Fano
16/06/2022	Presentazione degli atti del convegno "I Codici Malatestiani e la contabilità medievale" organizzato dal Centro Internazionale di Studi Malatestiani di Fano
24/06/2022	Presentazione del libro "La nascita della contrattazione collettiva nell'industria della pesca" organizzata dall'Organizzazione Produttori della Pesca di Fano, Marotta e Senigallia
05/07/2022	"Cosa voglio" Incontro con studenti, genitori e docenti di orientamento alla scelta organizzato dal Centro per l'impiego di Fano
16/07/2022	Presentazione, con successiva inaugurazione, della mostra "700 fanese. I dipinti della Sala Morganti" allestita nella Quadreria della Fondazione e nella Pinacoteca San Domenico

02/08/2022	Apertura straordinaria degli spazi museali per Percorsi guidati di sera alla scoperta del polo museale cittadino di Fano - Mostra 700 fanese - I curatori raccontano
12/09/2022	Presentazione del libro "Welfare Umano" di Don Vinicio Albanesi organizzata da ACLI di Pesaro Urbino
13/09/2022	Apertura straordinaria degli spazi museali per Percorsi guidati di sera alla scoperta del polo museale cittadino di Fano - Mostra 700 fanese - I curatori raccontano
07/10/2022	Scrivi il tuo futuro con ITS! "L'importanza della scrittura nell'era digitale" - Diffusione dei risultati del biennio 2020-22 del corso di "Contente Marketing e Media Digitali: lo storytelling" e presentazione della programmazione 2022-24 organizzato da ITS Turismo Marche
08/10/2022	Convegno "Officina 3° settore. Riforma in cammino"
13-14/10/2022	Congresso "Norme e attività del Servizio Farmaceutico Territoriale" organizzato dal Servizio Farmaceutico Territoriale di Fano
21/10/2022	Presentazione del libro "La flora erbacea delle zone umide del bacino del Metauro e dintorni" a cura di Luciano Poggiani – Collana "I libri del Lago Vicini"
22/10/2022	Presentazione del libro "All'Alifante il cor l'Aquila morse" di Dante Piermattei
27/10/2022	"La bellezza ci salverà" - Presentazione del libro su Antonio Canova a 200 anni dalla sua morte
28/10/2022	Giornata di studi "FANO, le MARCHE, CIRENE" in memoria di Valeria Purcaro organizzata dal Centro Studi Vitruviani
04/11/2022	Conferenza del ciclo Terra & Clima con il Prof. Giorgio Vacchiano "Già qui, già ora: le soluzioni alla crisi climatica"
11/11/2022	Convegno "Terme di Carignano. Facciamo il punto", organizzato dal Comitato Riapriteci le Terme di Carignano
18/11/2022	Conferenza con dott. Alberto Patriti "Non sono un meccanico: curare le persone e non gli organi" organizzata dall'Università dei Saperi di Fano
25/11/2022	Presentazione, con successiva inaugurazione, della Mostra sulla "Nuova fotografia italiana 2020, allestita da Centrale Fotografia nello Spazio Pagani
01/12/2022	Presentazione alla cittadinanza della SIMITU, Associazione per i diritti dei pazienti portatori di lesioni cutanee croniche
02/12/2022	Conferenza del ciclo Terra & Clima con Angela Sanchioni e Danilo Tognetti "Le evidenze del cambiamento climatico nelle Marche: strategie di Adattamento e mitigazione in agricoltura"
09/12/2022	Celebrazione del pittore Virginio Ridolfi a 100 anni dalla sua nascita organizzata dall'Associazione Unaarte del XXI Secolo
16/12/2022	Presentazione della mostra "I registri malatestiani e l'arte militare del primo Rinascimento" organizzata dal Centro Internazionale di Studi Malatestiani, con successiva inaugurazione alla Sala Morganti
17/12/2022	Presentazione del dipinto di G. B. Manzi "Sacra Famiglia" acquistato dalla Fondazione
23/12/2022	Cerimonia dello scambio degli auguri per le festività natalizie

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2022
presso la Pinacoteca San Domenico - Via Arco D'Augusto**

date	oggetto della manifestazione
30/4/2022	Concerto per la pace con il Coro Camerata di Wieliczka e il Coro Polifonico Malatestiano
15/5/2022	Concerto Gaudium Vocis della rassegna "Domeniche al San Domenico"
21/5/2022	Gran Galà dell'Olio 2022 - I migliori oli d'Italia e del Mediterraneo
26-27/5/2022	Masterclass sul Teatro di Pirandello nell'ambito del Progetto FANO CON RUGGERI, attore ideale di Pirandello
28/5/2022	Manifestazione Fano UNIMAR "Fano OceanAction Festival"
29/5/2022	Concerto Associazione Lodovico Grossi Viadana della rassegna "Domeniche al San Domenico"
03/6/2022	Concerto della Fondazione AVSI per beneficenza a favore dell'emergenza Ucraina
12/6/2022	Concerto Cappella Musicale Duomo della rassegna "Domeniche al San Domenico"
19/6/2022	Concerto Incanto Domus Lirica della rassegna "Domeniche al San Domenico"
25/6/2022	Presentazione del libro di poesie di Giuseppe Settanni con intermezzi musicali del duo Trepì - Comune di Fano
25/6/2022	"Sposalizio.doc il capolavoro di Guercino analizzato" Presentazione dei risultati delle indagini scientifiche svolte sull'opera Sposalizio della Vergine di Guercino
26/6/2022	Concerto Coro Lirico Mezio Agostini della rassegna "Domeniche al San Domenico"
16/7/2022-8/1/2023	Mostra "700 fanese. I dipinti della Sala Morganti"



17/7/2022	50°di attività di Sauro Nicoletti - Concerto dell'orchestra di Fiati Fanum Fortunae
26/7/2022	Concerti Fano jazz "Gli Echi Della Migrazione"
27/7/2022	Concerti Fano jazz "Gli Echi Della Migrazione"
28/7/2022	Apertura straordinaria della Mostra '700 fanese per Notturmi d'autore
31/7/2022	Concerto Coro Jubilate della rassegna "Domeniche al San Domenico"
02/8/2022	Apertura straordinaria per Percorsi guidati di sera alla scoperta del polo museale cittadino di Fano - Mostra 700 fanese - I curatori raccontano
04/8/2022	Apertura straordinaria della Mostra '700 fanese per Notturmi d'autore
07/8/2022	Concerto Coro Polifonico Malatestiano della rassegna "Domeniche al San Domenico"
14/8/2022	Associazione Tra le Note - Saggio di pianoforte per la rassegna "Domeniche al San Domenico"
21/8/2022	Concerto Coro Colombati di Pergola della rassegna "Domeniche al San Domenico"
27/8/2022	Coro Polifonico Malatestiano e Coro Giovanile Malatestiano/Orfeo Borja Gandia - Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano - Concerto in onore del gemellaggio Fano-Gandia
10/9/2022	Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano - Concerto Coro Polifonico nell'ambito della maratona corale "Voci d'Italia"
13/9/2022	Apertura straordinaria per Percorsi guidati di sera alla scoperta del polo museale cittadino di Fano - Mostra 700 fanese - I curatori raccontano
18/9/2022	Concerto con premiazione dei vincitori del Concorso Internazionale per strumento a fiato Città di Fano – Clarinetto - 2^ edizione 2022
20/9/2022	Concerto di cori Biellorussi organizzato dall'Associazione La vie en rose
25/9/2022	Concerto Tra le Note della rassegna "Domeniche al San Domenico"
02/10/2022	Concerto Istituto Diocesano Musica Sacra della rassegna "Domeniche al San Domenico"
7-8-9/10/2022	Incontri con autori e traduttori finalisti del Premio Letteraria
10/10/2022	Conferenza del ciclo Terra & Clima con Luca Mercalli, climatologo, Presidente della Società Meteorologica Italiana "Crisi climatica ed energetica: come affrontarle?"

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2022
presso il Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani – Corso Matteotti 97**

date	oggetto della manifestazione	luogo
22/05/2022	Concerto Corpo Bandistico di Cartoceto nell'ambito della rassegna "Domeniche al San Domenico"	Corte del Nespolo
28-29/05/2022	Performance Ruggeri nell'ambito del Progetto FANO CON RUGGERI, attore ideale di Pirandello	Diana Art Gallery
01/06/2022	Presentazione e inaugurazione mostra "Streghe fluttuanti" di Ardo Quaranta con Cecilia Casadei	Corte del Nespolo
04/06/2022	Conversazioni sulla storia dei tarocchi con Gemma Gasponi e Silvia Starnadori - mostra di Ardo Quaranta	Corte del Nespolo
05/06/2022	Concerto AGE nell'ambito della rassegna "Domeniche al San Domenico"	Corte del Nespolo
10/07/2022	Concerto Banda San Costanzo - La Concordia nell'ambito della rassegna "Domeniche al San Domenico"	Corte del Nespolo
24/07/2022	Concerto Banda Mondolfo - Santa Cecilia nell'ambito della rassegna "Domeniche al San Domenico"	Corte del Nespolo
24/07/2022	Inaugurazione della mostra dei lavori degli studenti della Summer School del Transmedia Research Institute organizzata da Umanesimo Artificiale	Spazio Espositivo Pagani
30/07/2022	Workshop "Ecologie Instabili" di Margherita Pevere – Umanesimo Artificiale	Corte del Nespolo
29/07/2022	Luca Pagan: Performance di musica elettronica con sensori indossabili – Umanesimo Artificiale	Corte del Nespolo
06/08/2022	Inaugurazione mostra "Leoncillo. Nel segno del colore" (6/8 – 30/10/2022)	Corte del Nespolo /Diana Art Gallery
27/08/2022	Cerimonia di premiazione del vincitore del Premio CartoonSEA	Corte del Nespolo
28/08/2022	Concerto Garavini - Banda Terre Roveresche nell'ambito della rassegna "Domeniche al San Domenico"	Corte del Nespolo
04/09/2022	Concerto Banda Musicando Colli al Metauro nell'ambito della	Corte del Nespolo

	rassegna "Domeniche al San Domenico"	
11/09/2022	Concerto Organizzazione Vallato nell'ambito della rassegna "Domeniche al San Domenico"	Corte del Nespolo
24/09/2022	"START UP EVENT - crea un'impresa per il tuo futuro professionale" progetto formativo pilota della regione Marche, realizzato in partnership da Università di Macerata, MICH incubatore certificato di imprese, DigitalSmart e StartAPP	Corte del Nespolo – ex Biblioteca Bojani
16/10/2022	Assemblea Carnevalesca	Corte del Nespolo – ex Biblioteca Bojani
27/10/2022	Inaugurazione mostra "Reportage e astrattismo nella vita quotidiana" di Andros Pugolotti (27/10-7/11/2022)	Spazio Espositivo Pagani
26/11/2022	Inaugurazione mostra fotografica "Nuova Fotografia Italiana 2020. Corpo e memoria", organizzata da Centrale Fotografia (26/11/2022-29/01/2023)	Spazio Espositivo Pagani
10/12/2022	Inaugurazione mostra fotografica Universi Traslati di Maurizio Tomassini (10/12/2022-29/01/2023)	Diana Art Gallery
11-18/12/2022	Concertini Jazz balcone Palazzo Bracci "Natale più"	Balcone Palazzo Bracci

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2022
presso la Corte Malatestiana
(in collaborazione con il Comune di Fano)**

A corollario dell'evento espositivo "700 fanese – I dipinti della Sala Morganti" tre giovedì sono stati dedicati ad incontri con storici dell'arte ed intermezzi musicali con la Direzione artistica del maestro Sauro Nicoletti dal titolo "Notturmi d'autore alla Corte Malatestiana", con contestuale apertura straordinaria degli spazi espositivi sedi della mostra:

Giovedì 21 luglio - Francesco Mancini attraverso gli occhi di Sebastiano Ceccarini

relatori: Claudio Giardini e Maria Maddalena Paolini

Trio di Flauti: Matilde Avaltroni, Matteo Macri, Amelie Petrucci

Musiche di W.A. Mozart e B. Marcello

Giovedì 28 luglio - Significati nascosti nei dipinti di Sebastiano Ceccarini

relatori: Bonita Cleri e Marco Droghini

Duo di Chitarra Classica: Francesco Sedano, Elena Grande

Musiche M. Carcassi, F. Tarrega e H. Villa Lobos

Giovedì 4 agosto - La ritrattistica pittorica marchigiana del Settecento

relatori: Rodolfo Battistini e Matteo Faggi

Voce Soprano e Pianoforte Anna Cornacchini

Musiche di W.A. Mozart e G.F. Handel

5.3 SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

E' proseguito il sostegno all'Associazione Fanoateneo con l'erogazione della terza ed ultima tranche del contributo relativo al triennio 2020-2022 finalizzato allo svolgimento e la promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo San Michele.

La Fondazione ed il Comune di Fano sono i maggiori sostenitori dell'Associazione che vede la partecipazione anche di altri Comuni del territorio (Cartoceto, Colli al Metauro e San Costanzo) e di due banche: il Credit Agricole Italia SpA e la Banca di Credito Cooperativo di Fano.

Gli iscritti presso la sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino per l'anno accademico 2022/2023 ammontano a un totale di 408 studenti, di cui 140 iscritti al corso di laurea in Economia e Management e 268 al corso di laurea in Biotecnologie, con incremento degli iscritti in entrambi i Corsi.

		A.A. 2021/2022			A.A. 2022/2023		
		1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
ECONOMIA E MANAGEMENT	N	50	45	42	55	45	40
TOTALI ECONOMIA E MANAGEMENT	N		135			137	
BIOTECNOLOGIE	N	115	70	80	118	88	62

TOTALI BIOTECNOLOGIE	N	265	268
TOTALE GENERALE	N	402	408

A fine ottobre è stato celebrato il 25° anno dell'Associazione (con due anni di ritardo a causa della pandemia). Sul palco del Teatro della Fortuna di Fano il Magnifico Rettore Giorgio Calcagnini, il Sindaco di Fano Massimo Seri, il Presidente della Fondazione Carifano Giorgio Gragnola ed il prof Mauro Magnani, Presidente della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche e Prorettore alla Valorizzazione e allo Sviluppo del Patrimonio, hanno rimarcato questo prestigioso traguardo raggiunto dalla presenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. La ricerca svolta nella sede di Fano rappresenta un'eccellenza a livello internazionale, così come gli importanti risultati conseguiti che hanno portato alla nascita di start up, certificazioni e lo sviluppo di innovazione. Un vero valore aggiunto di cui beneficia tutto il nostro territorio.

Sono stati inoltre confermati gli interventi in favore delle 17 scuole di musica operanti sul territorio ed il contributo all'Associazione Fanoateneo per la prosecuzione dell'attività di ricerca sulla malattia rara "Atassia-Talangiectasia" e contributo al finanziamento del progetto "Per un bimbo, le radici e le ali" di presa in carico delle fragilità non certificate degli alunni della scuola dell'infanzia presentato dall'Istituto Comprensivo 'Marco Polo' di Cartoceto (PU).

E' stata organizzata, sempre in collaborazione con l'associazione culturale Arte e Musica del Maestro Sauro Nicoletti e con il patrocinio del Comune di Fano, la 2^a Edizione del Concorso Internazionale per strumenti a fiato Città di Fano. L'iniziativa, che anche quest'anno ha avuto come strumento il clarinetto, si è svolta nel mese di settembre ed ha visto premiati 3 stranieri: uno spagnolo e due portoghesi.

E' stata deliberata la nostra partecipazione al Fondo per la Repubblica Digitale, istituito dall'ACRI in accordo con il Mef, per accrescere le competenze digitali dell'Italia. Sono stati già emanati due bandi con iniziative dedicate a donne, disoccupati e inattivi (Neet) con due progetti: "Futura" e "Onlife".

Inoltre, nell'ambito del Bando crowdfunding 2022 (di cui si dirà più diffusamente nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"), ha trovato finanziamento anche l'iniziativa del settore proposta dall'Associazione "Africa chiama onlus", rivolta ai giovani.

5.4 SETTORE "SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA"

Anche quest'anno la maggior parte delle risorse sono state destinate ad incremento del fondo per la realizzazione di un Centro di Riabilitazione in acqua presso il nuovo impianto natatorio, come previsto nel Piano Pluriennale di Attività 2020 - 2022.

Sono stati inoltre finanziati due progetti attraverso il bando Crowdfunding, ma soltanto uno ha raggiunto l'obiettivo di raccolta prefissato, quello proposto dell'Associazione A.D.Am.O di Fano dal titolo "Le mani di A.D.Am.O", avente la finalità di introdurre nelle case degli assistiti di A.D.Am.O la figura di un fisioterapista professionista venendo incontro ad una specifica esigenza dei malati, limitando la disabilità fisica e i deficit funzionali che possono essere correlati alla neoplasia o residuati dalle terapie o progressi alla malattia stessa.

5.5 SETTORE "FAMIGLIA E VALORI CONNESSI"- "ASSISTENZA AGLI ANZIANI"

Le risorse destinate al settore sono state quasi interamente destinate ad incremento del fondo per la realizzazione del nuovo impianto natatorio, compreso l'intero importo della variazione del documento Programmatico Previsionale approvata nell'aprile 2022.

Al settore famiglia ed al finanziamento dei lavori di costruzione del nuovo centro natatorio è stato destinato anche l'importo di € 40.042,49 accantonato nell'esercizio precedente al Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020.

Oltre a tale destinazione, risorse sono state assegnate alla realizzazione di un progetto di massima per la costruzione di un Centro residenziale per malati di Alzheimer a fianco del Centro diurno Margherita e per due progetti attraverso il bando Crowdfunding, dei quali soltanto uno ha raggiunto l'obiettivo di raccolta prefissato, quello proposto dell'Associazione Vivere Sereni di Colle al Metauro con il progetto

“La persona al Centro” con il quale si intende realizzare una struttura Socio-assistenziale per attività con persone diversamente abili ed anziani; un Centro capace di creare occasioni di incontro tra persone anziane e persone con disabilità per uno scambio intergenerazionale in grado di produrre percorsi e strumenti di conoscenza e crescita reciproca.

5.6 SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”

Nel corso del 2022 la Fondazione ha replicato la bella iniziativa di raccolta fondi attraverso campagne di crowdfunding realizzate direttamente dai soggetti del Terzo settore con l'aiuto della Fondazione, la collaborazione del Centro Servizi per il Volontariato della Regione Marche e la piattaforma della “Rete del Dono”.

Il Crowdfunding è un metodo non molto praticato in realtà periferiche come la nostra che offre opportunità considerevoli ed integra la metodologia dell'erogazione dei contributi adottata dalla Fondazione contribuendo al sostegno di progetti che hanno ottenuto un favorevole riscontro anche dalla collettività, creando una sinergia più ferrea con il territorio di riferimento.

Anche quest'anno la campagna di raccolta ha ottenuto un notevole successo e nel settore sono rientrati 4 dei 10 progetti complessivamente ammessi che hanno tutti raggiunto gli obiettivi di raccolta prefissati, raccolta che è stata poi raddoppiata dal contributo concesso dalla Fondazione sino ad un importo massimo di euro 10.000,00 a progetto.

Un'altra iniziativa alla quale è stata assegnata la quota più importante delle risorse del settore, pari a 120 mila euro, è stata anche quest'anno il Bando per l'assegnazione di contributi a fondo perduto destinati a quegli Enti ed Associazioni che, oltre a realizzare iniziative per il contrasto della povertà, con interventi diretti a supporto dei bisogni primari delle famiglie, promuovono:

- la cura delle persone anziane non autosufficienti, con particolare attenzione a quelle affette da demenza.
- interventi mirati alla piena inclusione sociale delle persone con disabilità psico-fisica.
- interventi innovativi a sostegno della domiciliarità, anche grazie all'utilizzo di strumenti di domotica, telemedicina, telemonitoraggio e teleassistenza.
- interventi innovativi finalizzati a favorire l'integrazione sociale ed il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate in condizione di forte marginalità.

Tra i criteri per la valutazione delle domande, oltre alla capacità di lettura e di risposta ai bisogni, alla fattibilità e sostenibilità economica, sono stati privilegiati quei progetti presentati da enti che vedono coinvolti più soggetti nella stessa iniziativa.

I fondi del bando sono andati ai seguenti progetti:

1. al Centro di Aiuto alla Vita - Fano - un contributo di € 4.000,00 per il progetto “Mamma” un attività di sostegno alla maternità difficile attraverso contributi economici diretti e acquisto materiale;
2. all'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – un contributo € 2.000,00 per il progetto “Tutti Uniti” per la promozione dell'inclusione e integrazione di minori diversamente abili del territorio di Fano, attraverso attività ludico-ricreative, sportive e di educazione presso il centro Giragirasole di Fano;
3. alla Fondazione Caritas Onlus - Fano – un contributo di € 71.000,00 per il progetto “Recupero Eccedenze Territoriali Solidali” (Distribuzione di eccedenze alimentari, sussidi economici diretti per pagamenti affitti e bollette, servizio di preparazione e distribuzione pasti, potenziamento punti raccolta vestiario, inserimento socio-lavorativo, potenziamento housing sociale) di cui Fondazione Caritas è capofila. Partner: Associazione Giustizia e Pace, Cooperativa Contatto, Fondazione Banco Alimentare, Ambito Territoriale VI, Parrocchie del territorio;
4. all'Opera Società Cooperativa Sociale Onlus per Azioni Urbino – un contributo di € 4.000,00 per il progetto “Arte & Salute”, laboratori inclusivi di arte terapia, mostra e concerto finale;
5. alla T41b Cooperativa Sociale a R.L. Fano - un contributo di € 8.000,00 per il progetto “La casa sull'I.So.La.” Attività di sviluppo delle autonomie personali, acquisto di nuove attrezzature per il laboratorio, adeguamento locali per appartamento utenti;
6. all'Associazione Comunità Animatori Salesiani Sede di Fano - un contributo di € 3.000,00 per il progetto “Ashrè amicizia”, inclusione sociale di disabili intellettivi: partecipazione a eventi culturali, laboratori, potenziamento autonomia;



7. all'Associazione Amici Senza Frontiere Fano - un contributo di € 3.000,00 per il progetto "Foresta Nera Mare Blu", uno scambio culturale per persone adulte diversamente abili nell'ambito del gemellaggio Fano-Rastatt;
8. all'Associazione La Famiglia Fano - un contributo di € 3.000,00 per la realizzazione del progetto "Ti sostengo a domicilio" (Assistenza agli anziani con demenza e famiglie presso il consultorio e presso il domicilio);
9. all'Associazione San Paterniano Onlus di Fano - un contributo di € 10.000,00 per la consegna e distribuzione pasti ai bisognosi attraverso l'acquisto di generi alimentari, contenitori, preparazione e distribuzione pasti presso centro accoglienza Opera Padre Pio;
10. a Polis Società Cooperativa Sociale a r.l. Fano - un contributo di € 7.000,00 per il progetto "Facciamo rete" (Attività dei centri estivi con inclusione di bambini e ragazzi disabili). Partner: AGFI, ASI, ATS6, Sportfly;
11. ad Utopia Società Cooperativa Sociale Cagli - un contributo di € 5.000,00 per il progetto "In cammino verso il domani", con il quale sostenere e rafforzare l'integrazione sociale di minori stranieri non accompagnati presso Casa Lucia di Fano
Partner: L'Africa Chiama, Mille voci

La Fondazione ha inoltre concesso un contributo di € 6.000,00 all'Associazione A.D.Am.O per l'assistenza ai malati oncologici ed altri piccoli contributi ad altre associazioni presenti sul territorio e contributo con € 2.123,50 al Fondo per le iniziative comuni dell'Acri, che ha destinato l'importo di € 1.500.000,00 a favore delle popolazioni delle Marche colpite dall'alluvione del settembre 2022.

E' stato accantonato l'importo di € 68.668,15 per i Fondi Speciali per il Volontariato, come previsto dall'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266 per far fronte alle necessità di funzionamento dei Centri Servizi.

5.7 SETTORE "PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE"

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Argonauta di Fano per la gestione ed il potenziamento del Lago Vicini, di proprietà della Fondazione, e la pubblicazione di opere attinenti le ricerche e gli studi condotti sulla flora e la fauna presenti nel lago e nell'adiacente bacino del fiume Metauro. Nel corso del 2022 sono stati presentati due volumi della Collana "I libri del Lago Vicini": il decimo volume dal titolo "Gli alberi e gli arbusti delle Marche a cura di Leonardo Gubellini (pubblicazione del 2021 rinviata a causa della pandemia) e l'undicesimo: "La flora erbacea del bacino del Metauro e dintorni" a cura di Luciano Poggiani.

E' stato lanciato un progetto di educazione ambientale "Una scuola Tutta Verde" insieme all'Argonauta e con la collaborazione di Ami S.p.a. Un'iniziativa che tutela e valorizza la biodiversità e l'ambiente, attraverso la realizzazione di percorsi educativi che puntano i riflettori sulle tematiche ambientali con il coinvolgimento degli istituti scolastici presenti nel territorio di competenza della Fondazione. Le attività, complementari al programma ministeriale, si basano su esperienze dirette e sono rivolte a tutti gli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole superiori. I percorsi educativi sono realizzati a Casa Archilei, di cui Argonauta cura la gestione della didattica, al Lago Vicini, allo Stagno Urbani ed a Baia del Re. In questo modo i protagonisti hanno la possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite. E nell'ottica di gestire al meglio gli spostamenti la Fondazione Carifano ha trovato la sponda di Ami che ha accettato l'invito ad aderire a questo progetto.

E' partito un ciclo di conferenze sul cambiamento climatico dal titolo "terra e clima", con la collaborazione della dott.ssa Mirella Montalbano e della Prof.ssa Frediana Benni. Nel 2022 si sono tenute le prime tre conferenze.

La prima si è tenuta nel mese di ottobre ed ha visto la partecipazione di Luca Mercalli, Presidente della Società Meteorologica Italiana che ha parlato della crisi climatica ed energetica, spiegando quali sono le modalità per affrontarla.

"Già qui, già ora: le soluzioni alla crisi climatica" è il titolo del secondo appuntamento che si è tenuto nel mese di novembre con l'intervento di Giorgio Vacchiano, professore associato in gestione e pianificazione forestale presso l'Università di Milano.

Il terzo appuntamento sulle evidenze del cambiamento climatico nelle Marche: strategie di Adattamento e mitigazione in agricoltura con l'intervento di Angela Sanchioni e Danilo Tognetti Agronoma e Agrometeorologo di "Marche Agricoltura Pesca – Agenzia per l'Innovazione nel settore agroalimentare e

della pesca", si è tenuto il 2 dicembre 2022 con la presenza anche di rappresentanti delle associazioni degli imprenditori agricoli.

L'iniziativa prosegue con altri 5 incontri programmati per il primo semestre 2023 di cui 2 si sono già tenuti.

Attraverso il progetto Crowdfunding è stato finanziato anche il progetto "il mio amico stagno" con il quale l'Associazione naturalistica Argonauta si prefigge l'obiettivo di potenziare l'area dello Stagno Urbani da un punto di vista conservativo, attirando nuove specie, tutelando e incrementando il numero di esemplari già presenti e garantendo la sicurezza dell'area stessa.

* * * * *

Segue un elenco analitico delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio.

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ANNO 2022	
EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	
Spese per l'apertura e la gestione del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani	31.000,00
Allestimento e organizzazione Mostra '700 fanese - con opere della Sala Morganti	28.000,00
Allestimento e organizzazione Mostra antologica su Leoncillo Leonardi	18.092,75
Spese per l'apertura e la gestione della Pinacoteca San Domenico	18.000,00
Contributo alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano per attività 2022	15.000,00
Contributo all'Ente Carnevalesca di Fano per il Carnevale di Ferragosto - estate 2022	15.000,00
Spese per manifestazioni celebrative per il 150° anniversario della nascita di Ruggero Ruggeri	10.000,00
Contributo al Comune di Fano per la rigenerazione urbana e riqualificazione degli edifici del porto di Fano	10.000,00
Quota associativa 2022 Centro Studi Vitruviani	10.000,00
Spese per affitto S.Agostino destinato a sede di alcune associazioni no profit	8.400,00
Contributo a Passaggi Cultura per Passaggi Festival e relativa mostra - ed. 2022	5.000,00
Acquisto dipinto 'Sacra Famiglia' di G.B. Manzi	5.000,00
Contributo a Fano Jazz By The Sea per l'edizione 2022	4.000,00
Contributo alla Cappella Musicale del Duomo di Fano per servizio musicale	3.000,00
Concorso per studenti "Abbiamo fatto 30" sui beni e attività della Fondazione in occasione del 30° anniversario	2.500,00
Corrispondenze - mostra di elaborati sulle nature morte di Carlo Magini degli studenti di alcuni istituti di Fano	2.409,84
Pubblicazione libro su Sigismondo Malatesta e Federico da Montefeltro "All'Alifante il cor l'aquila morse" di Dante Piermattei	2.080,00
Quota associativa 2021 al Centro Internazionale di Studi Malatestiani	2.000,00
Contributo all'Associazione Amici di Don Achille di Fano per la costruzione di una statua in bronzo, a figura intera, raffigurante Don Achille Sanchioni	2.000,00
Serie di concerti '30 di note' in occasione del trentennale della Fondazione	1.750,00
Concorso letterario della Fondazione - 1ª edizione	1.728,45
Acquisto copie del libro 'Viaggio tra i nuovi maestri del Carnevale di Fano' ed. 2022 curato da Raffaella Manna e Silvano Clappis	1.560,00
Contributo al Movimento Cooperazione Educativa (MCE) di Roma per un video-documentario sul Movimento Cooperazione Educativa e sul prof. Giuseppe Tamagnini	1.500,00
Monologo di Maddalena Crippa sul IV Canto dell'Eneide di Virgilio, dedicato a Didone, presso il Teatro della Fortuna per i ragazzi delle scuole	1.445,16
Spese per indagini diagnostiche e digitali sullo 'Sposalizio della Vergine' di Guercino	1.176,00
Presentazione del dipinto di G. B. Manzi 'Sacra Famiglia' (pamphlet)	1.000,00
Contributo al Comune di Fano per il progetto culturale 5ª edizione Rassegna	1.000,00



Impronte Femminili 2022	
Contributo alla Associazione FortunaArte per la manifestazione FORTUNARTE 100 artisti al Pincio	1.000,00
Contributo all'Associazione Il Laboratorio Armonico di Fano per la stampa di opuscoli sui concerti d'organo 2022	500,00
Acquisto copie del libro 'Quando, come e perché nasce Fano e la città dei bambini' a cura di Alfredo Pacassoni	500,00
Contributo al Comune di San Costanzo per le celebrazioni di Giulio Perticari 200	500,00
Contributo all'Associazione Culturale La Locura di Roma per Cinefortunae - capolavori restaurati by the sea 2022	500,00
Contributo all'Associazione Dimore storiche Italiane di Roma per quota associativa 2022	160,00
Acquisto lettera autografa di Ruggero Ruggeri presso il sito Galileum Autografi di Firenze	105,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	205.907,20

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Contributo all'Associazione Fanoateneo finalizzato allo svolgimento e promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo S. Michele, terza rata del contributo triennale	60.000,00
Iniziativa ACRI - Fondo per la Repubblica Digitale - anno 2022	22.166,10
Organizzazione del "Concorso internazionale per strumenti a fiato Città di Fano" riservato a giovani clarinettisti - seconda edizione	12.000,00
Contributo all'Associazione L'Africa Chiama ONLUS-ONG per il progetto "Facciamo Parte!" Promozione della partecipazione e dell'attivismo giovanile nel Comune di Fano e limitrofi (Bando crowdfunding)	8.500,00
Contributo all'Associazione Fanoateneo per il sostegno dell'attività di ricerca sulla malattia rara Atassia-Telangiectasia	7.500,00
Contributo all'Istituto Comprensivo 'Marco Polo' di Cartoceto per il progetto 'Per un bimbo, le radici e le ali' di presa in carico delle fragilità non certificate degli alunni della scuola dell'infanzia	3.000,00
Contributo all'Associazione Genitori Onlus di Fano per scuola di musica	2.000,00
Contributo all'Organizzazione Vallato di Fano per corsi musicali per orientamento bandistico	2.000,00
Contributo al Coro Polifonico Malatestiano di Fano per attività musicale corale ed evento celebrativo dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri	2.000,00
Contributo all'Associazione Musicale Lodovico Grossi da Viadana di Fano per scuola di musica	2.000,00
Contributo all'Associazione Arte Musica di Fano per corso di orientamento musicale - strumenti a fiato	2.000,00
Contributo all'Associazione Tra le note di Fano per scuola di orientamento musicale e di canto corale	2.000,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2022	1.900,00
Contributo al Coro Jubilate di Fano per corso di orientamento musicale di tipo corale	1.000,00
Contributo all'Associazione Musicale La Concordia di San Costanzo per scuola di musica	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico S.Cecilia di Mondolfo per formazione musicale allievi banda musicale	1.000,00
Contributo all'Associazione lirica Incanto di Fano per corso di orientamento musicale di tipo corale per bambini e ragazzi	1.000,00
Contributo al Coro Lirico Mezio Agostini di Bellocchi di Fano per scuola di musica	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico di Cartoceto per scuola di musica	1.000,00

Contributo alla Banda Musicando di Saltara per corso di orientamento bandistico	1.000,00
Contributo al Coro Colombati di Pergola per scuola di musica	1.000,00
Contributo all'Associazione Musicale Scuola Corale Fano per scuola corale	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico G. Garavini di Orciano di Pesaro per corso di orientamento bandistico per strumenti a fiato e percussioni	1.000,00
Contributo al Coro Gaudium Vocis di Terre Roveresche per sviluppare e diffondere la cultura corale, antica e contemporanea	1.000,00
Contributo all'UCID - Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti Sez. Fano per iniziativa 'Fano summer school Sociopolitica'	500,00
Celebrazione XXV anno Fanoateneo al Teatro della Fortuna	375,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	138.941,10

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
Integrazione Fondo per la realizzazione di un Centro di Riabilitazione in acqua presso il nuovo impianto natatorio in costruzione a Fano	210.425,00
Contributo all'Associazione Adamo di Fano per il progetto Le mani di ADAMO (bando crowdfunding)	10.000,00
Contributo alla Coop. Sociale Art. 32 Onlus a r.l. di Fano per realizzazione centro antifumo integrato territoriale (Bando crowdfunding)	6.000,00
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2022	3.575,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	230.000,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	
Integrazione Fondo per la costruzione del Centro natatorio a Fano	792.348,51
Redazione del progetto preliminare del centro residenziale per malati di Alzheimer.	3.172,00
Bando crowdfunding 2022 nel settore Famiglia e Valori Connessi Assistenza agli Anziani STANZIAMENTO PER LE SOLE SPESE	4.468,00
Progetto 'La persona al centro' (bando crowdfunding)	10.000,00
Progetto Nospercoshare 2022 - Rete volontaria di condivisione contro la povertà e lo spreco (bando crowdfunding)	10.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	819.988,51

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	
Contributo alla Caritas Diocesana di Fano per il progetto Recupero Eccedenze Territoriali Solidali (bando volontariato 2022)	71.000,00
Contributo all'Associazione Genitori e Figli per l'Inclusione di Fano per il progetto 'Facciamoci in 4' (Bando crowdfunding)	10.000,00
Contributo all'Associazione Volontariato San Paterniano – Onlus di Fano per Consegna e distribuzione pasti ai bisognosi (bando volontariato 2022)	10.000,00
Contributo alla Caritas Diocesana di Fano per il progetto 'Crescere sogni' (bando crowdfunding)	10.000,00
Contributo alla Omphalos - Rete per l'individuo e l'integrazione di Fano per il progetto Intuttisensi (bando crowdfunding)	10.000,00
Contributo alla TIQUARANTUNO 'B' Soc. Coop. Sociale di Pesaro per il progetto La casa sull'! .So.La (bando volontariato 2022)	8.000,00



Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2021	7.822,00
Contributo alla Polis Società Cooperativa Sociale a r.l. per il progetto Facciamo rete (bando volontariato 2022)	7.000,00
Contributo all'Associazione Adamo di Fano per assistenza domiciliare ai malati oncologici nel 2022	6.000,00
Contributo alla Utopia Società Cooperativa Sociale di Cagli per il progetto In cammino verso il domani (bando volontariato 2022)	5.000,00
Contributo all'Associazione Mariposa di Fano per acquisto pulmino attrezzato per trasporto sedia a rotelle (bando crowdfunding)	5.000,00
Contributo al Centro di Aiuto alla Vita di Fano per progetto 'Mamma' anno 2022 (Bando Volontariato 2022).	4.000,00
Contributo all'OPERA società cooperativa sociale Onlus di Fano per il progetto Arte & Salute (bando volontariato 2022)	4.000,00
Contributo all'Associazione Apito Marche di Fano per il progetto Clowndottori	4.000,00
Contributo all'Associazione Amici Senza Frontiere di Fano per il progetto Foresta Nera Mare Blu (bando volontariato 2022)	3.000,00
Contributo all'Associazione La Famiglia di Fano per il progetto Ti sostengo a domicilio (bando volontariato 2022)	3.000,00
Contributo a C.A.Sa. di Fano per il progetto 'Ashrè amicizia' (bando volontariato 2022)	3.000,00
Contributo a Faà di Bruno Associazione di Protezione Civile di Marotta per acquisto tenda pneumatica per emergenze	3.000,00
Contributo all'Associazione Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini per il progetto 'TU: Tutti Uniti' (bando volontariato 2022)	2.000,00
Contributo a Insieme per Ucraina ODV per Acquisto n.20 gruppi elettrogeni per popolazione ucraina.	2.000,00
Contributo all'Associazione Banca del Gratuito di Fano per acquisto copie pubblicazione sui vent'anni della Spiaggia dei Talenti	1.500,00
Contributo alla Fondazione di Comunità Fano Flaminia Cesano per adesione in qualità di Amico della Fondazione di Comunità	500,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	179.822,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	
Contributo all'Associazione Argonauta di Fano per il progetto 'Il mio amico stagno' (bando crowdfunding)	10.000,00
Convenzione con l'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano per la gestione del Lago Vicini	10.000,00
Progetto di conferenze sul cambiamento climatico "Terra & Clima"	6.531,12
Stampa del volume sulla flora erbacea delle zone umide del Metauro – per la collana 'I libri del Lago Vicini' - n. 11	4.617,56
Spese piattaforma Rete del Dono per Bando crowdfunding 2022	2.235,00
Riparazione centralina elettronica della stazione meteo del Lago Vicini	2.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	35.383,68

TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2022

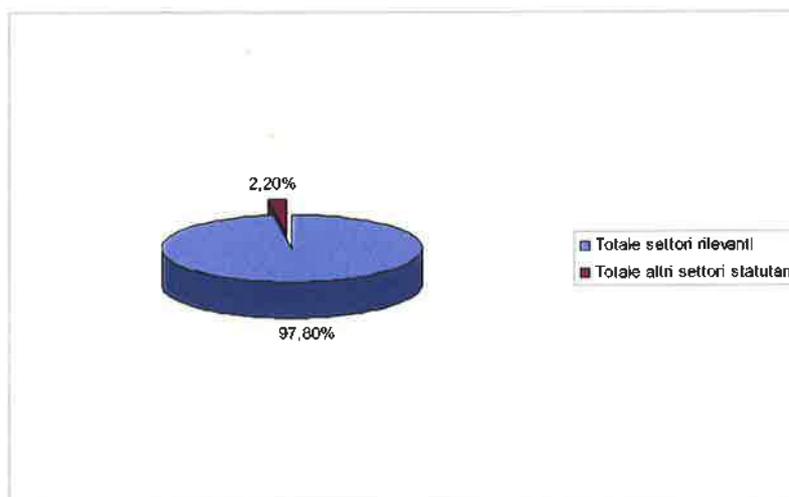
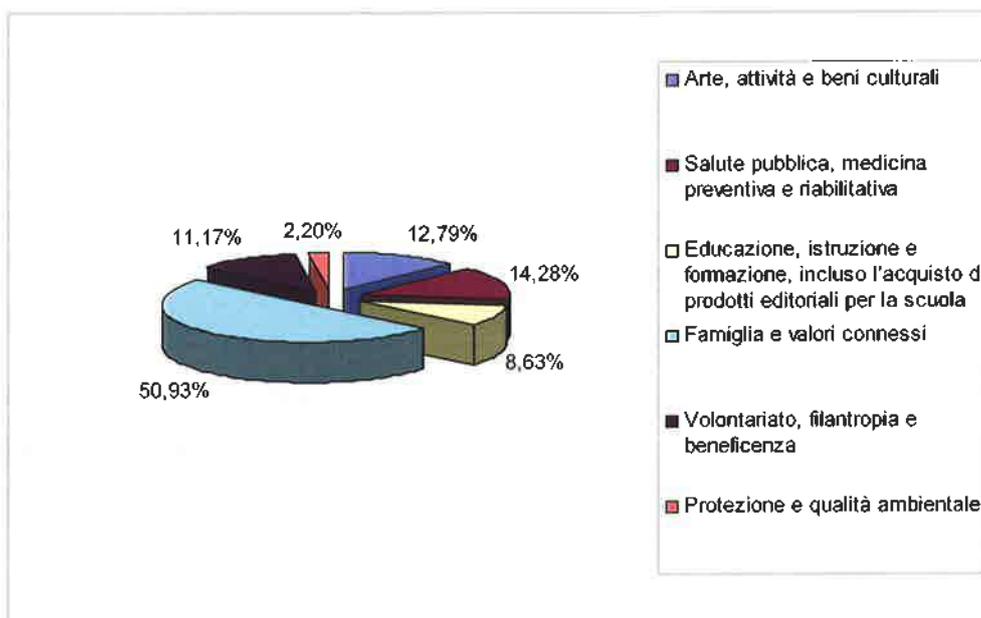
1.610.042,49

PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE

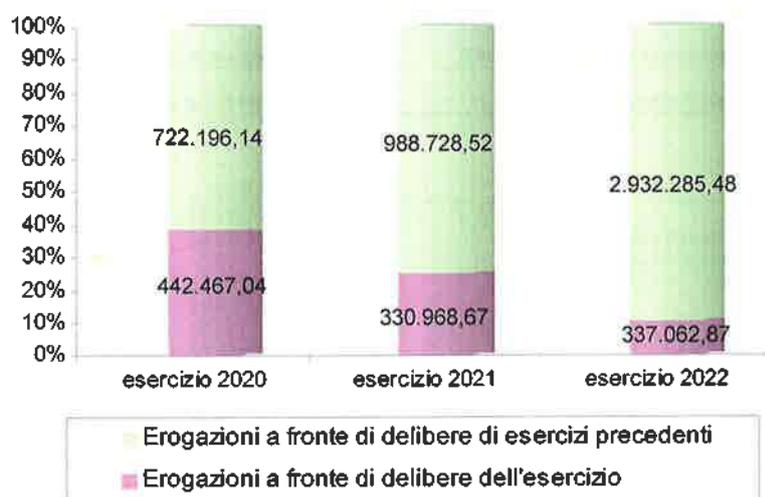
a) UTILIZZO FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	-	0,00%	a/d
b) UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AI FONDI PER EROGAZIONI	590.042,49	36,85%	b/d
c) RISORSE DELL'ESERCIZIO DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	1.020.000,00	63,35%	c/d
d) TOTALE DISPONIBILITÀ PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI	1.610.042,49 a) + b) + c)	100%	

SPECIFICA:

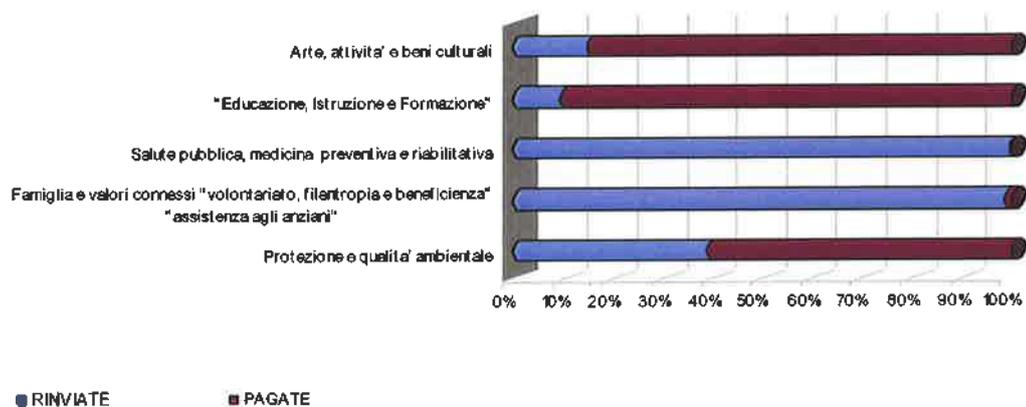
Settori	Interventi	%
Arte, attività e beni culturali	205.907,20	12,79
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	230.000,00	14,28
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	136.941,10	8,63
Famiglia e valori connessi	619.988,51	50,93
Assistenza agli anziani	0,00	0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	179.622,00	11,17
Totale settori rilevanti	1.574.658,81	97,80
Protezione e qualità ambientale	35.383,68	2,20
Totale altri settori statuari	35.383,68	2,20
TOTALE GENERALE	1.610.042,49	100,00



Composizione delle erogazioni effettuate: confronto tra quelle deliberate nell'esercizio stesso e quelle in esercizi precedenti



Delibere assunte nell'anno 2022: raffronto che evidenzia gli impegni assunti nell'esercizio e quelli rinviati al successivo



PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2022

	SETTORI								TOTALE		
	Arte, attività e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola e ricerca scientifica e tecnologica	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficenza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato		Protezione e qualità ambientale	% sul deliberato
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AI FONDI PER EROGAZIONI	75.460,12		50.918,63		84.289,56		366.406,90		12.667,28		590.042,49
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI											
RISORSE DELL'ESERCIZIO CORRENTE	130.447,08		88.022,47		145.710,44		633.403,61		22.416,40		1.020.000,00
TOTALE DELIBERE ASSUNTE + NELL'ESERCIZIO	205.907,20	12,79%	138.941,10	8,63%	230.000,00	14,29%	999.810,51	62,10%	35.383,68	2,20%	1.610.042,49

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2022

	SETTORI								TOTALE		
	Arte, attività e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola e ricerca scientifica e tecnologica	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficenza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato		Protezione e qualità ambientale	% sul deliberato
EROGAZIONI 2022 RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	30.445,71	2,39%	13.044,74	1,02%	229.331,55	18,02%	986.940,52	77,48%	13.817,10	1,09%	1.272.979,62
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO	175.461,49	52,06%	125.896,36	37,35%	668,45	0,20%	13.469,99	4,00%	21.566,58	6,40%	337.062,87
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI	21.037,33	0,72%	14.152,00	0,48%	13.902,00	0,47%	2.874.702,08	98,04%	8.492,07	0,29%	2.932.265,48
TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	196.498,62	6,01%	140.048,36	4,28%	14.570,45	0,45%	2.888.172,07	88,34%	30.058,65	0,92%	3.269.348,35

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO

 * *

SINTESI

Signori Consiglieri,

si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo 2022 che, come indicato nei documenti che precedono, si chiude con un avanzo di esercizio di € 2.575.055, sostanzialmente in linea con il risultato dell'esercizio precedente ed in incremento di € 1.164.835 rispetto al bilancio di previsione.

Quanto sopra a seguito della contabilizzazione di un provento straordinario di particolare rilevanza e dell'applicazione ad una parte del portafoglio circolante delle facilitazioni previste dall'Art. 45, comma 3-octies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, che – vista l'eccezionalità degli eventi intervenuti nel corso del 2022 - consente di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod. civ.

Il risultato conseguito consente di finanziare tutte le erogazioni del periodo utilizzando solo una piccola parte del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, rispetto agli € 764.012 previsti nel DPP 2022. Tale Fondo, anziché ridursi, passa infatti da € 1.095.321 ad € 1.334.689, anche per effetto di reintroiti di erogazioni deliberate negli esercizi precedenti, erogazioni liberali ricevute e crediti d'imposta, oltre all'accantonamento di parte dell'avanzo proposto con l'approvazione del presente bilancio.

Dopo aver accantonato l'importo di € 39.575,07, che corrisponde al risparmio di imposta conseguito a seguito della non imponibilità, nella misura del 50%, dei dividendi percepiti ai sensi dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con l'approvazione del bilancio consuntivo 2022 si propone di destinare l'avanzo di € **2.575.055,52** nei termini che seguono:

- per l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20 % dell'avanzo dell'esercizio per **€ 515.011,10**
- per l'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 20 % dell'avanzo dell'esercizio così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettera del 18/10/2013 e 26/02/2016, per **€ 515.011,10**
- per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato **€ 68.668,15** calcolato sull'avanzo di esercizio in base alle indicazioni fornite dal MEF;
- per l'accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni come proposto dall'A.C.R.I. nella misura del 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) per **€ 4.635,10**;
- per le erogazioni deliberate a valere sulle risorse d'esercizio **€ 1.020.000,00** che, unitamente alla variazione del DDP 2022 con utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti di euro 550.000,00 e del Fondo ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per € 40.042,49, consente erogazioni per un importo complessivo di € 1.610.042,49;
- per l'incremento del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, dopo l'utilizzo di € 550.000,00 di cui al punto precedente effettuato nel corso dell'esercizio, per **€ 451.730,07**

Fano, 27 marzo 2023



* *Giorgio Gragnola*
Presidente della Fondazione



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO

CHIUSO AL 31.12.2022

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri componenti del Consiglio Generale,

il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso il 31/12/2022, ha svolto le funzioni previste dagli art. 2403-2407 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge ed allo Statuto Sociale nonché al rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento, sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso del 2022 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010 n. 39 e nella sezione B la Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/01/2010 N. 39

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano chiuso al 31/12/2022, costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. E' del Collegio sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato preparato in conformità alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto d'Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 Aprile 2001, alle norme del codice civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernete il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione legale.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



GIUDIZIO

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31.12.2022 e del risultato economico a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

GIUDIZIO POSITIVO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione – la cui responsabilità compete agli Amministratori – con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31 dicembre 2022.

B RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

B.1 ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 2403-2407 c.c.

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Nel 2022 le assemblee dei Soci, le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le adunanze del Consiglio Generale si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Dalle verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione.

In occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione il Collegio è venuto a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della legge e dello statuto in conformità agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.

Per quanto a conoscenza del Collegio, le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse anch'esse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate.

L'analisi della situazione finanziaria è stata inoltre oggetto di specifiche informative ed approfondimenti nella Commissione Finanziaria e nel Gruppo di Lavoro "A" del Consiglio Generale.

Sulla base delle informative acquisite in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e tramite opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne, il Collegio non ha osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo – contabile, la sua idoneità a rappresentare coerentemente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.

B.2 OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla relazione sulla gestione nei termini utili per la redazione della seguente relazione.

Al Collegio dei Revisori compete, altresì, di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, ai quali il Progetto di Bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Il progetto di bilancio è composto da quattro distinti documenti: lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la Nota integrativa. Esso presenta in sintesi le seguenti risultanze, espresse in unità di Euro:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 35.264.156
Immobilizzazioni finanziarie	€ 80.367.516
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 31.404.758
Crediti	€ 989.622
Disponibilità liquide	€ 3.128.181
Ratei e risconti attivi	€ 102.388
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 151.256.621
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	€ 117.598.903
Fondi per l'attività di istituto	€ 29.860.398
Fondi per rischi ed oneri	€ 1.206.966
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€ 188.870
Erogazioni deliberate	€ 1.990.798
Fondi per il volontariato	€ 68.668
Debiti	€ 338.037
Ratei e risconti attivi	€ 3.981,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 151.256.621
Conti d'ordine	€ 1.970.156,00

CONTO ECONOMICO	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0,00
Dividendi e proventi assimilati	682.482,00
Interessi e proventi assimilati	926.706,00
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-504.028,00
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	75.958,00
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-309.354,00
Altri proventi	88.733,00
Oneri	680.472,00
Proventi straordinari	2.722.413,00
Oneri straordinari	186.240,00
Imposte e tasse	201.568,00
Accantonamento ex articolo 1, comma 44, legge n. 178 del 2020	39.575,00
AVANZO DELL'ESERCIZIO	2.575.055,00
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-515.011,00
Acc.to alla riserva rivalutazione e plusvalenze	-515.011,00
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-1.610.042,00
Utilizzo fondi	590.042,00
Accantonamento al fondo per il volontariato	-68.668,00
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-456.365,00
AVANZO RESIDUO	0,00

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in



vigore, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

La natura delle diverse componenti ed i risultati ottenuti sono dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione che forniscono le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione con gli stessi principi e criteri dell'esercizio precedente e nel presupposto della continuità istituzionale, fatta eccezione per alcuni strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati - i quali sono stati valorizzati al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, in quanto la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste all'art. 45 comma 3-octies del D.L. n. 73/2022.

In particolare, si conferma che:

- il bilancio risulta redatto secondo gli schemi allegati all'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e tenuto conto degli orientamenti contabili approvati dal Consiglio dell'ACRI in data 16 luglio 2014 e successive modifiche, nel rispetto dei principi di chiarezza e completezza, con esposizione dei dati raffrontati con i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente;
- le spese di funzionamento risultano adeguate alla struttura organizzativa e all'attività svolta dalla Fondazione;
- in ottemperanza a quanto disposto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con note del 18/10/2013 e del 26/02/2016 indirizzate alla Fondazione, il Bilancio 2022 recepisce l'accantonamento, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, per la ricostituzione della quota di Riserva da Rivalutazione Plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta in Banca delle Marche;
- l'attività di gestione del patrimonio, che è stata seguita con attenzione insieme all'Advisor, ha determinato un effettivo risultato complessivo del portafoglio, pari allo -0,8%. Il risultato ottenuto è stato inferiore rispetto a quanto preventivato in considerazione del pessimo andamento dei mercati nel corso del 2022;
- nel corso dell'anno 2022 è stato comunque conseguito un avanzo della gestione di € 2.575.055, pari al 2,21% del patrimonio netto della Fondazione al 01/01/2022, in considerazione dell'incasso di proventi di carattere straordinario principalmente legati alla positiva definizione della vertenza legale avverso Pricewaterhousecoopers ed al riconoscimento di minori debiti di imposta per IRES;
- il risultato complessivo della gestione ha così consentito di effettuare tutte le erogazioni previste dal DPP 2022 consentendo inoltre l'accantonamento di € 451.730 ad incremento del fondo per erogazione settori rilevanti;
- la tabella a pagg.36-39 della Nota Integrativa mette in evidenza lo scostamento di € 3.406.807 laddove venissero contabilizzati, al valore corrente di mercato, gli strumenti finanziari a prescindere dalla loro classificazione in bilancio tra immobilizzati o circolante;
- la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nella voce "Altri titoli" recepisce la svalutazione di quote di fondi di investimento immobiliari, precisamente Fondo Geo ponente classe A3 di € 172.899,08 e Fondo Omicron Plus Immobiliare di € 136.454,75 come adeguatamente illustrato nell'apposita sezione della Nota Integrativa;
- la valutazione dei beni immobili non ha subito variazioni dei criteri rispetto all'esercizio precedente; la Nota integrativa precisa che il Palazzo Malatestiano è stato oggetto, in anni pregressi, di rivalutazione ex legge 408/90 per un importo di € 691.637,53;
- il valore di bilancio degli immobili presenti nell'attivo che sono stati acquistati ovvero realizzati con fondi destinati alle erogazioni, viene rettificato dai rispettivi fondi che figurano nella voce del passivo "Fondi per l'attività d'istituto - lettera "d" Altri fondi";
- il Collegio, nel rilevare il risultato negativo 2022 della ordinaria gestione finanziaria della Fondazione, osserva che lo stesso sovraperforma i negativi rendimenti delle diverse classi del mercato che hanno mediamente subito perdite nel corso dell'anno 2022 superiori al 10%. Si informa in ogni caso che

la Fondazione presenta anche nel 2022 una riserva di liquidità non investita che consentirà di cogliere eventuali future opportunità di investimento.

➤ La valutazione delle altre immobilizzazioni materiali e finanziarie segue i criteri adottati negli esercizi precedenti.

B.3 OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio Generale di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Fano, li 4 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Roberto Guerra

Rag. Simona Santorelli

Dott. Carmine Riggioni



